



Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali
Ufficio di Statistica

Nota flash

Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

SEGRETARIATO GENERALE
DIVISIONE V – COORDINAMENTO DELLE ATTIVITÀ STATISTICHE

ANNO 16, numero 2 – 23 dicembre 2014

Nel terzo trimestre 2014 prosegue la fase di moderata crescita dell'attività economica mondiale

Prosegue nel terzo trimestre 2014 la fase di moderata crescita dell'economia mondiale, legata alla ripresa delle economie avanzate (in consolidamento negli Stati Uniti, incerta e contenuta in Europa) e alla crescita ancora robusta di alcuni paesi emergenti (India e Cina), in un contesto di progressivo recupero degli scambi commerciali e di riduzione dell'inflazione. Ciononostante, lo scenario mondiale presenta tuttavia una ripresa difforme e disomogenea, rispecchiando una differenza crescente a livello ciclico e strutturale tra le aree e i paesi.

Negli Stati Uniti si consolida la ripresa

Negli Stati Uniti, dopo la decelerazione del primo trimestre dell'anno e la ripresa del trimestre successivo, la crescita si attesta su valori più sostenuti nel terzo (1% in termini congiunturali e del 2,4% in ragione d'anno), sospinta oltre che dal perdurante vigore della domanda interna, dall'inversione di tendenza degli scambi netti con l'estero tornati a fornire un contributo positivo.

L'attività economica resta debole in Europa

In Europa la crescita del Pil resta ancora molto contenuta (0,2% e 0,3% congiunturale e 0,8% e 1,3 % tendenziale, rispettivamente nell'area euro e nell'Unione europea), evidenziando il protrarsi di una situazione di stagnazione caratterizzata da una crescita sia delle esportazioni che delle importazioni, da una riduzione degli investimenti con sostanziale tenuta dei consumi privati. In Germania, dopo il secondo trimestre negativo (-0,1%), il terzo trimestre mostra segnali di miglioramento (0,1% congiunturale), così come in Francia (0,3%), mentre in Spagna resta stabile rispetto al trimestre precedente (0,5%).

Peggiora la fiducia dei consumatori a novembre

Nel quadro di generale debolezza dell'attività economica, si inserisce il peggioramento a novembre dell'indice di fiducia dei consumatori, su cui pesano le condizioni ancora difficili del mercato del lavoro e l'incertezza circa gli effetti sul potere di acquisto delle manovre di bilancio.

In Italia persiste la fase recessiva

In Italia nel terzo trimestre del 2014 il Prodotto interno lordo (Pil) è diminuito in termini congiunturali per il secondo trimestre consecutivo (-0,1% rispetto al -0,2% del secondo trimestre) - dopo l'interruzione della serie negativa nel primo trimestre - mentre su base annua la diminuzione risulta dello 0,5%. La dinamica congiunturale mostra un contributo negativo degli investimenti fissi lordi (-1,0%) e una stagnazione dei consumi delle famiglie su valori poco superiori allo zero (0,1%). Di contro, resta, invece, positivo il contributo delle esportazioni (0,2%).

Cresce nell'area euro la produzione industriale

I dati della produzione industriale mostrano un calo dell'indice per l'area euro nel terzo trimestre (100,8); le stime mensili nel mese di ottobre indicano un incremento, sia nel confronto congiunturale (+0,1%) che tendenziale (+0,7%), mentre in Italia si conferma la dinamica negativa del terzo trimestre (-0,1% congiunturale e -3% tendenziale).

L'inflazione resta contenuta in un contesto espansivo di politica monetaria

Nell'area euro in un contesto di politica monetaria ancora fortemente espansivo l'inflazione subisce una progressiva diminuzione a partire da maggio, legata anche al netto calo dei corsi petroliferi, stabilizzandosi su valori bassi (0,4% a ottobre l'indice armonizzato dei prezzi al consumo).

Il mercato del lavoro è in espansione negli Stati Uniti mentre migliora lievemente in Europa

Negli Stati Uniti i dati positivi di contabilità nazionale si riflettono su quelli del mercato del lavoro, in particolare nella creazione di nuovi posti di lavoro (+243 mila in ottobre

e +321 mila a novembre) - stimolati anche dal miglioramento del mercato immobiliare - e nel calo della disoccupazione (5,8% il tasso di disoccupazione sia ad ottobre che novembre). In Europa, a fronte della modesta accelerazione del Pil, migliorano le condizioni del mercato del lavoro che resta, però, debole e soggetto ancora a marcate differenze tra i paesi. Nell'area euro la crescita dell'occupazione, rimasta negativa fino al quarto trimestre del 2013, è tornata di segno positivo nei primi due trimestri 2014. La variazione dello 0,2% su base congiunturale del secondo trimestre costituisce il maggiore aumento sul periodo precedente dal primo trimestre del 2008. Tra i paesi, in base ai dati di contabilità nazionale, la dinamica congiunturale rispetto al trimestre precedente del numero di occupati risulta stabile in Germania (0,2%), in crescita in Spagna (0,7% rispetto a 0,0%) e in Italia (0,2% rispetto a 0,0%) e in lieve decrescita nel Regno Unito (0,5% rispetto a 0,9%).

Le ore lavorate sono aumentate

Nell'area euro segnali di miglioramento del mercato del lavoro emergono nell'andamento delle ore lavorate che sono aumentate dello 0,2 per cento in termini congiunturali nel secondo trimestre del 2014 dopo essersi mantenute su valori prossimi allo zero fino al primo trimestre 2014.

Aumenta, in particolare per i giovani, l'incidenza del lavoro a tempo determinato e a tempo parziale

Tra le forme contrattuali, nel complesso dell'area i più recenti dati disponibili relativi al secondo trimestre 2014 mostrano un lieve aumento dell'incidenza percentuale dei dipendenti a tempo determinato (sul numero dei dipendenti totali), in particolare per i 15-24enni (52,3% da 51,8% del primo trimestre). Il paese con l'incidenza più alta per questa fascia d'età è la Spagna, in cui si registra un ulteriore aumento nel trimestre (68,5%), seguita dalla Francia (56,2%) e dall'Italia (55,6%) mentre la Germania è l'unico paese in cui si verifica una riduzione. Poco utilizzato nel Regno Unito, l'incidenza del lavoro a tempo determinato resta stabile su livelli molto bassi nel confronto con gli altri paesi. Nello stesso periodo, l'incidenza del lavoro a tempo parziale aumenta tra i giovani ma diminuisce nella fascia d'età superiore (25-49 anni). Per i 15-24enni l'incidenza maggiore si registra in Spagna (41,6%) e Regno Unito (37,3%), mentre in Italia si è progressivamente ridotto lo scarto con la media dell'area euro pur non raggiungendola (31,2% rispetto a 32,6%).

La disoccupazione si riduce ma resta elevata

Pur mantenendosi su livelli storicamente elevati, la disoccupazione dell'area euro ha continuato a ridursi, passando dal picco del 12 per cento del secondo trimestre del 2013 all'11,5 per cento nel terzo trimestre del 2014, invariato anche con riferimento ai più recenti dati mensili di ottobre. Il tasso di disoccupazione più alto si registra in Grecia (25,3%) e in Spagna (24%). Con un valore pari al 13,8%, l'Italia si posiziona oltre due punti percentuali al di sopra della media dell'area, un divario che cresce maggiormente per le donne (+2,6 p.p.) e in particolare per i giovani (+20,8 p.p.).

In Italia torna ad aumentare il numero di occupati in particolare per la componente femminile e nel Centro-Nord

In base all'indagine trimestrale ISTAT sulle forze di lavoro, in Italia nel terzo trimestre 2014 il numero di occupati torna ad aumentare (+0,5%, pari a 122 mila unità in un anno). L'ultima variazione positiva in termini tendenziali era stata rilevata nel IV trimestre 2011; i dati provvisori (destagionalizzati) riferiti al mese di ottobre mostrano, invece, un lieve decremento rispetto al mese precedente (-0,2%). La crescita degli occupati interessa esclusivamente gli over 44 e in particolare il Centro del Paese (+2,1%, pari a 98 mila unità), mentre continuano a diminuire, anche se in misura lieve, nel Mezzogiorno (-0,4%, pari a -23 mila unità). La crescita riguarda entrambe le componenti di genere, con prevalenza per le donne (+0,9% contro +0,3% degli uomini); si osserva, inoltre, che l'aumento riguarda solo la componente straniera (+128 mila, pari a +5,4%).

Il numero di occupati cresce in tutti i settori economici tranne le costruzioni

Nel confronto con lo stesso trimestre dell'anno precedente il numero di occupati

cresce in tutti i settori economici tranne che nelle costruzioni, dove prosegue la serie negativa (-3,7%) in particolare nel Centro-Nord. La crescita riguarda l'industria in senso stretto (+2,3%) in particolare nel Nord (+4,2%), l'agricoltura (+1,5%) in particolare nel Centro (+12,6%) e, in misura inferiore, il terziario (+0,4%), dove la crescita si distribuisce soprattutto nel Centro (2,5%) ed è negativa nel Mezzogiorno.

La crescita tendenziale degli occupati riguarda i dipendenti, in particolare quelli a termine e i lavoratori part time

La crescita occupazionale interessa solo i dipendenti (+1% pari a 171 mila unità), mentre gli indipendenti diminuiscono (-0,9% pari a -49 mila unità). Tra i dipendenti l'aumento si verifica quasi esclusivamente per i lavoratori a termine (+6,7% pari a 152 mila unità), ed è minimo per quelli a tempo indeterminato (+0,1% pari a 19000 unità). I lavoratori part-time crescono sia per il tempo indeterminato (+4%) che a termine (9,7%), mentre diminuiscono i lavoratori full time a tempo indeterminato (-0,7%).

Cresce il tasso di occupazione

Il tasso di occupazione della popolazione 15-64 anni sale al 56% (+0,4 p.p. nel confronto tendenziale) ampliandosi al Centro e al Nord (+1,1 e +0,3 punti percentuali, rispettivamente) mentre resta stabile nel Mezzogiorno. L'aumento riguarda sia i maschi (0,3 p.p.) che le femmine (0,5 p.p.). In base ai dati più recenti il tasso raggiunge a ottobre il 55,6%, calando lievemente in termini congiunturali (-0,1%). Per i giovani il tasso di occupazione nel terzo trimestre non subisce variazioni significative posizionandosi al 16,8%.

Aumentano i disoccupati e il tasso di disoccupazione

Nel terzo trimestre 2014 il numero delle persone in cerca di occupazione supera i 3 milioni, in aumento su base annua di 166 mila unità (+5,8%) sospingendo il tasso di disoccupazione all'11,8%, (+0,5 p.p.); la salita riguarda maggiormente la componente femminile: +0,8 p.p. pari a 12,9%, contro +0,3% per quella maschile (pari all'11%). Il tasso di disoccupazione cresce maggiormente nel Mezzogiorno (+1,1 p.p. raggiungendo il 19,6%), in particolare fra le donne (+2,2% p.p. con un valore pari a 22,2%); nel mese di ottobre il tasso risulta pari al 13,2%, in aumento dello 0,3 p.p. rispetto al mese precedente e di 1 p.p. su base annua.

I giovani disoccupati crescono

I giovani disoccupati fra i 15 e i 24 anni ammontano a circa 653 mila unità - un aumento su base annua di 47 mila unità; essi corrispondono a una quota del 10,9% rispetto alla popolazione della stessa fascia d'età (12,2% i maschi e 9,6% le femmine). Il tasso di disoccupazione giovanile sale al 39,3%, in aumento di 2 p.p. in un anno, soprattutto nelle regioni del Centro (+3,7 p.p.). A ottobre la stima provvisoria del tasso di disoccupazione risulta pari al 43,3%, in aumento di 0,6 p.p. rispetto a settembre e di 1,9 p.p. su base annua.

Diminuiscono gli inattivi

Prosegue a ritmi ancora più sostenuti la diminuzione del numero degli inattivi in età lavorativa (-2,6%, pari a -377 mila unità); la variazione negativa è più sostenuta nelle regioni del Centro (-3,8%) e coinvolge entrambi i generi con una predominanza delle donne (-2,7% rispetto -2,4%). La riduzione è sostenuta dal forte calo degli inattivi più distanti dal mercato del lavoro, quelli che non cercano lavoro e non sono disponibili a lavorare (-678 mila unità), in contrapposizione all'incremento di coloro che cercano lavoro non attivamente (+178 mila) e di coloro che non cercano ma sono disponibili a lavorare (+141 mila). Si osserva, inoltre, che la conseguente crescita della popolazione attiva riguarda per il 70 per cento la fascia di età tra i 55 e i 64 anni, anche per effetto della progressiva maggiore rigidità normativa riguardo ai requisiti anagrafici per il pensionamento. Il tasso di inattività si attesta al 36,4%, in diminuzione (-0,8 p.p.) rispetto a un anno prima, per effetto di una diminuzione sia tra gli uomini (-0,6 p.p.) che tra le donne (-1,1 p.p.). Il tasso di inattività dei giovani è pari al 72,2% (-0,8 p.p. rispetto a un anno prima). Il calo dell'indicatore coinvolge quasi esclusivamente i maschi (-1,4 p.p.) piuttosto che le femmine (-0,1 p.p.) e riguarda soprattutto il Centro e il Mezzogiorno (rispettivamente -1,5 e -1,1 p.p.).

Forze di lavoro: quadro di sintesi III Trimestre 2014

Caratteristiche		Occupati			Tasso di occupazione (15-64 anni)			Disoccupati			Tasso di disoccupazione			Inattivi (15-64 anni)			Tasso di inattività (15-64 anni)		
		Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori percentuali	Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori percentuali	Valori in migliaia	Variazioni su base annua		Valori percentuali						
			Absolute (in migliaia)	Percentuali		Assolute (in migliaia)	Percentuali		Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali		Valori in migliaia	Assolute (in migliaia)	Percentuali	Valori percentuali	Variazioni su base annua (in punti percentuali)		
Sesso																			
Maschi		13.194	36	0,3	65,4	51	3,2	1.624	11,0	0,3	5.175	-128	-2,4	26,4					
Femmine		9.358	87	0,9	46,7	115	9,0	1.386	12,9	0,8	9.146	-249	-2,7	46,3					
Area geografica																			
Nord		11.873	47	0,4	64,8	31	3,2	1.002	7,8	0,2	5.301	-106	-2,0	29,6					
Nord-ovest		6.818	14	0,2	64,3	30	5,0	634	8,5	0,4	3.073	-67	-2,1	29,6					
Nord-est		5.054	33	0,7	65,5	1	0,4	369	6,8	0,0	2.228	-40	-1,7	29,6					
Centro		4.827	98	2,1	60,7	43	8,0	579	10,7	0,5	2.459	-138	-5,3	31,8					
Mezzogiorno		5.852	-23	-0,4	41,9	91	6,8	1.428	19,6	1,1	6.562	-133	-2,0	47,7					
Classe di età																			
15-24		1.006	-13	-1,3	16,8	47	7,8	653	39,3	2,1	4.318	-78	-1,8	72,2					
25-34		4.181	-72	-1,7	59,1	21	2,5	880	17,4	0,6	2.008	-52	-2,5	28,4					
35-44		6.641	-170	-2,5	71,2	57	8,3	737	10,0	0,9	1.943	-38	-1,9	20,8					
45-54		6.715	84	1,3	70,7	23	4,5	545	7,5	0,2	2.244	51	2,3	23,6					
55-64		3.530	261	8,0	46,9	17	9,7	190	5,1	0,1	3.808	-260	-6,4	50,6					
65 e più		479	32	7,2	-	0	-2,2	5	n.s.	n.s.	-	-	-	-					
Titolo di studio																			
Lic. elem., nessun titolo		903	-102	-10,1	28,5	-8	-4,0	203	18,4	1,0	1.740	-287	-14,1	64,1					
Licenza media		6.612	26	0,4	46,0	86	8,1	1.146	14,8	0,9	6.496	74	1,1	45,9					
Diploma		10.578	129	1,2	62,6	35	2,8	1.282	10,8	0,1	4.963	-146	-2,9	29,7					
Laurea e post-laurea		4.459	69	1,6	74,3	54	16,6	379	7,8	0,9	1.122	-18	-1,5	19,2					
Cittadinanza																			
Italiana		20.055	-6	0,0	55,7	155	6,4	2.562	11,3	0,6	13.035	-403	-3,0	37,0					
Straniera		2.497	128	5,4	58,8	11	2,4	448	15,2	-0,4	1.287	26	2,1	30,6					
Italia		22.552	122	0,5	55,1	166	5,8	3.010	11,8	0,5	14.322	-377	-2,6	36,4					
Ue28 (*)		218.673	1210	0,6	64,9	-1.837	-7,0	24.479	9,7	-0,8	91.213	-1834	-7,0	27,8					
Ae18 (*)		141.319	449	0,3	69,9	-714	-3,7	18.359	11,1	-0,5	59.772	-714	-3,7	27,8					

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro - Eurostat, Labour Force Survey

(*): Gli ultimi dati disponibili Eurostat per Ue28 e Ae18 su occupati, tasso di occupazione, inattivi e tasso di inattività si riferiscono al II trimestre 2014

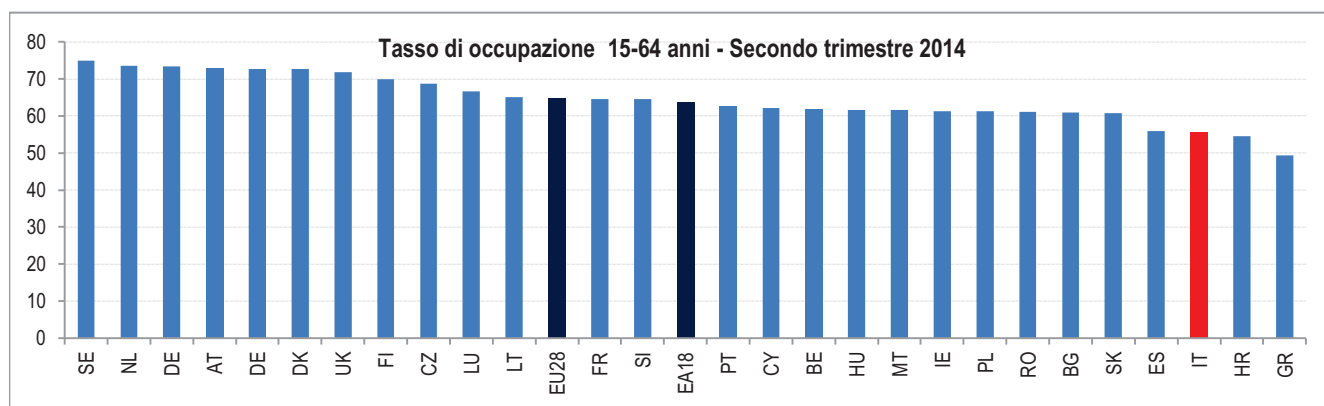
Forze di lavoro: quadro di sintesi

Occupati - III Trimestre 2014			
Posizione professionale, carattere dell'occupazione, tipologia di orario, settore di attività economica	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Dipendenti	17.086	171	1,0
<i>Tempo indeterminato</i>	14.668	19	0,1
<i>Tempo pieno</i>	12.074	-80	-0,7
<i>Tempo parziale</i>	2.594	99	4,0
<i>Tempo determinato</i>	2.419	152	6,7
<i>Tempo pieno</i>	1.742	92	5,6
<i>Tempo parziale</i>	677	60	9,7
Indipendenti	5.466	-49	-0,9
Dipendenti a tempo pieno	13.816	12	0,1
Dipendenti a tempo parziale	3.270	159	5,1
Agricoltura	864	12	1,5
Industria in senso stretto	4.585	104	2,3
Costruzioni	1.544	-60	-3,7
Servizi	15.559	66	0,4

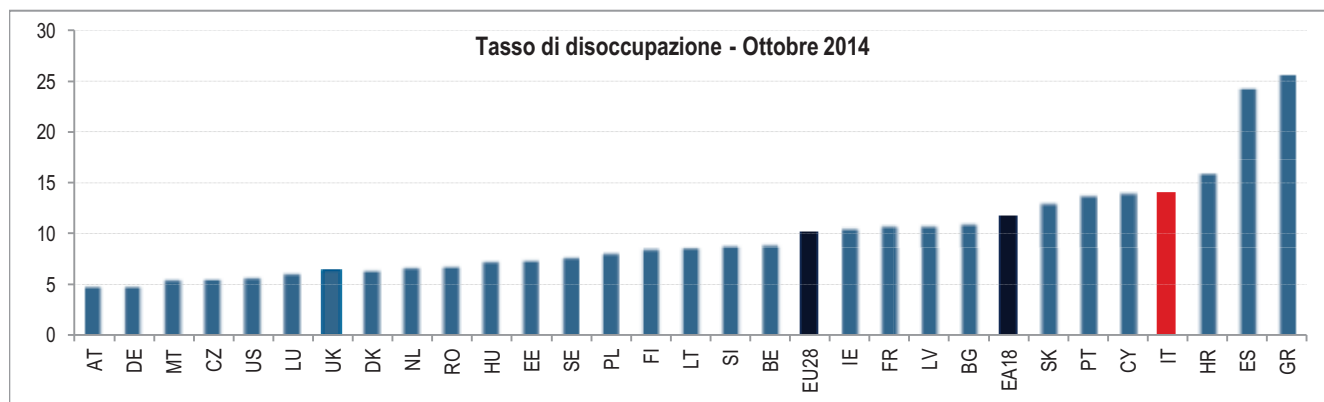
Disoccupati - III Trimestre 2014			
Condizione professionale precedente e durata della disoccupazione	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Ex-occupati	1.536	51	3,4
<i>Lunga durata</i>	852	102	13,5
Ex-inattivi	577	-19	-3,2
<i>Lunga durata</i>	349	16	4,9
Senza esperienza di lavoro	897	134	17,6
<i>Lunga durata</i>	674	139	25,9

Inattivi (15-64 anni) - III Trimestre 2014			
Motivo inattività	Valori in migliaia	Variazioni su base annua	
		Absolute (in migliaia)	Percentuali
Scoraggiamento	2.025	124	6,5
Motivi familiari	2.477	-60	-2,4
Studio, formaz. profess.	4.185	-60	-1,4
Aspetta esiti passate azioni di ricerca	838	157	23,0
Pensione, non interessa anche per motivi di età	3.192	-429	-11,8
Altri motivi	1.605	-109	-6,4

Fonte: Istat, Rilevazione sulle forze di lavoro



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey



Fonte: Eurostat, Labour Force Survey

1. Indice

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

- Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)
- Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)
- Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati.
- Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2003-2013 e previsioni 2014*
- Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. Il trimestre 2014
- Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)
- Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali
- Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali
- Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - II trimestre 2014 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito
- Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-49 anni)
- Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-49 anni)
- Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)
- Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati
- Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014
- Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014
- Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014
- Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate
- Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate

2. Europa 2020

- Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori assoluti e percentuali)
- Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2012. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)

3. Occupazione

- Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività
- Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)
- Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)
- Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso
- Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)
- Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)
- Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali
- Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali
- Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)
- Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)
- Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)
- Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*
- Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)
- Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)
- Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)
- Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)
- Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

1. Indice

4. Disoccupazione

- Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)
- Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)
- Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)
- Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)
- Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)
- Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)
- Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)

5. Domanda e offerta di lavoro

- Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)
- Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)
- Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia
- Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia
- Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia
- Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)
- Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)
- Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età (Dati in migliaia)
- Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio (Valori percentuali)
- Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

- Fig. 6.1 - Ore lavorate nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali)
- Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)
- Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)
- Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)
- Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)
- Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica
- Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)
- Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie
- Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)
- Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

- Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)
- Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)
- Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)
- Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica
- Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)
- Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera

1. Indice

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)

1. Indice

Sigle utilizzate

Paesi

BE	Belgio
CZ	Repubblica Ceca
DK	Danimarca
DE	Germania
EE	Estonia
EL	Grecia
ES	Spagna
FR	Francia
HR	Croazia
IE	Irlanda
IT	Italia
CY	Cipro
LV	Lettonia
LT	Lituania
LU	Lussemburgo
HU	Ungheria
NL	Olanda
AT	Austria
PL	Polonia
PT	Portogallo
RO	Romania
SI	Slovenia
SK	Slovacchia
FI	Finlandia
SE	Svezia
UK	Regno Unito
JP	Giappone
US	Stati Uniti
EA	18 Paesi dell'Unione Monetaria Europea
EU 28	28 Paesi dell'Unione Europea

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.1 - Conto economico risorse e impieghi. Variazioni annue, congiunturali e variazione tendenziale nell'ultimo trimestre. Dati trimestrali destagionalizzati e corretti per il numero di giorni lavorativi (Valori concatenati - anno di riferimento 2010)

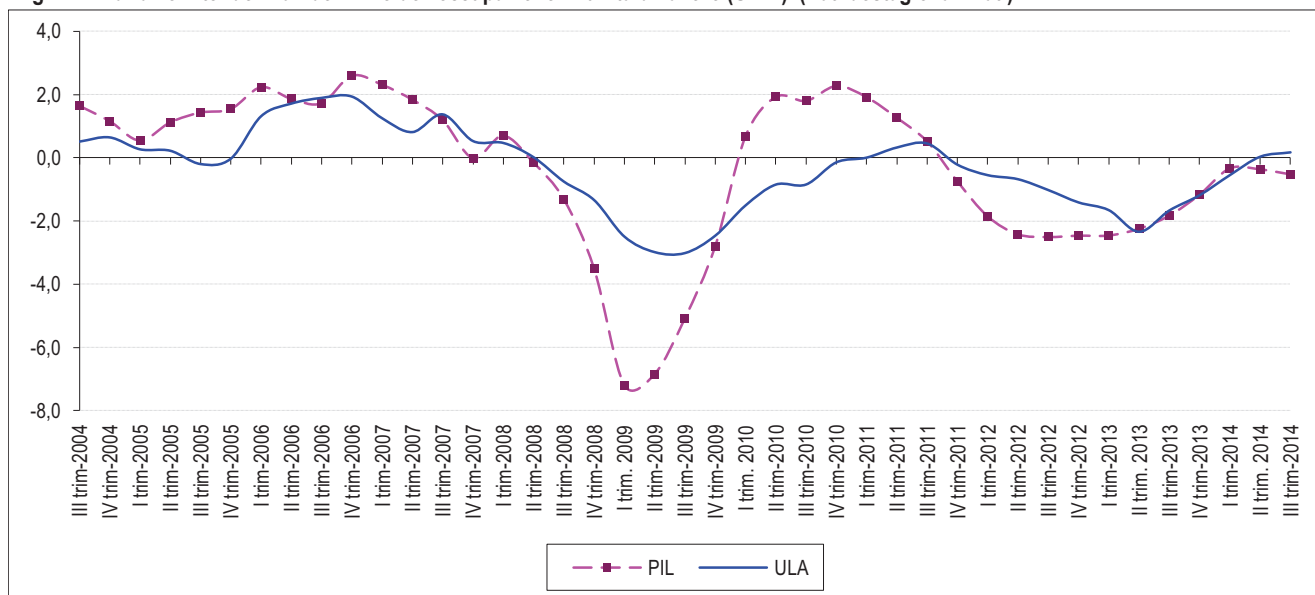
	2010	2011	2012 (a)	2013 (a)	Variazioni congiunturali					Variazione
					III trim.'13/	IV trim.'13/	I trim.'14/	II trim.'14/	III trim.'14/	III trim.'14/
					II trim.'13	III trim.'13	IV trim.'13	I trim.'14	II trim.'14	III trim.'13
Prodotto interno lordo ai prezzi di mercato	1,7	0,6	-2,3	-1,9	0,0	-0,1	0,0	-0,2	-0,1	-0,5
Importazioni di beni e servizi fob	12,4	0,5	-8,0	-2,7	2,2	-0,6	-0,7	0,9	-0,3	-0,7
TOTALE RISORSE	3,7	0,6	-3,5	-2,1	0,5	-0,2	-0,2	0,0	-0,2	-0,6
Consumi nazionali	1,1	-0,5	-3,4	-2,3	-0,2	0,2	0,0	0,1	0,0	0,4
- Spesa delle famiglie residenti e delle Isp	1,2	0,0	-4,0	-2,8	0,1	0,1	0,1	0,2	0,1	0,4
- Spesa delle AP	0,6	-1,8	-1,5	-0,7	-0,9	0,7	-0,3	0,1	-0,3	0,2
Investimenti fissi lordi	-0,5	-1,9	-7,4	-5,4	-0,1	-0,2	-1,1	-0,8	-1,0	-3,1
- Mezzi di trasporto	-7,4	-0,5	0,4	-5,0	5,1	7,3	-4,1	3,3	-4,9	1,0
- Costruzioni	-3,6	0,1	0,2	-5,8	0,1	-1,1	-1,1	-1,1	-0,9	-4,0
- Macchine e attrezzature (b)	9,2	-0,7	-12,2	-6,9	-1,1	-0,4	-0,5	-1,1	-0,5	-2,5
Esportazioni di beni e servizi fob	11,8	5,2	2,0	0,6	1,3	-0,4	0,2	1,3	0,2	1,3
TOTALE IMPIEGHI	3,7	0,6	-3,5	-2,1	0,5	-0,2	-0,2	0,0	-0,2	-0,6

(a) Dati provvisori

(b) Apparecchiature ICT, altri impianti e macchinari, armamenti e risorse biologiche coltivate.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

Fig. 1.1 - Variazioni tendenziali del PIL e dell'occupazione in unità di lavoro (ULA*). (Dati destagionalizzati)



* L'unità di lavoro rappresenta la quantità di lavoro prestato nell'anno da un occupato a tempo pieno, oppure la quantità di lavoro equivalente prestato da lavoratori a tempo parziale o da lavoratori che svolgono un doppio lavoro.

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.2 - Prodotto interno lordo nei paesi dell'UE-28* e Stati Uniti (Valori concatenati anno 2005). Dati trimestrali destagionalizzati. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DE	DK	EE	FI	FR	GR	HR	IE	IT	LV
2011	2,8	1,8	1,8	0,4	1,8	3,3	1,1	8,7	2,8	2,0	-7,1	-0,2	2,2	0,4	5,3
2012	0,9	-0,1	0,6	-2,4	-1,0	0,7	-0,4	4,5	-1,0	0,0	-7,0	-2,2	0,2	-2,4	5,2
2013	0,3	0,2	0,9	-5,4	-0,9	0,4	-0,4	2,2	-1,4	0,2	-3,9	-0,9	-0,3	-1,9	4,1
2014**	1,7	0,9	1,2	-2,8	2,5	1,3	0,8	1,9	-0,4	0,3	0,6	-0,7	4,6	-0,4	2,6
2013															
III trimestre	0,4	0,4	0,9	-5,7	-1,0	0,6	0,7	1,9	-0,8	0,3	-3,2	-0,4	2,5	-1,9	4,1
IV trimestre	0,5	0,6	1,9	-4,7	1,1	1,1	0,4	1,5	0,1	0,8	-2,9	-1,1	-1,2	-1,2	4,4
2014															
I trimestre	0,9	1,2	1,5	-3,6	2,6	2,3	0,3	0,6	-0,2	0,8	-0,3	-0,6	5,1	-0,3	2,3
II trimestre	0,5	1,0	1,8	-2,2	2,3	1,4	1,1	2,9	-0,1	0,0	0,4	-0,8	6,5	-0,4	3,3
III trimestre	0,0	0,9	1,5	-2,0	2,4	1,2	0,9	2,3	-0,3	0,4	1,6	-0,5	-	-0,5	2,4

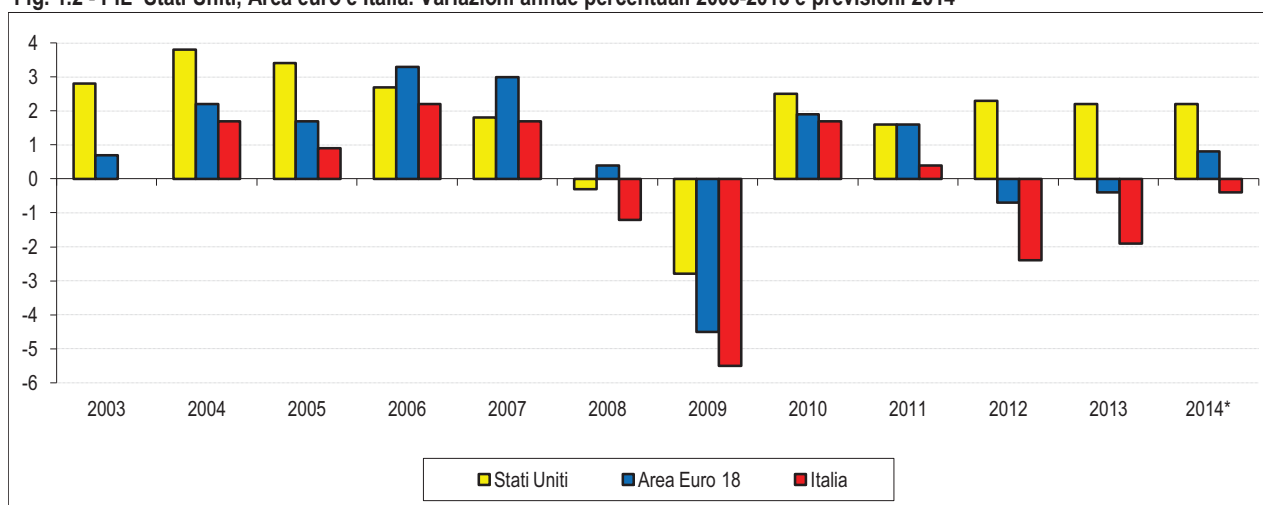
	LT	LU	NL	PL	PT	UK	RO	SK	SI	ES	SE	HU	EA 18	EU 28	US
2011	6,0	1,9	0,9	4,5	-1,3	1,1	2,3	3,0	0,7	0,1	2,9	1,6	1,6	1,6	1,6
2012	3,7	-0,2	-1,2	2,0	-3,2	0,3	0,6	1,8	-2,5	-1,6	0,9	-1,7	-0,7	-0,4	2,3
2013	3,3	2,1	-0,8	1,6	-1,4	1,7	3,5	0,9	-1,1	-1,2	1,6	1,1	-0,4	0,1	2,2
2014**	2,7	3,0	0,9	3,0	0,9	3,1	2,0	2,4	2,4	1,2	2,0	3,2	0,8	1,3	2,2
2013															
III trimestre	2,4	2,8	-0,8	2,0	-0,9	1,8	4,2	1,0	-0,8	-1,1	0,6	1,8	-0,3	0,2	2,3
IV trimestre	3,1	1,3	0,8	2,7	1,6	2,7	4,6	2,1	1,9	-0,1	2,5	3,5	0,4	0,9	3,1
2014															
I trimestre	3,4	3,9	0,1	3,5	1,0	2,9	4,0	2,3	1,9	0,6	1,6	3,5	1,1	1,5	1,9
II trimestre	3,3	3,2	1,1	3,4	0,9	3,2	2,2	2,5	2,8	1,2	2,4	3,6	0,8	1,3	2,6
III trimestre	2,6	-	1,0	3,4	1,1	3	3	2,5	3,1	1,6	2,1	3,1	0,8	1,3	2,4

Nota: dati corretti per i giorni lavorativi. Stima preliminare per il III trim. 2014. Per HR dati trimestrali non destagionalizzati. Grecia dati annuali previsionali.

* esclusa Malta; ** Previsioni Commissione Europea: "European economic forecast - Autumn 2014" - Directorate-General for Economic and Financial Affairs

Fonte: Eurostat

Fig. 1.2 - PIL Stati Uniti, Area euro e Italia. Variazioni annue percentuali 2003-2013 e previsioni 2014*

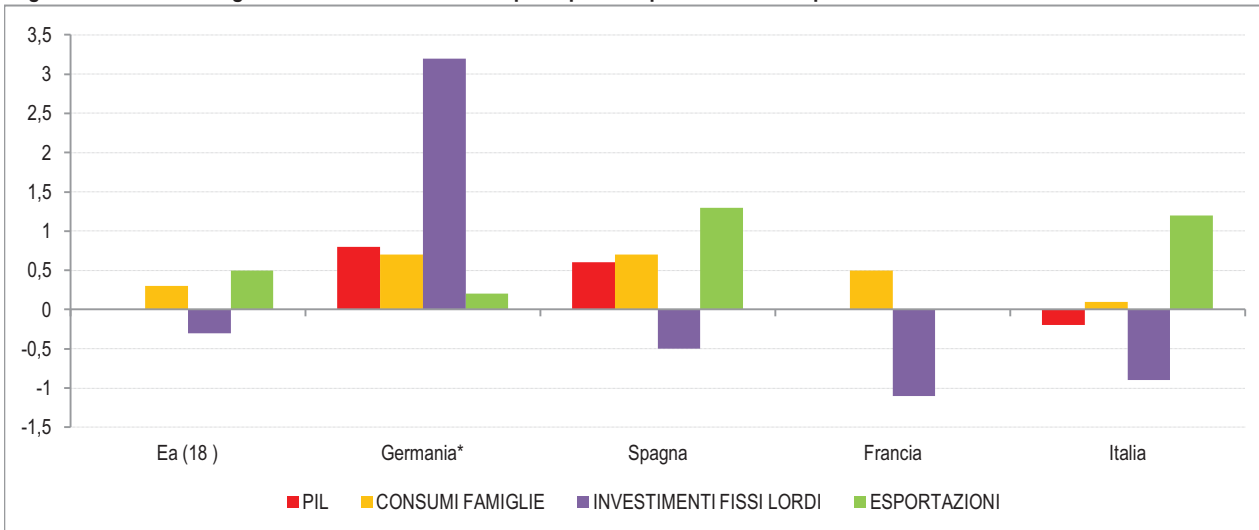


*Commissione Europea: "European economic forecast - Autumn 2014"

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.3 - Variazioni congiunturali del PIL e delle sue principali componenti in alcuni paesi dell'area euro. Il trimestre 2014



Fonte: Eurostat

* Dati relativi al I trim. 2014

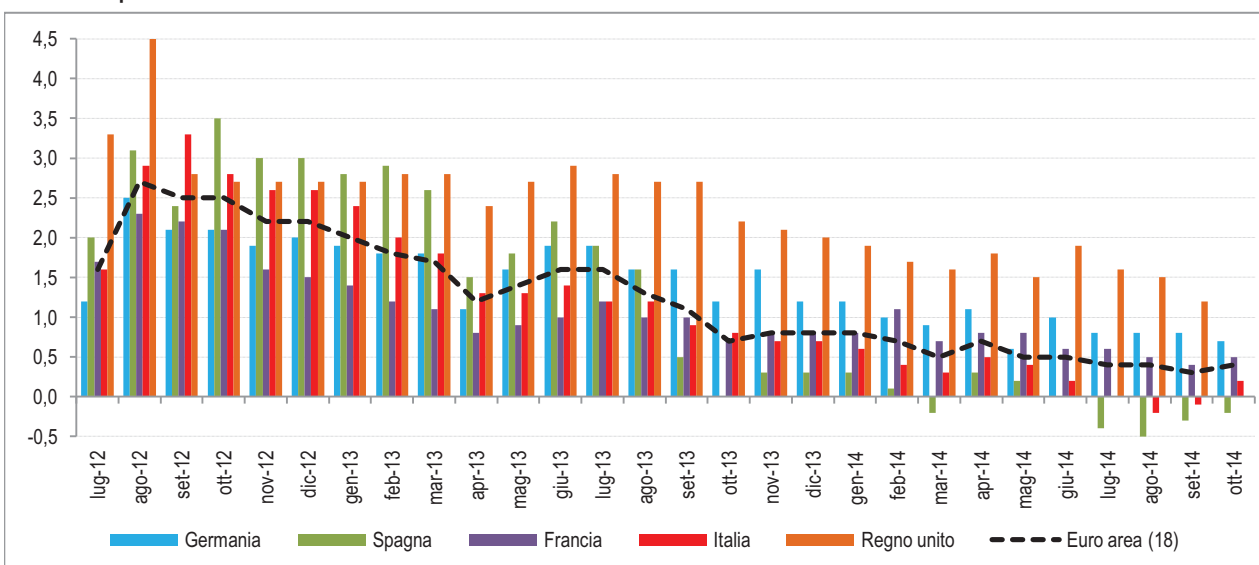
Tav. 1.3 - Indici della produzione industriale in volume (escluse le costruzioni) per i paesi dell'area euro* e Regno Unito. (Base 2010=100)

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK
2011	106,8	104,4	119,5	102,0	102,0	106,7	92,0	100,0	101,1	99,3	99,0	105,3	101,2	98,3	103,4	103,1	99,0
2012	106,6	101,0	121,2	100,3	99,3	106,3	88,6	98,7	94,6	98,7	92,9	113,4	100,6	91,5	100,8	100,8	96,4
2013	106,9	101,9	124,9	96,8	98,7	106,3	85,4	96,8	91,7	99,3	93,7	119,4	99,6	89,9	100,1	100,3	96,3
2013																	
III trimestre	108,0	102,3	125,7	95,8	98,1	106,9	88,9	94,1	91,5	98,3	93,5	120,1	98,9	90,4	100,3	100,7	96,4
IV trimestre	107,9	104,3	123,6	95,6	98,7	107,6	87,5	96,9	91,9	98,2	95,1	121,9	100,1	90,5	100,9	101,3	96,7
2014																	
I trimestre	109,4	103,7	123,7	92,8	98,2	108,3	87,7	107,4	91,8	94,9	93,7	123,1	101,2	91,1	101,1	101,7	97,1
II trimestre	108,5	104,2	127,8	93,0	97,5	107,6	87,8	117,3	91,3	97,8	95,3	124,4	102,9	91,6	101,1	101,7	97,4
III trimestre	107,7	102,6	129,4	93,2	98,2	107,2	85,6	112,8	90,3	97,3	95,0	125,4	103,9	91,1	100,8	101,4	97,5

Nota: dati trimestrali destagionalizzati e dati **annuali** corretti per i giorni lavorativi. * tranne Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat

Fig. 1.4 - Indici armonizzati dei prezzi al consumo per alcuni paesi dell'area euro e il Regno Unito (Base 2005=100). Variazioni tendenziali percentuali



Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

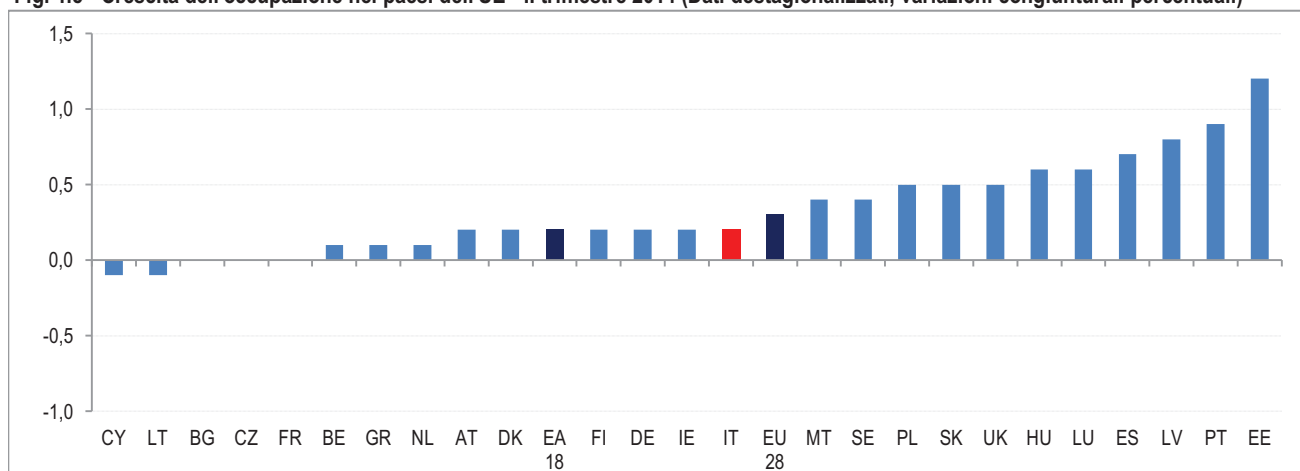
Tav. 1.4 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE-28. Variazioni tendenziali percentuali

Periodo	AT	BE	BG	CY	CZ	DK	EE	FI	FR	HR	DE	GR	HU	IE	IT
2011	1,7	1,4	-2,2	0,4	0,0	-0,2	7,0	1,5	0,7	-2,3	1,4	-5,6	0,3	-1,8	0,3
2012	1,3	0,2	-2,5	-4,2	0,4	-0,3	2,1	0,1	0,1	-3,9	1,1	-8,3	0,0	-0,6	-0,3
2013	0,7	-0,2	-0,4	-5,2	0,9	0,3	1,9	-1,3	-0,2	-1,0	0,6	-4,1	0,4	2,4	-2,0
2013															
II trimestre	0,6	-0,4	0,7	-6,1	1,3	0,2	3,0	-1,1	-0,2	-1,6	0,5	-4,3	0,1	1,9	-2,3
III trimestre	0,8	-0,2	-0,1	-5,8	0,7	0,3	1,3	-2,1	-0,2	-1,6	0,6	-2,9	0,6	3,2	-2,1
IV trimestre	1,0	-0,1	-0,7	-4,3	0,7	0,5	0,8	-1,6	-0,1	-	0,5	-2,6	1,0	3,2	-1,8
2014															
I trimestre	1,2	0,1	0,3	-3,4	0,6	0,8	-1,1	-0,9	0,0	-	0,7	-0,5	3,2	2,3	-0,9
II trimestre	1,1	0,2	0,3	-1,4	0,1	0,8	-1,2	-0,7	0,0	-	0,8	-0,5	3,1	1,7	-
	LV	LT	LU	MT	NL	PL	PT	RO	SK	SI	ES	SE	UK	EA 18	EU 28
2011	1,5	0,5	2,9	2,5	0,7	0,6	-1,5	-0,8	1,8	-1,6	-1,9	2,1	0,5	0,3	0,2
2012	1,4	1,8	2,5	2,4	-0,2	0,1	-4,2	1,3	0,1	-0,8	-4,2	0,7	1,2	-0,6	-0,2
2013	2,3	1,3	1,7	3,1	-1,0	-0,1	-2,8	-0,1	-0,8	-2,0	-3,0	1,0	1,3	-0,8	-0,4
2013															
II trimestre	3,9	1,0	1,6	4,2	-0,8	-0,4	-4,0	-0,1	-1,3	-2,5	-3,6	0,8	1,0	-1,0	-0,5
III trimestre	1,8	0,8	1,8	3,5	1,2	0,0	-2,3	-0,1	-0,9	-1,5	-2,7	1,0	1,3	-0,7	-0,3
IV trimestre	-0,3	2,3	1,8	4,5	1,2	0,7	0,6	-0,4	0,1	-0,3	-1,3	1,2	1,4	-0,4	0,0
2014															
I trimestre	0,1	2,3	2,3	3,2	-0,9	1,7	1,4	-	0,6	0,3	-0,2	1,0	2,5	0,1	0,6
II trimestre	-	0,9	-	2,6	0,5	1,5	1,6	-	1,4	0,7	1,0	1,3	2,7	0,4	0,7

Nota: numero di occupati (residenti e non) in unità produttive residenti sul territorio del paese

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units).

Fig. 1.5 - Crescita dell'occupazione nei paesi dell'UE - II trimestre 2014 (Dati destagionalizzati, variazioni congiunturali percentuali)



Per LU e LV dati del I trimestre. Dati mancanti per HR, RO e SI.

Fonte: Eurostat (domestic concept ESA -Resident producer units).

Tav. 1.5 - Tasso di occupazione (15-64 anni) dei paesi dell'area euro* e del Regno Unito

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK
2011	72,1	61,9	65,3	69,0	63,9	72,5	55,1	58,9	56,9	74,9	63,8	59,3	64,4	58,0	64,2	64,2	69,5
2012	72,5	61,8	67,1	69,4	63,9	72,8	50,8	58,8	56,8	75,1	61,4	59,7	64,1	55,8	63,8	64,1	70,1
2013	72,3	61,8	68,5	68,9	64,1	73,3	48,8	60,5	55,6	74,3	60,6	59,9	63,3	54,8	63,5	64,1	70,8
2013																	
II trimestre	72,5	62,0	69,4	70,3	64,3	73,3	49,1	60,2	55,7	74,4	60,4	59,8	63,0	54,8	63,6	64,1	70,4
III trimestre	73,3	62,3	68,8	69,9	64,7	73,6	49,1	61,1	55,6	74,4	61,2	60,0	64,5	55,2	63,9	64,6	71,1
IV trimestre	72,4	61,6	68,3	67,9	64,1	73,7	48,4	61,4	55,7	74,2	61,6	59,8	63,2	55,1	63,7	64,4	71,3
2014																	
I trimestre	71,5	61,5	67,6	67,3	64,0	73,0	48,5	60,8	55,1	73,2	61,5	60,2	62,5	54,7	63,2	64,1	71,5
II trimestre	72,8	61,9	69,2	70,0	64,5	73,4	49,4	61,3	55,7	73,6	62,6	60,7	64,5	56,0	63,9	64,9	71,9

*Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Malta e Latvia

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Fig. 1.6 - Incidenza percentuale del lavoro temporaneo* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-49 anni)

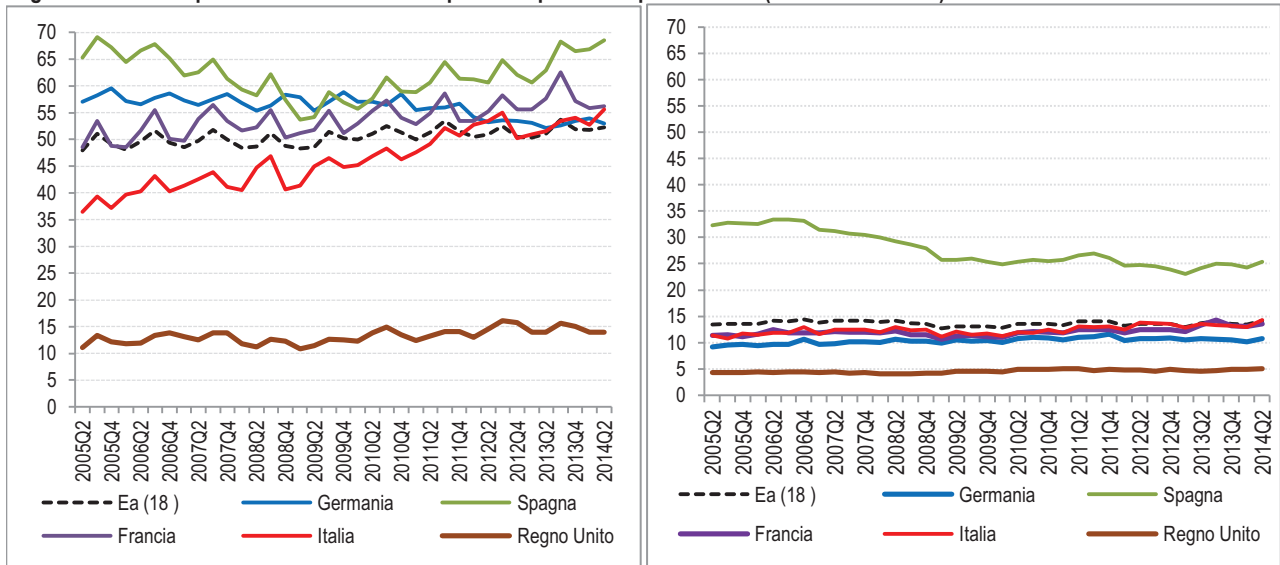
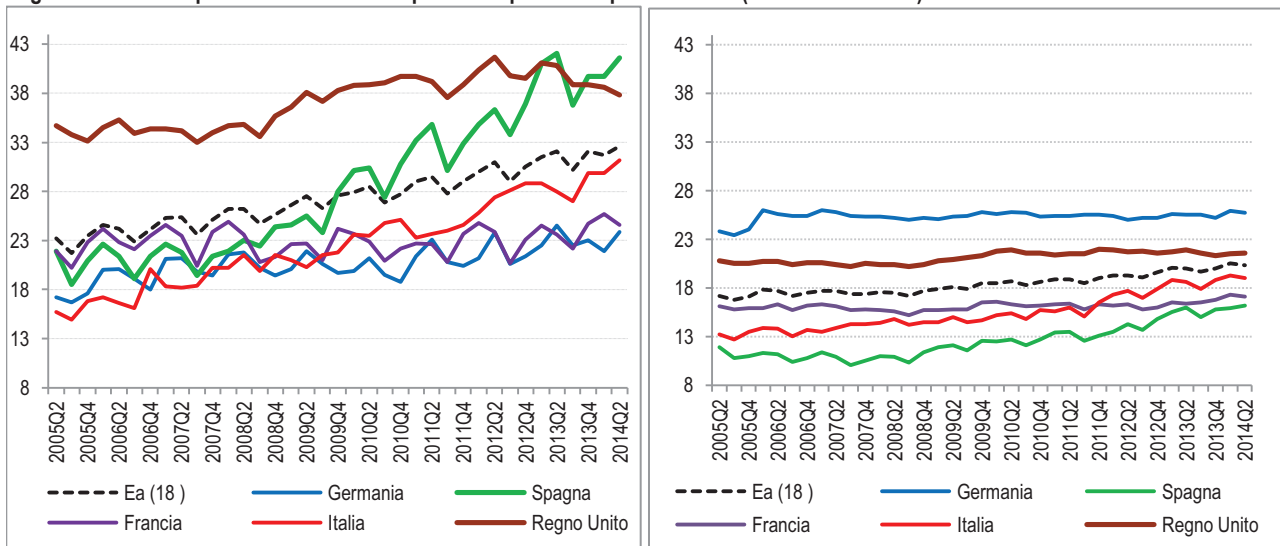


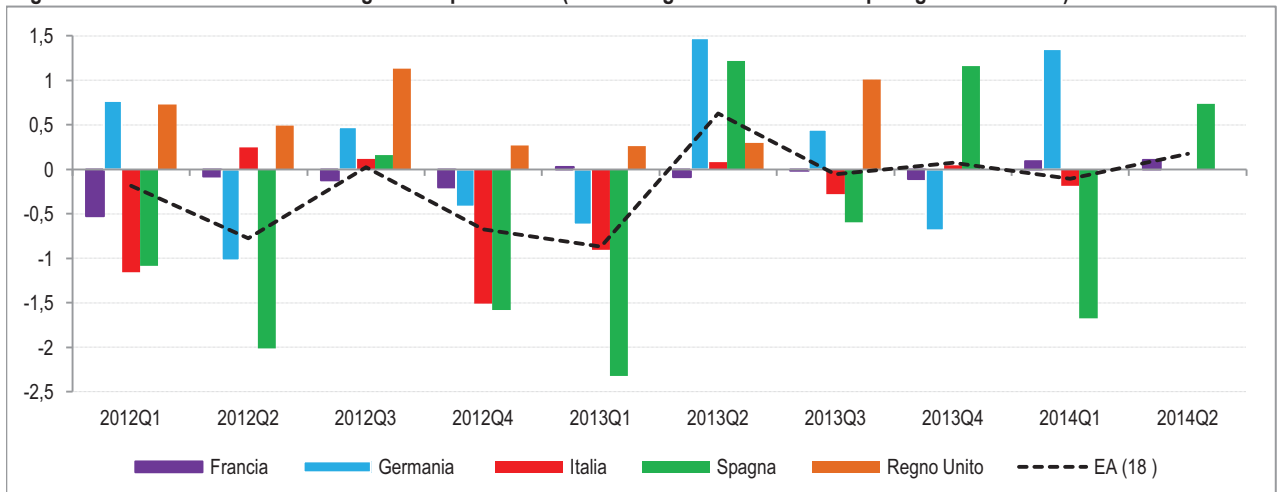
Fig. 1.7 - Incidenza percentuale del lavoro part time* per alcuni paesi dell'Ue (15-24 e 25-49 anni)



* Rapporto percentuale sul numero di dipendenti totali tra i 15 e i 64 anni.

Fonte: Eurostat .

Fig. 1.8 - Ore lavorate. Variazioni congiuntuali percentuali (Dati destagionalizzati e corretti per i giorni lavorativi)



Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

Tav. 1.6 - Tasso di disoccupazione per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	4,2	7,2	12,3	7,8	9,2	5,8	17,9	14,7	8,4	4,4	12,9	13,7	8,2	21,4	10,1	9,6	8,0	8,9
2012	4,3	7,6	10,0	7,7	9,8	5,4	24,5	14,7	10,7	5,3	15,8	14,0	8,9	24,8	11,3	10,5	7,9	8,1
2013	4,9	8,4	8,6	8,2	10,3	5,2	27,5	13,1	12,2	6,7	16,4	14,2	10,1	26,1	12,0	10,8	7,5	7,4
2013																		
III trimestre	4,9	8,5	8,2	8,1	10,3	5,2	27,9	12,8	12,3	7,0	16,0	14,3	9,9	26,2	12,0	10,9	7,6	7,2
IV trimestre	5,0	8,5	8,6	8,3	10,2	5,1	27,6	12,2	12,4	7,0	15,4	14,1	9,7	25,8	11,9	10,7	7,1	7,0
2014																		
I trimestre	5,0	8,4	7,9	8,4	10,1	5,1	27,2	12,0	12,7	7,2	15,0	13,8	10,2	25,2	11,8	10,5	6,7	6,7
II trimestre	5,0	8,5	7,6	8,5	10,3	5,0	26,8	11,7	12,6	7,0	14,3	13,4	9,5	24,7	11,6	10,3	6,3	6,2
III trimestre	-	8,5	7,6	8,7	10,5	5,0	-	11,2	12,8	6,6	13,6	13,1	9,1	24,2	11,5	10,1	-	6,1

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.7 - Tasso di disoccupazione femminile per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	4,3	7,2	11,6	7,1	9,5	5,6	21,5	10,8	9,6	4,4	13,2	13,7	8,2	21,8	10,3	9,7	7,3	8,5
2012	4,3	7,4	9,1	7,1	9,8	5,2	28,2	11,0	11,9	5,2	15,7	14,5	9,4	25,1	11,5	10,5	7,4	7,9
2013	4,9	8,2	8,2	7,5	10,2	4,9	31,4	10,7	13,1	6,3	16,6	14,5	10,9	26,7	12,1	10,9	7,0	7,1
2013																		
III trimestre	4,9	8,2	7,6	7,5	10,2	4,8	31,9	10,3	13,1	6,6	16,4	14,6	11,1	26,6	12,0	10,9	7,2	6,8
IV trimestre	5,2	8,2	8,0	7,7	10,1	4,8	31,3	10,3	13,3	6,6	15,7	14,1	10,5	26,5	12,0	10,8	6,7	6,7
2014																		
I trimestre	5,0	7,7	7,3	7,8	9,9	4,8	30,7	9,9	13,5	6,9	14,9	13,7	11,1	26,0	11,8	10,5	6,4	6,5
II trimestre	4,8	7,5	6,7	7,9	10,0	4,6	30,7	9,5	13,9	6,8	14,8	13,6	10,5	25,6	11,8	10,4	6,0	6,1
III trimestre	-	7,5	6,9	7,9	10,4	4,6	-	9,5	13,9	6,4	14,5	13,4	10,1	25,5	11,7	10,2	-	6,1

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

Tav. 1.8 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) per i paesi dell'area euro*. Dati destagionalizzati

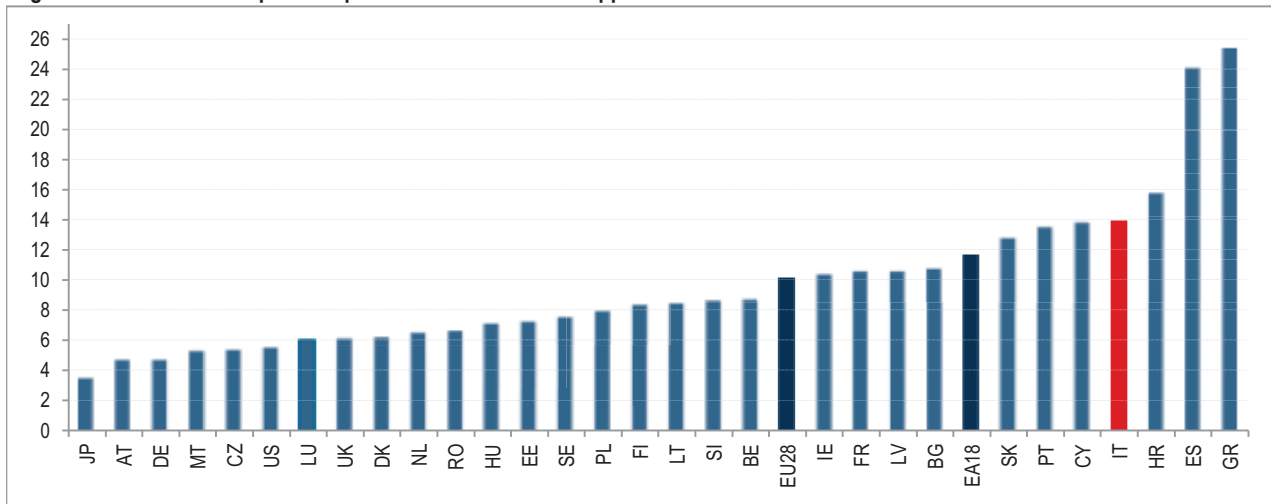
Periodo	AT	BE	EE	FI	FR	DE	GR	IE	IT	NL	PT	SK	SI	ES	EA 18	EU 28	UK	US
2011	8,3	18,7	22,4	20,1	22,6	8,5	44,7	29,1	29,1	7,6	30,3	33,7	15,7	46,2	21,0	21,6	21,3	17,3
2012	8,7	19,8	20,9	19,0	24,4	8,0	55,3	30,4	35,3	9,5	37,9	34,0	20,6	52,9	23,3	23,1	21,2	16,2
2013	9,2	23,7	18,7	19,9	24,8	7,8	58,3	26,8	40,0	11,0	38,1	33,7	21,6	55,5	24,1	23,6	20,7	15,5
2013																		
III trimestre	9,4	23,0	16,6	20,0	24,7	7,8	58,0	26,4	40,8	11,5	37,8	33,6	20,9	55,7	24,2	23,7	21,0	15,3
IV trimestre	9,8	24,3	19,4	19,8	23,7	7,9	56,9	25,8	41,5	11,4	36,0	33,4	20,4	54,8	23,9	23,2	19,8	14,2
2014																		
I trimestre	9,9	24,4	17,2	20,1	23,8	7,9	56,2	26,1	42,3	11,3	36,0	31,5	22,0	54,1	23,9	22,8	18,8	14,4
II trimestre	9,4	23,4	16,1	20,1	23,7	7,8	52,0	24,7	43,0	10,7	35,6	30,6	19,2	53,2	23,6	22,1	16,8	13,1
III trimestre	-	23,5	13,6	20,1	24,2	7,8	-	23,3	42,9	10,1	33,5	29,5	16,4	54,0	23,5	21,6	-	13,4

* Con l'esclusione di Cipro, Lussemburgo, Lettonia, Malta e l'inclusione di Regno Unito e Stati Uniti

Fonte: Eurostat.

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

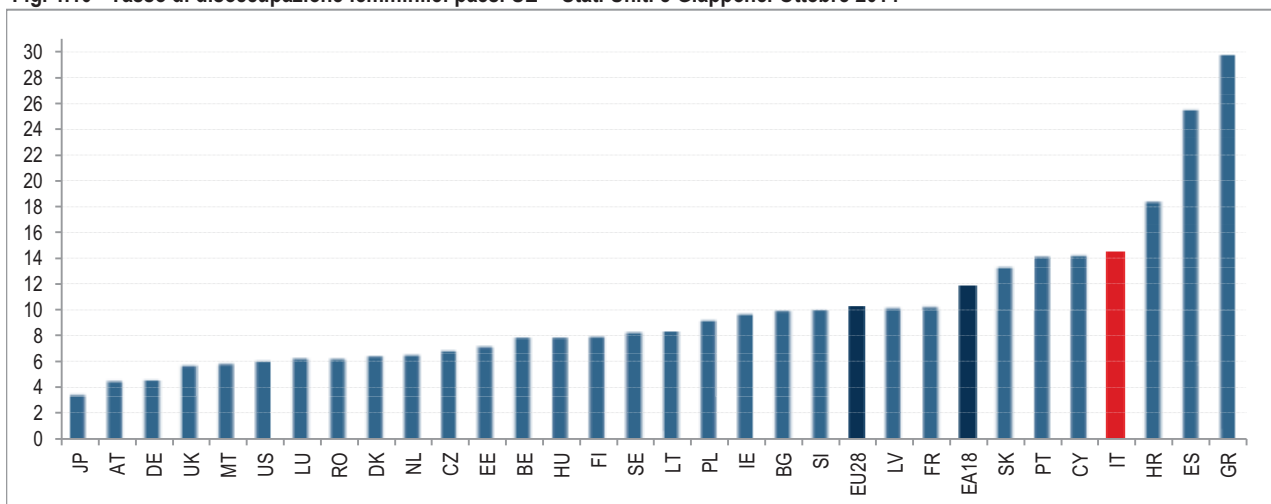
Fig. 1.9 - Tasso di disoccupazione: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014



Nota: per Grecia e Regno Unito dati riferiti ad agosto; per Ungheria, Lettonia ed Estonia dati riferiti a settembre

Fonte: Eurostat

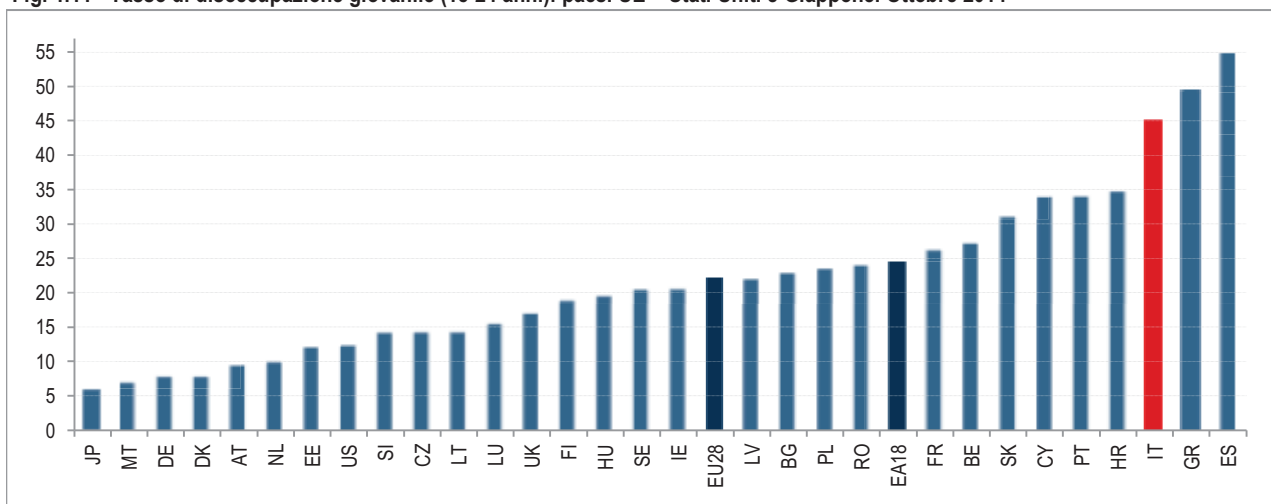
Fig. 1.10 - Tasso di disoccupazione femminile: paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014



Nota: per Giappone Grecia Regno Unito Ungheria, Lettonia dati riferiti ad agosto 2014

Fonte: Eurostat

Fig. 1.11 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni): paesi UE + Stati Uniti e Giappone. Ottobre 2014



Nota: per Grecia Regno Unito Ungheria, Lettonia, Romania, Croazia dati riferiti a febbraio 2014; per Cipro ed Estonia dati riferiti a settembre 2014

Fonte: Eurostat

1. Indicatori macro-economici e confronti internazionali

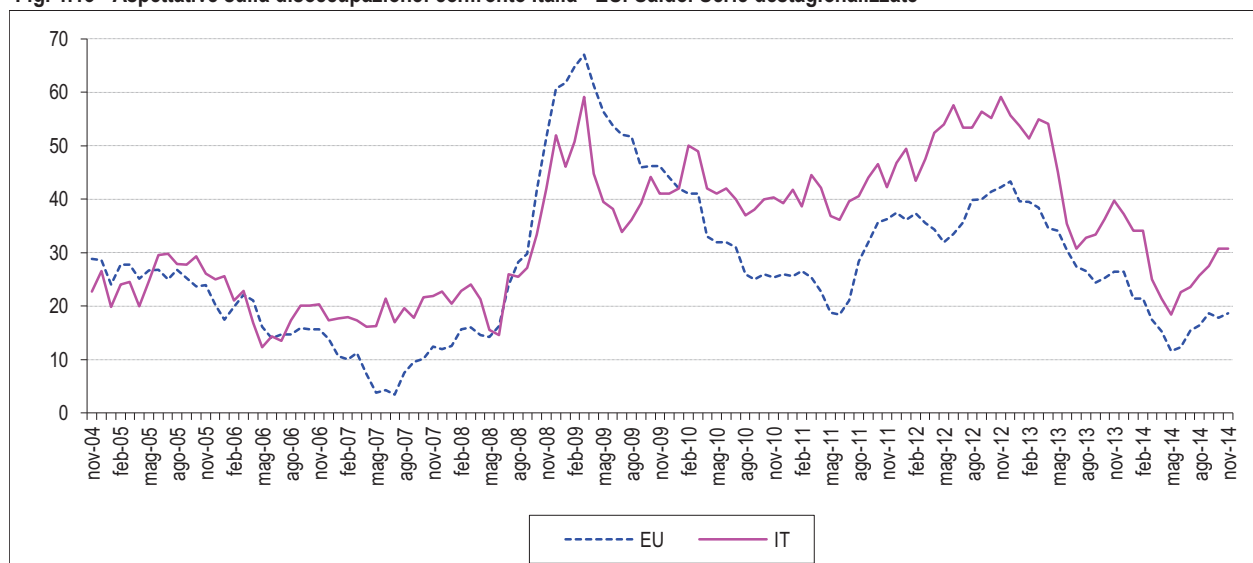
Fig. 1.12 - Clima di fiducia dei consumatori: confronto Italia - EU . Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: è la media aritmetica dei saldi (in punti percentuali) delle risposte alle domande sulla situazione finanziaria delle famiglie, sulla situazione economica in generale, sulle aspettative riguardo la disoccupazione, sul risparmio nei successivi 12 mesi

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

Fig. 1.13 - Aspettative sulla disoccupazione: confronto Italia - EU. Saldo. Serie destagionalizzate



Nota: Il saldo è ottenuto per differenza tra le percentuali di previsione di aumento della disoccupazione e quelle di diminuzione: più il saldo è alto, maggiore è la percezione di un aumento della disoccupazione nei 12 mesi successivi.

Fonte: Commissione Europea (DG Affari economici e finanziari)

2. Europa 2020

Tav. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020. Italia, anni 2009-2013 (Valori assoluti e percentuali)

Indicatore	2009	2010	2011	2012	2013	Target UE	Target Italia
Tasso di occupazione 20-64 anni	61,7	61,1	61,2	61,0	59,8	75%	67-69%
Spesa per ricerca e sviluppo in % del Pil	1,30	1,26	1,25	1,27 *	-	3%	1,53%
Popolazione tra i 30 e i 34 anni con istruzione universitaria o equivalente	19,0	19,8	20,3	21,7	22,4 *	40%	26-27%
Early school leavers 18-24 anni - Giovani che abbandonano prematuramente gli studi	19,2	18,8	18,2	17,6	17	10%	16%
Popolazione a rischio povertà o esclusione sociale (migliaia)	14.835	14.757	17.112	18.194	-	- 20**	- 2,2 (rispetto al 2008)
Emissioni gas serra (Indice 1990=100)	95,5	97,5	95,3	-	-	80,0	-
Energia rinnovabile sul consumo finale interno lordo	9,3	10,6	12,3	13,5	-	20%	17%

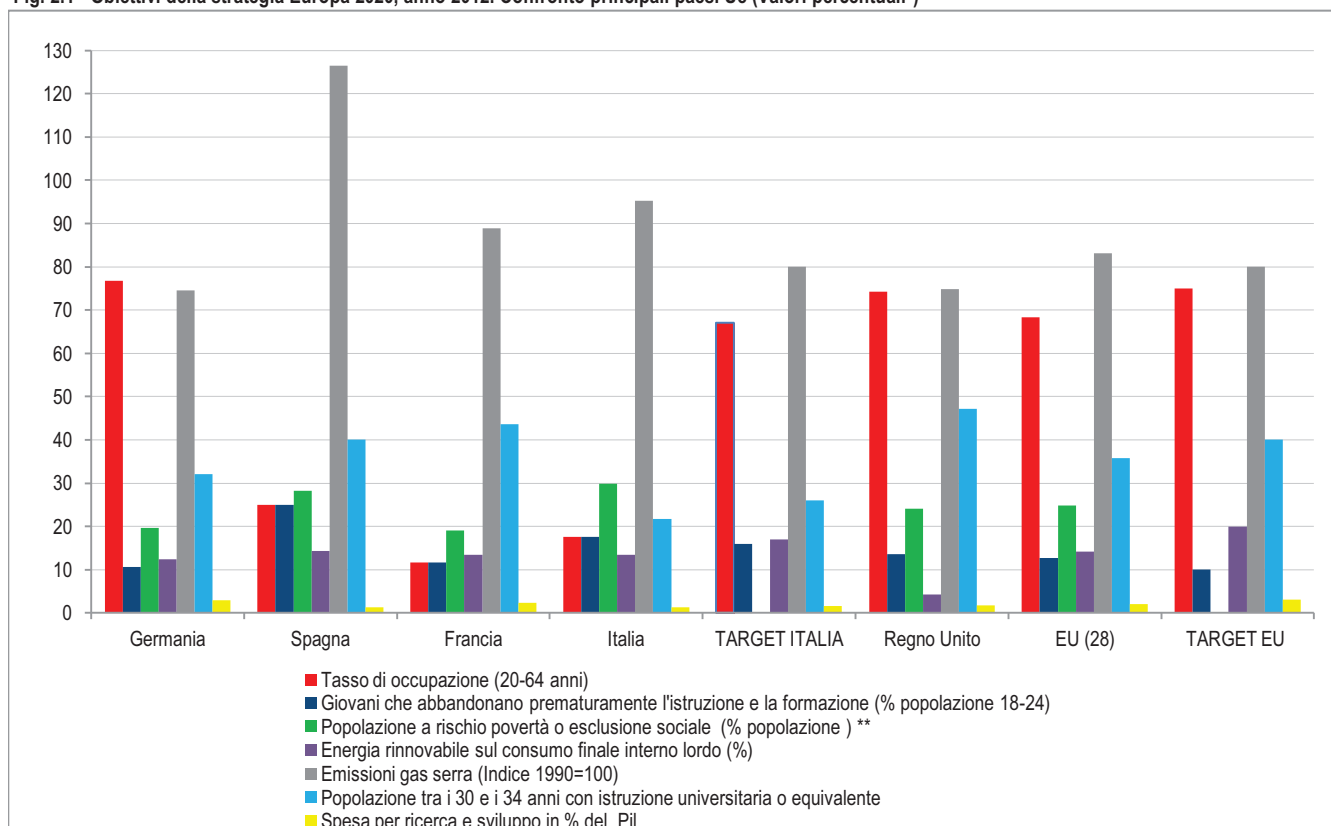
(-) dato non disponibile

* dato provvisorio

** in milioni

Fonte: Eurostat

Fig. 2.1 - Obiettivi della strategia Europa 2020, anno 2012. Confronto principali paesi Ue (Valori percentuali*)



* Tranne per emissioni gas serra

** Gli Stati membri hanno stabilito obiettivi nazionali basati su indicatori differenti

Fonte: Eurostat

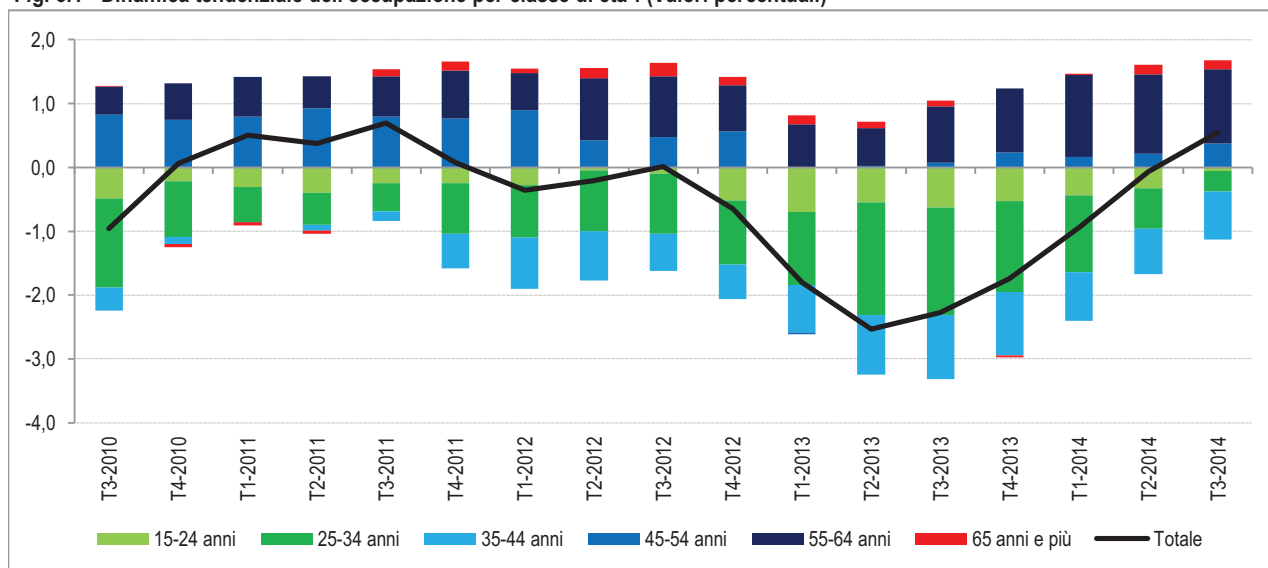
3. Occupazione

Tav. 3.1 - Occupati per sesso, posizione professionale, orario di lavoro, carattere occupazione e settore di attività

	Totale	Genere		Posizione nella professione		Orario lavoro	Carattere occupaz.	Settore di attività				
		Maschi	Femmine	Dipendenti	Indipendenti	Part time	Tempo det.	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Servizi	
Valori assoluti in migliaia												
2010	22.872	13.634	9.238	17.110	5.762	3.437	2.182	867	4.629	1.949	15.428	
2011	22.967	13.619	9.349	17.240	5.727	3.551	2.303	850	4.692	1.847	15.579	
2012	22.899	13.441	9.458	17.214	5.685	3.906	2.375	849	4.608	1.754	15.688	
2013	22.420	13.090	9.330	16.878	5.542	4.013	2.229	814	4.519	1.591	15.496	
2013												
III trimestre	22.430	13.158	9.271	16.915	5.514	3.893	2.267	851	4.481	1.604	15.493	
IV trimestre	22.408	13.051	9.356	16.871	5.537	4.071	2.211	822	4.596	1.598	15.392	
2014												
I trimestre	22.172	12.891	9.281	16.638	5.534	4.096	2.096	745	4.539	1.497	15.391	
II trimestre	22.446	13.096	9.350	16.929	5.518	4.112	2.364	815	4.568	1.530	15.533	
III trimestre	22.552	13.194	9.358	17.086	5.466	4.083	2.419	864	4.585	1.544	15.559	
Variazioni tendenziali percentuali												
2010	-0,7	-1,1	0,0	-1,0	0,2	4,7	1,4	2,1	-3,5	-0,7	0,1	
2011	0,4	-0,1	1,2	0,8	-0,6	3,3	5,5	-1,9	1,4	-5,3	1,0	
2012	-0,3	-1,3	1,2	-0,2	-0,7	10,0	3,1	-0,2	-1,8	-5,0	0,7	
2013	-2,1	-2,6	-1,4	-1,9	-2,5	2,8	-6,1	-4,2	-1,9	-9,3	-1,2	
2013												
III trimestre	-2,3	-2,8	-1,5	-2,1	-2,7	1,2	-7,4	-0,1	-2,2	-7,1	-1,9	
IV trimestre	-1,7	-2,2	-1,1	-2,1	-0,8	2,2	-6,6	-2,3	-0,7	-5,6	-1,6	
2014												
I trimestre	-0,9	-1,3	-0,5	-1,2	-0,2	1,1	-3,1	-4,6	-0,3	-4,8	-0,5	
II trimestre	-0,1	0,0	-0,2	0,3	-1,0	1,9	3,8	1,8	2,8	-3,8	-0,6	
III trimestre	0,5	0,3	0,9	1,0	-0,9	4,9	6,7	1,5	2,3	-3,7	0,4	

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.1 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per classe di età*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.2 - Occupati per area geografica e per sesso (Valori assoluti in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	3.910	2.903	6.813	2.900	2.132	5.032	2.788	2.039	4.826
2011	3.920	2.922	6.842	2.903	2.188	5.091	2.769	2.050	4.819
2012	3.868	2.945	6.813	2.889	2.198	5.087	2.747	2.071	4.818
2013	3.817	2.962	6.779	2.847	2.150	4.997	2.683	2.063	4.746
2013									
III trimestre	3.825	2.980	6.805	2.891	2.130	5.021	2.684	2.044	4.729
IV trimestre	3.800	2.950	6.750	2.856	2.156	5.012	2.675	2.112	4.787
2014									
I trimestre	3.792	2.922	6.714	2.798	2.145	4.943	2.642	2.090	4.733
II trimestre	3.822	2.961	6.783	2.861	2.183	5.043	2.728	2.072	4.801
III trimestre	3.826	2.992	6.818	2.901	2.154	5.054	2.719	2.108	4.827

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	9.598	7.073	16.671	4.036	2.165	6.201	13.634	9.238	22.872
2011	9.592	7.159	16.752	4.026	2.189	6.216	13.619	9.349	22.967
2012	9.504	7.214	16.718	3.937	2.244	6.180	13.441	9.458	22.899
2013	9.347	7.174	16.522	3.743	2.156	5.899	13.090	9.330	22.420
2013									
III trimestre	9.400	7.155	16.555	3.759	2.116	5.875	13.158	9.271	22.430
IV trimestre	9.332	7.218	16.549	3.720	2.139	5.858	13.051	9.356	22.408
2014									
I trimestre	9.232	7.158	16.390	3.659	2.123	5.782	12.891	9.281	22.172
II trimestre	9.411	7.216	16.626	3.686	2.134	5.820	13.096	9.350	22.446
III trimestre	9.445	7.255	16.700	3.749	2.103	5.852	13.194	9.358	22.552

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 3.3 - Occupati per area geografica e per sesso (Variazioni tendenziali percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	-1,3	0,1	-0,7	-0,1	-0,3	-0,2	-0,5	0,3	-0,1
2011	0,2	0,6	0,4	0,1	2,6	1,2	-0,7	0,5	-0,1
2012	-1,3	0,8	-0,4	-0,5	0,5	-0,1	-0,8	1,1	0,0
2013	-1,3	0,6	-0,5	-1,5	-2,2	-1,8	-2,3	-0,4	-1,5
2013									
III trimestre	-1,2	1,4	-0,1	-1,3	-2,6	-1,8	-2,5	-1,0	-1,9
IV trimestre	-1,3	0,7	-0,4	-1,3	-1,7	-1,5	-0,7	0,8	0,0
2014									
I trimestre	-1,1	-0,2	-0,7	-0,3	-0,5	-0,4	-1,3	2,9	0,5
II trimestre	0,3	-0,9	-0,2	0,9	1,2	1,0	1,2	0,3	0,8
III trimestre	0,0	0,4	0,2	0,3	1,1	0,7	1,3	3,1	2,1

	Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	-0,7	0,0	-0,4	-2,1	0,0	-1,4	-1,1	0,0	-0,7
2011	-0,1	1,2	0,5	-0,2	1,1	0,2	-0,1	1,2	0,4
2012	-0,9	0,8	-0,2	-2,2	2,5	-0,6	-1,3	1,2	-0,3
2013	-1,7	-0,6	-1,2	-4,9	-3,9	-4,6	-2,6	-1,4	-2,1
2013									
III trimestre	-1,6	-0,5	-1,1	-5,6	-5,0	-5,4	-2,8	-1,5	-2,3
IV trimestre	-1,1	0,0	-0,6	-4,8	-4,7	-4,7	-2,2	-1,1	-1,7
2014									
I trimestre	-0,9	0,6	-0,3	-2,1	-4,1	-2,8	-1,3	-0,5	-0,9
II trimestre	0,8	0,1	0,5	-1,8	-1,0	-1,5	0,0	-0,2	-0,1
III trimestre	0,5	1,4	0,9	-0,3	-0,6	-0,4	0,3	0,9	0,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

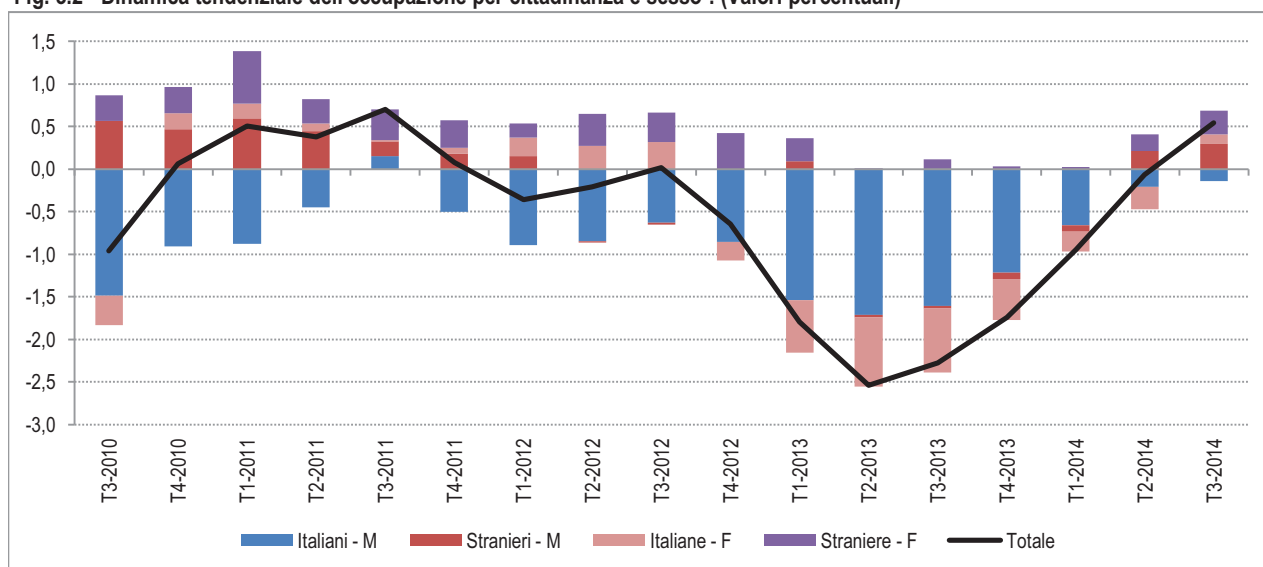
3. Occupazione

Tav. 3.4 - Occupati per titolo di studio e per sesso

	Licenza elementare, nessun titolo		Licenza media		Diploma		Laurea e post-laurea		Totale	
	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine	Maschi	Femmine
Valori assoluti in migliaia										
2010	892	386	4.754	2.238	6.051	4.542	1.937	2.073	13.634	9.238
2011	830	377	4.728	2.224	6.082	4.631	1.979	2.118	13.619	9.349
2012	763	346	4.592	2.243	6.044	4.619	2.041	2.251	13.441	9.458
2013	680	319	4.375	2.184	5.941	4.514	2.094	2.314	13.090	9.330
2013										
I trimestre	680	332	4.350	2.172	5.936	4.550	2.089	2.273	13.056	9.328
II trimestre	669	296	4.355	2.192	5.995	4.548	2.076	2.329	13.095	9.365
III trimestre	681	324	4.403	2.183	5.969	4.480	2.106	2.284	13.158	9.271
IV trimestre	692	323	4.391	2.186	5.864	4.479	2.105	2.368	13.051	9.356
2014										
I trimestre	640	291	4.210	2.116	5.906	4.510	2.134	2.363	12.891	9.281
Variazioni tendenziali percentuali										
2010	-7,7	-7,5	-2,7	-2,3	0,5	1,3	1,1	1,4	-1,1	0,0
2011	-7,0	-2,5	-0,5	-0,6	0,5	2,0	2,2	2,2	-0,1	1,2
2012	-8,0	-8,3	-2,9	0,9	-0,6	-0,3	3,1	6,3	-1,3	1,2
2013	-10,9	-7,8	-4,7	-2,7	-1,7	-2,3	2,6	2,8	-2,6	-1,4
2013										
I trimestre	-13,0	-8,2	-4,1	-0,2	-2,0	-3,1	3,9	4,5	-2,5	-0,9
II trimestre	-8,1	-10,7	-5,7	-4,6	-2,3	-2,2	3,0	2,6	-3,0	-1,9
III trimestre	-12,0	-2,0	-5,9	-4,4	-1,1	-1,8	3,0	2,0	-2,8	-1,5
IV trimestre	-10,2	-9,9	-3,2	-1,3	-1,4	-2,0	0,5	2,3	-2,2	-1,1
2014										
I trimestre	-5,8	-12,3	-3,2	-2,6	-0,5	-0,9	2,1	4,0	-1,3	-0,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.2 - Dinamica tendenziale dell'occupazione per cittadinanza e sesso*. (Valori percentuali)

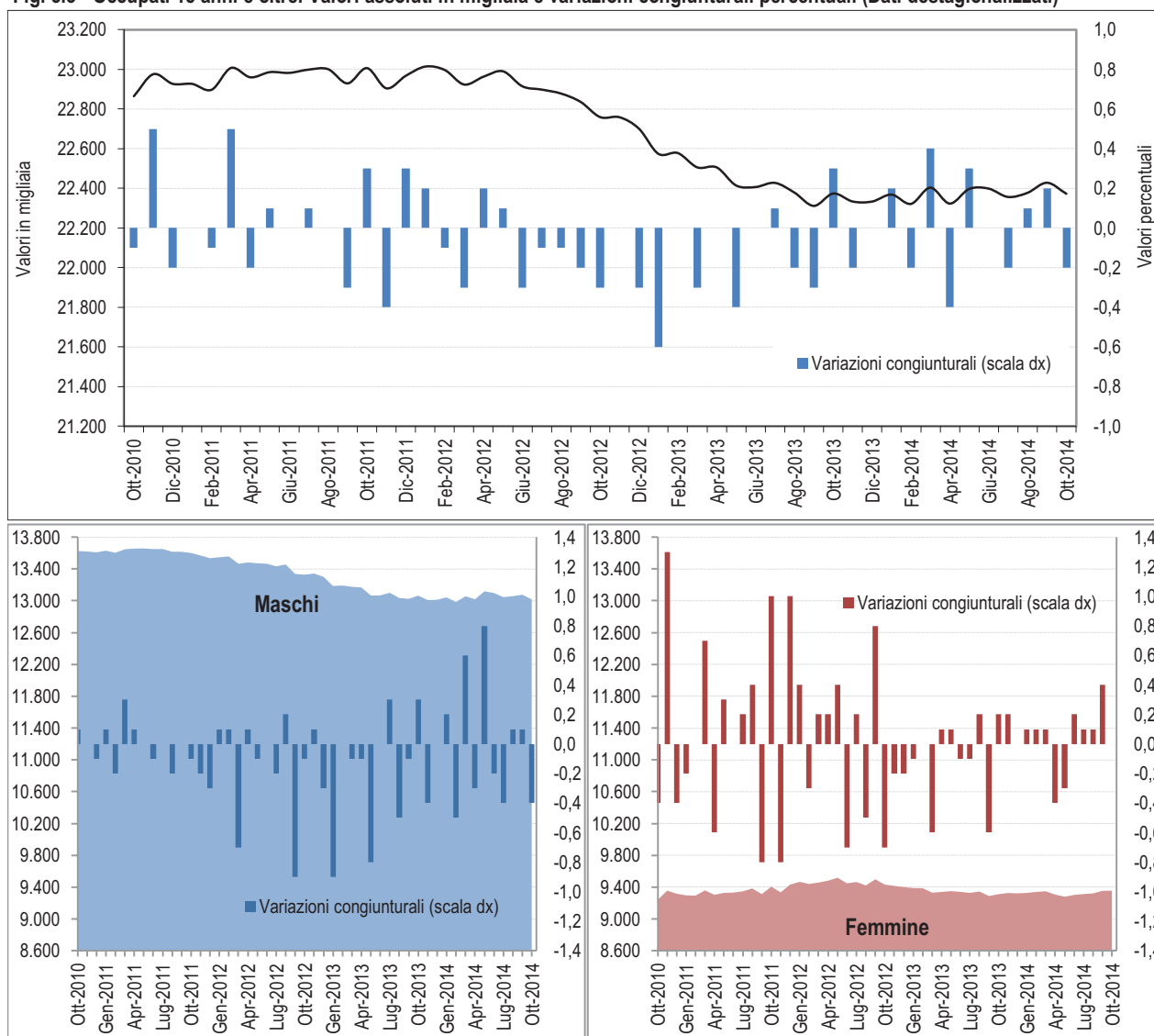


* Contributi in punti percentuali alla crescita tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

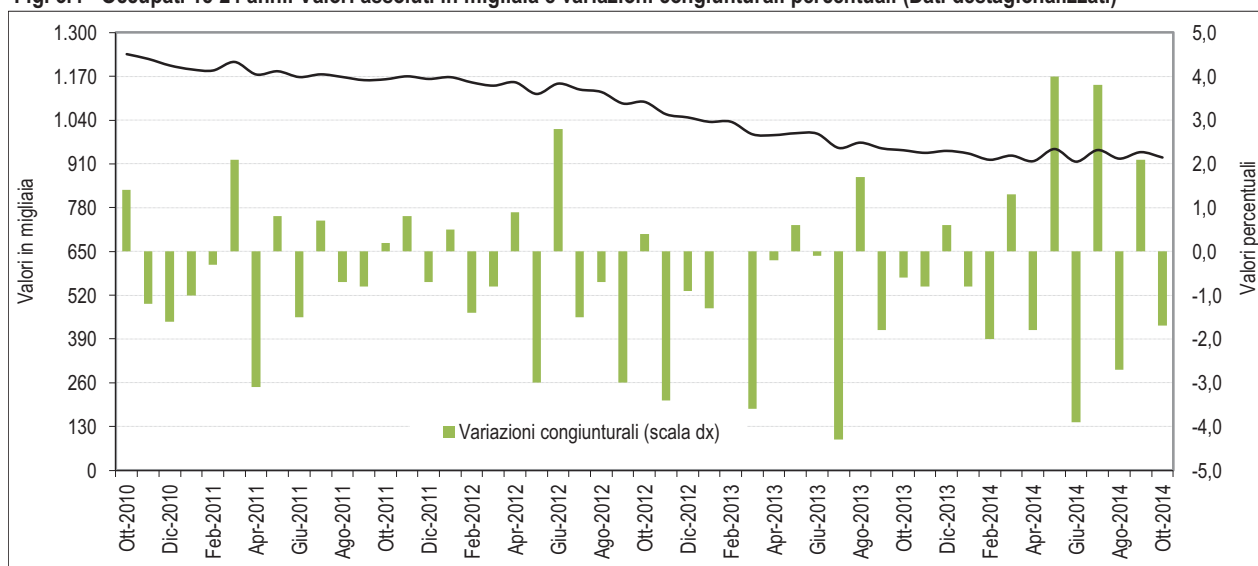
3. Occupazione

Fig. 3.3 - Occupati 15 anni e oltre. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

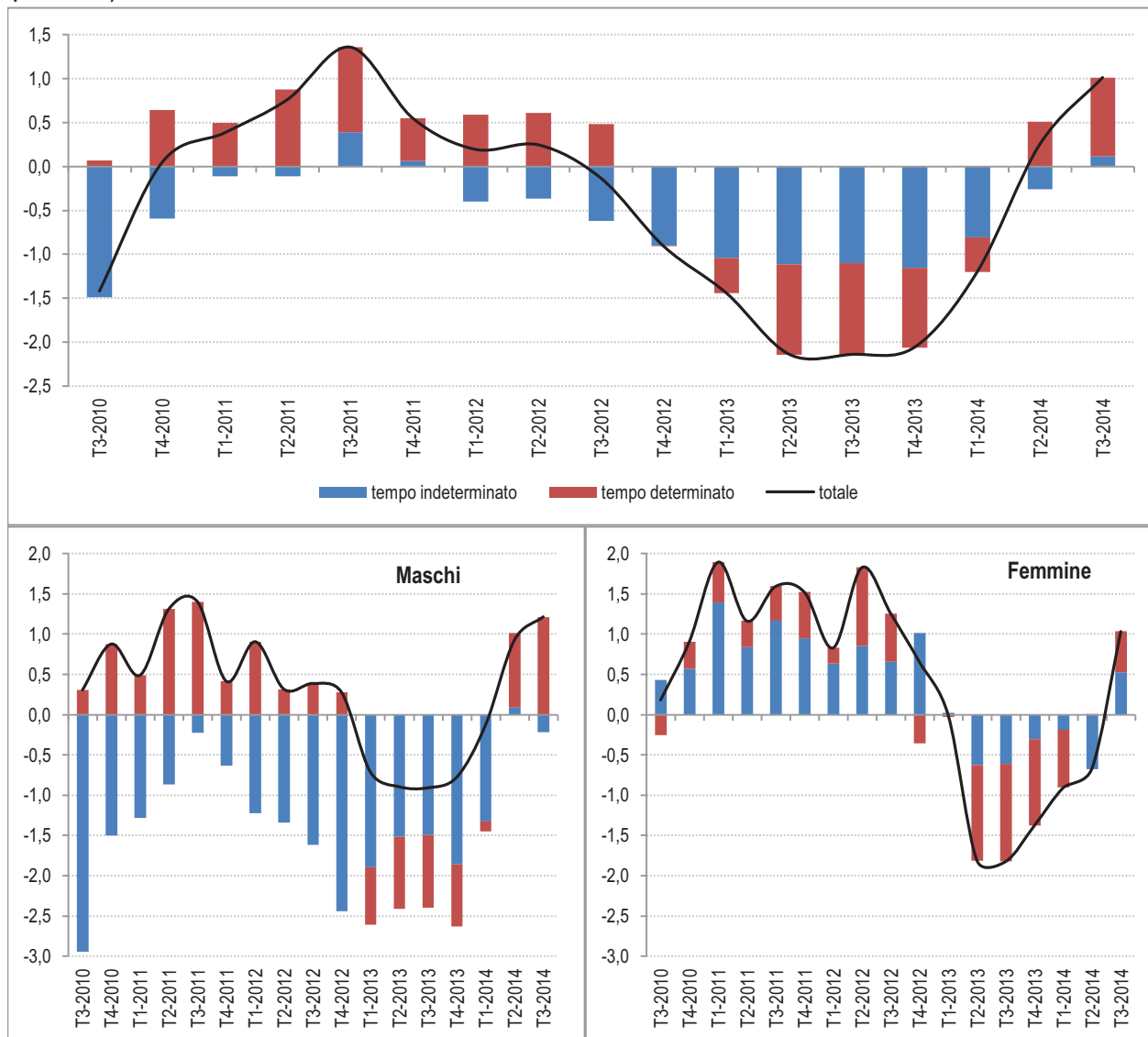
Fig. 3.4 - Occupati 15-24 anni. Valori assoluti in migliaia e variazioni congiunturali percentuali (Dati destagionalizzati)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

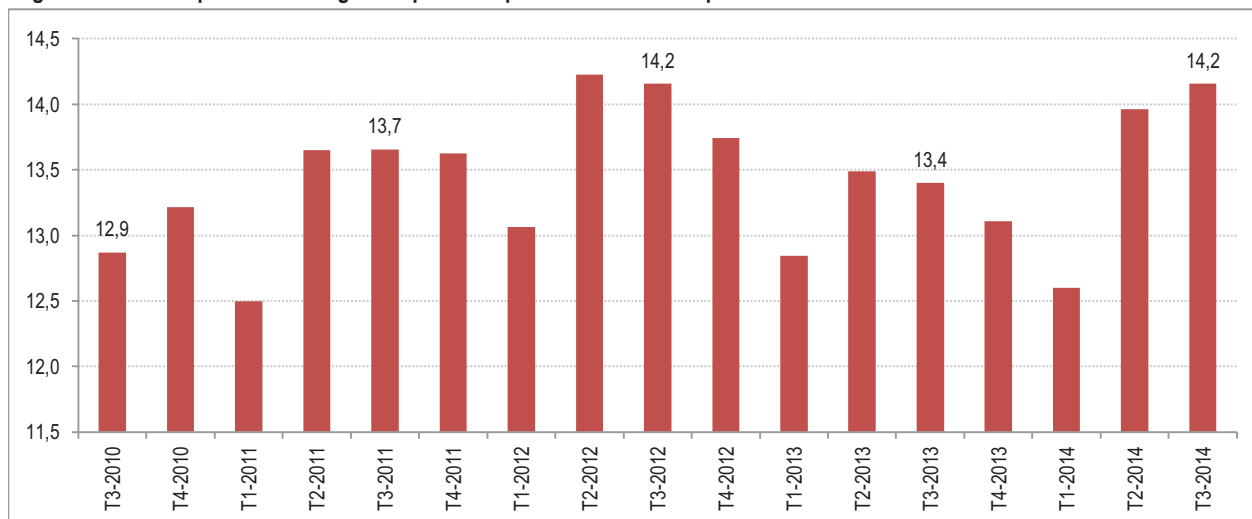
Fig. 3.5 - Dinamica tendenziale dell'occupazione dipendente per carattere (tempo indeterminato e determinato) e sesso*. (Valori percentuali)



* Contributi in punti percentuali alla variazione tendenziale dell'occupazione

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

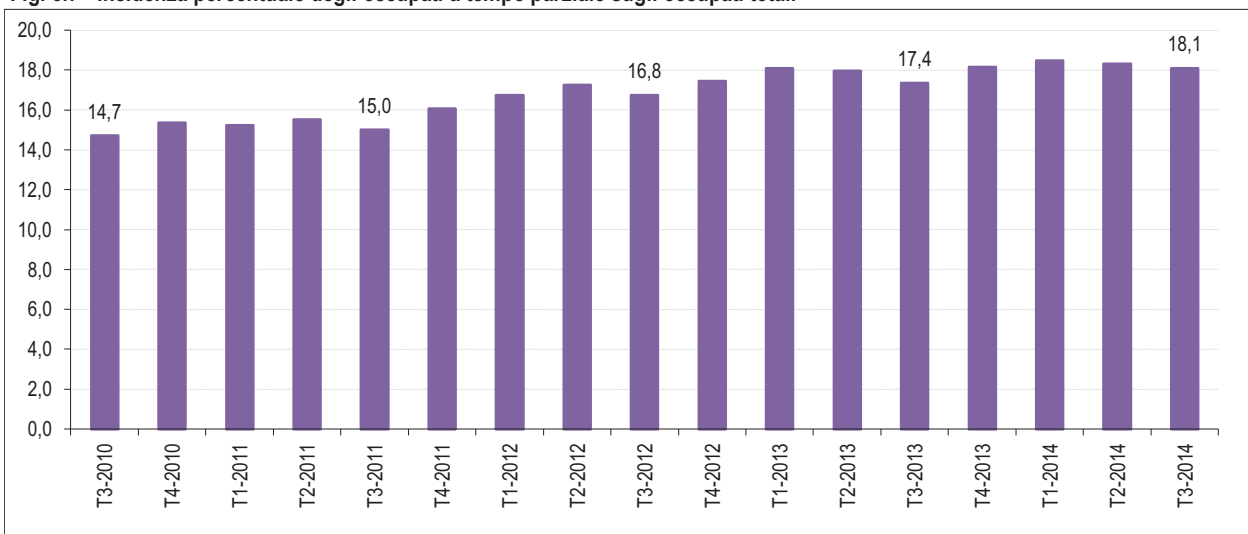
Fig. 3.6 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo determinato sui dipendenti totali



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

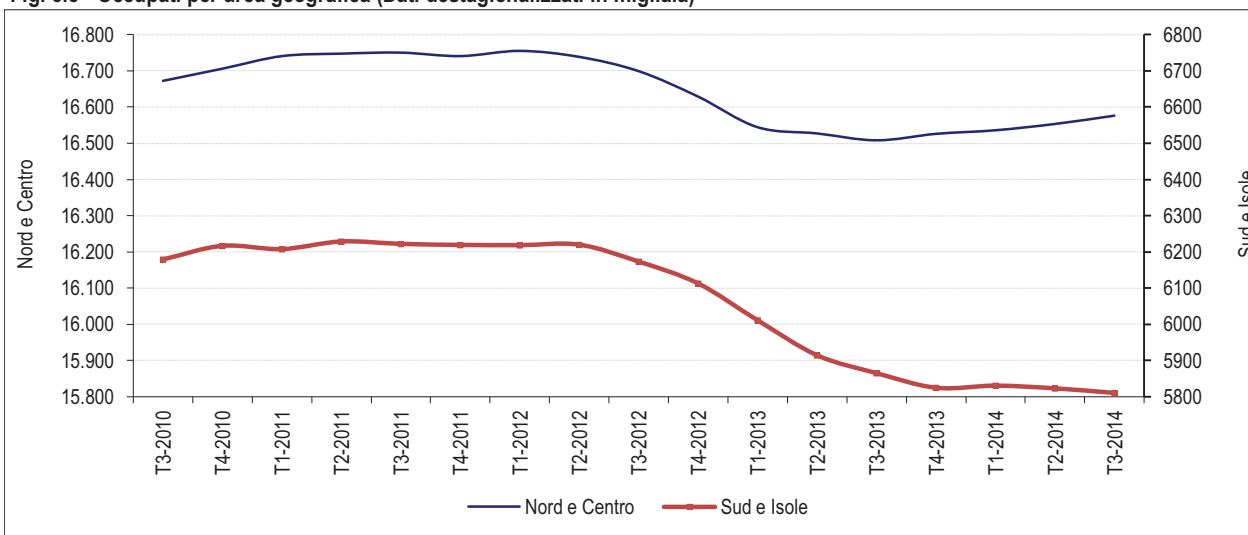
3. Occupazione

Fig. 3.7 - Incidenza percentuale degli occupati a tempo parziale sugli occupati totali



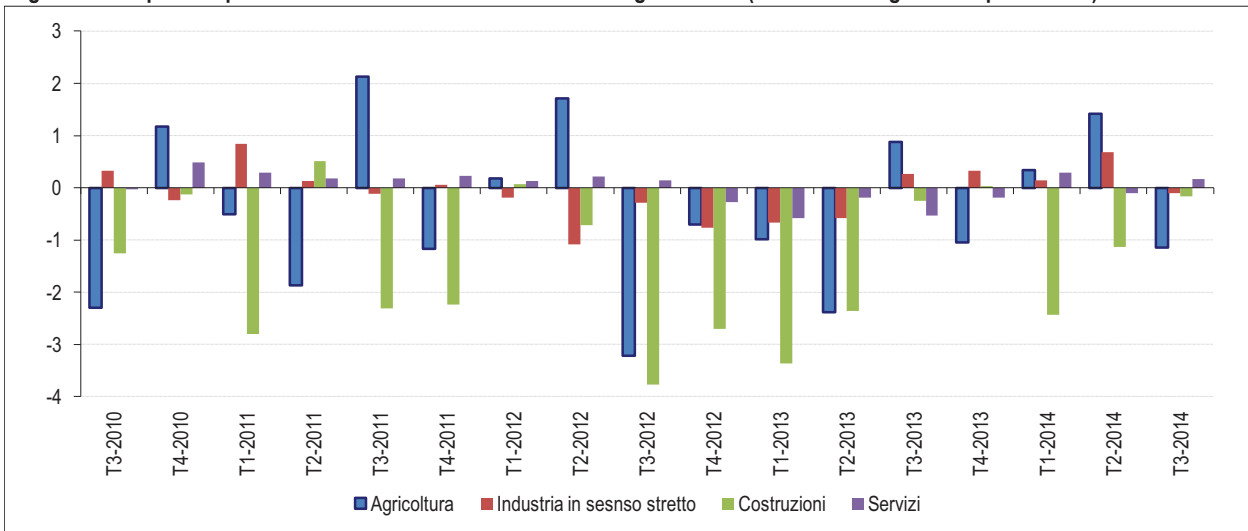
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.8 - Occupati per area geografica (Dati destagionalizzati in migliaia)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.9 - Occupazione per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni congiunturali percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

3. Occupazione

Tav. 3.5 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attiv. finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2006	1.268	3.922	1.867	6.479	3.413	7.181	24.130
2007	1.242	3.922	1.831	6.520	3.486	7.162	24.162
2008	1.193	3.849	1.741	6.477	3.510	7.168	23.939
2009	1.175	3.796	1.593	6.327	3.499	7.138	23.528
2013							
III trimestre	1.177	3.802	1.593	6.299	3.501	7.139	23.511
IV trimestre	1.185	3.815	1.572	6.311	3.490	7.115	23.488
2014							
I trimestre	1.161	3.855	1.534	6.331	3.498	7.116	23.496
II trimestre	1.178	3.850	1.523	6.335	3.491	7.112	23.490
III trimestre	1.198	3.853	1.518	6.364	3.504	7.113	23.550

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

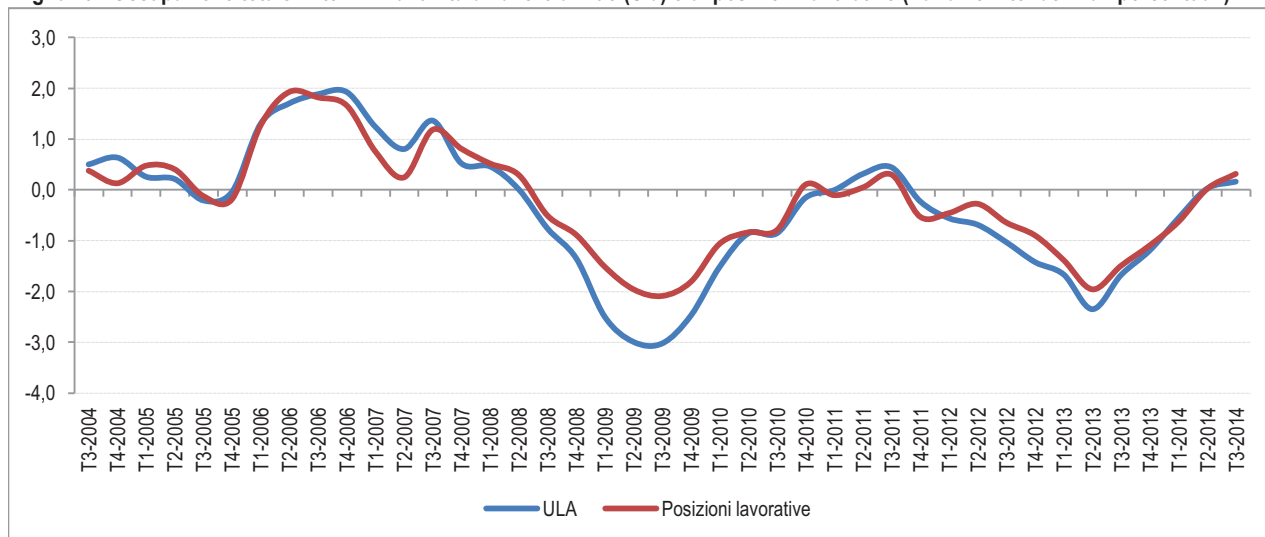
Tav. 3.6 - Occupazione totale in termini di posizioni lavorative* per settore di attività economica (Dati destagionalizzati in migliaia)

Periodo	Settore di attività economica						Totale economia
	Agricoltura	Industria in senso stretto	Costruzioni	Commercio, riparaz., alberghi e ristoranti, trasporti e comunicaz.	Attività finanz., immob., profess.; amministraz. e supporto	Altre attività di servizi	
2010	1.769	4.622	2.129	7.938	4.242	8.045	28.745
2011	1.722	4.591	2.079	8.004	4.332	7.997	28.724
2012	1.655	4.516	1.983	7.988	4.379	8.041	28.561
2013	1.614	4.443	1.828	7.881	4.377	7.994	28.137
2013							
III trimestre	1.612	4.433	1.826	7.852	4.381	8.001	28.104
IV trimestre	1.629	4.461	1.805	7.861	4.365	7.979	28.099
2014							
I trimestre	1.595	4.451	1.756	7.862	4.370	8.032	28.065
II trimestre	1.617	4.464	1.740	7.858	4.358	8.070	28.106
III trimestre	1.649	4.442	1.731	7.897	4.372	8.103	28.193

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

* La posizione lavorativa è definita come un contratto di lavoro, esplicito o implicito, tra una persona e un'unità produttiva residente finalizzato allo svolgimento di una prestazione lavorativa contro corrispettivo di un compenso (che include il reddito misto dei lavoratori indipendenti). Le posizioni lavorative rappresentano, quindi, il numero dei posti di lavoro, dati dalla somma delle prime posizioni lavorative e delle posizioni lavorative plurime, indipendentemente dal numero di ore lavorate. Le unità di lavoro, invece, rappresentano il numero di posizioni lavorative riportate ad unità equivalenti a tempo pieno

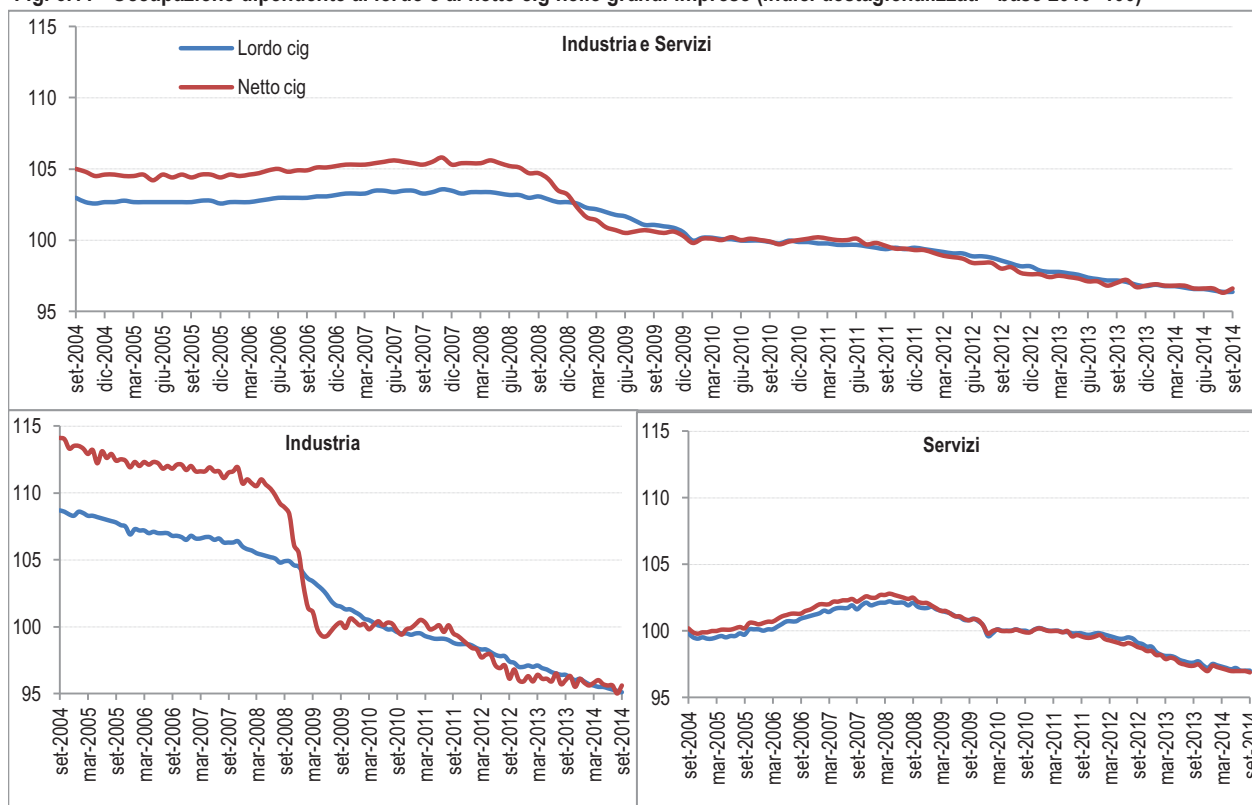
Fig. 3.10 - Occupazione totale in termini di unità di lavoro annue (Ula) e di posizioni lavorative (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

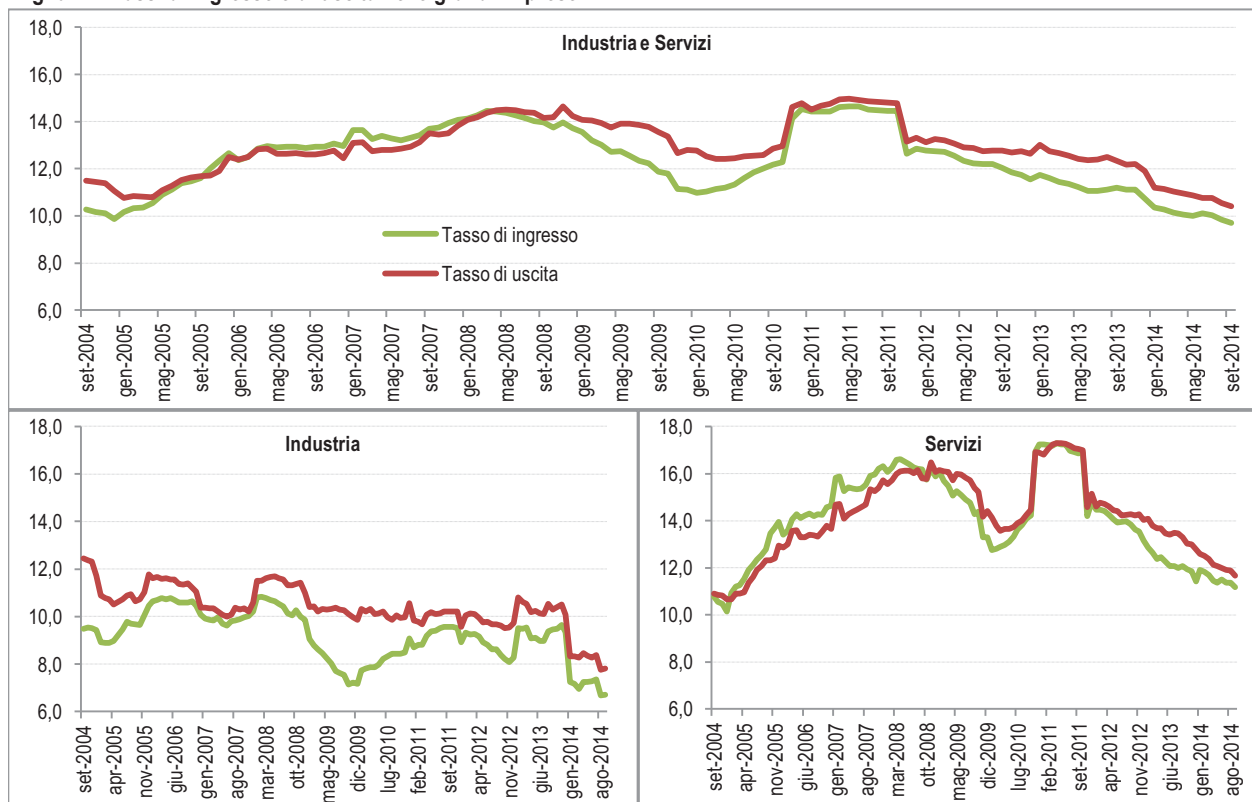
3. Occupazione

Fig. 3.11 - Occupazione dipendente al lordo e al netto cig nelle grandi imprese (Indici destagionalizzati - base 2010=100)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 3.12 - Tassi di ingresso e di uscita nelle grandi imprese*

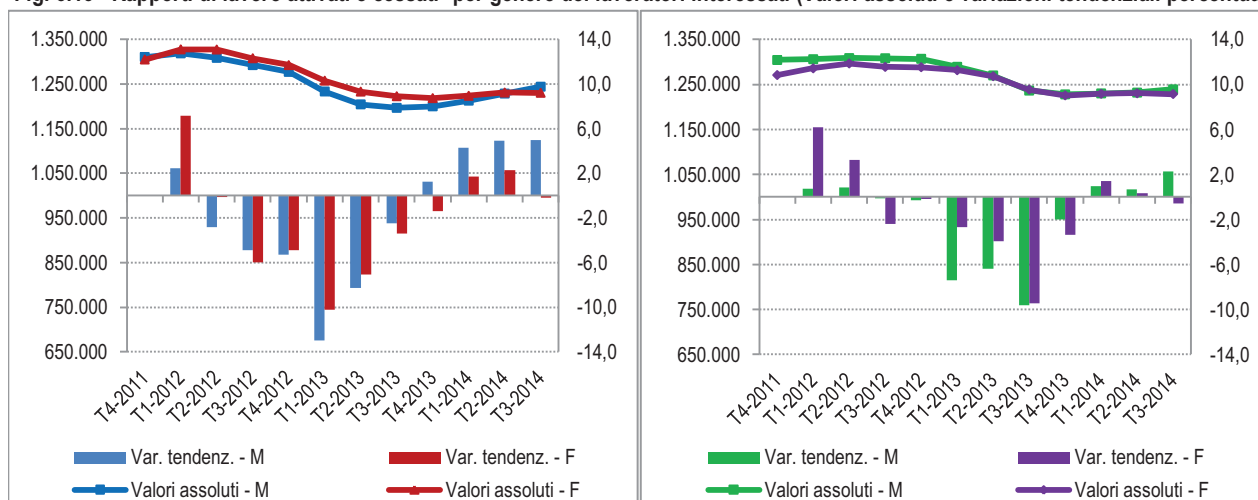


* Medie mobili a 12 termini terminanti con il mese di riferimento. I tassi di ingresso e di uscita misurano i flussi in entrata e in uscita (sia a tempo indeterminato, sia a termine) nelle imprese con almeno 500 dipendenti ogni mille posizioni lavorative presenti all'inizio del mese di riferimento. Sono esclusi i lavoratori atipici e gli interinali

Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

3. Occupazione

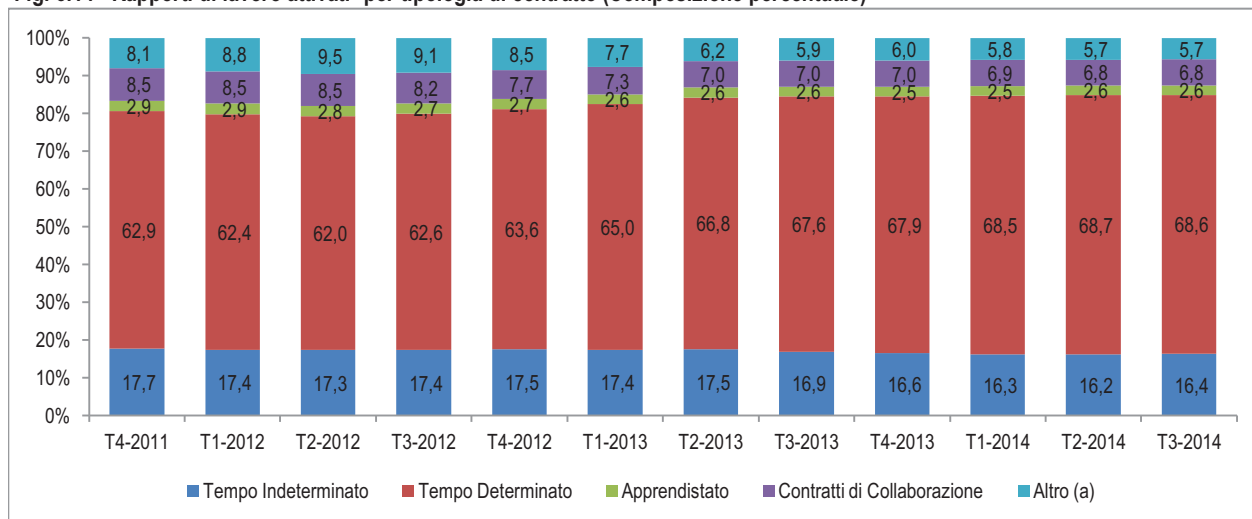
Fig. 3.13 - Rapporti di lavoro attivati e cessati* per genere dei lavoratori interessati (Valori assoluti e variazioni tendenziali percentuali)



* I valori assoluti sono calcolati come medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.14 - Rapporti di lavoro attivati* per tipologia di contratto (Composizione percentuale)

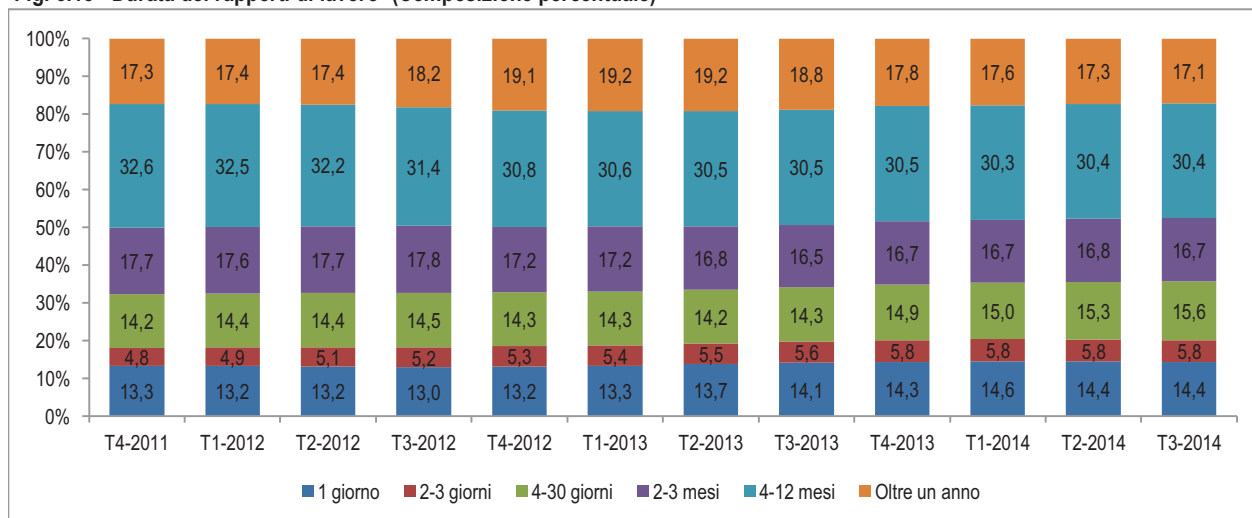


* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

(a) Include CFL (solo P.A.), CIL, contratto di agenzia, contratto intermittente, lavoro autonomo nello spettacolo, lavoro interinale (solo P.A.)

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

Fig. 3.15 - Durata dei rapporti di lavoro* (Composizione percentuale)



* Medie mobili a quattro trimestri, terminanti con il trimestre di riferimento

Fonte: Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali

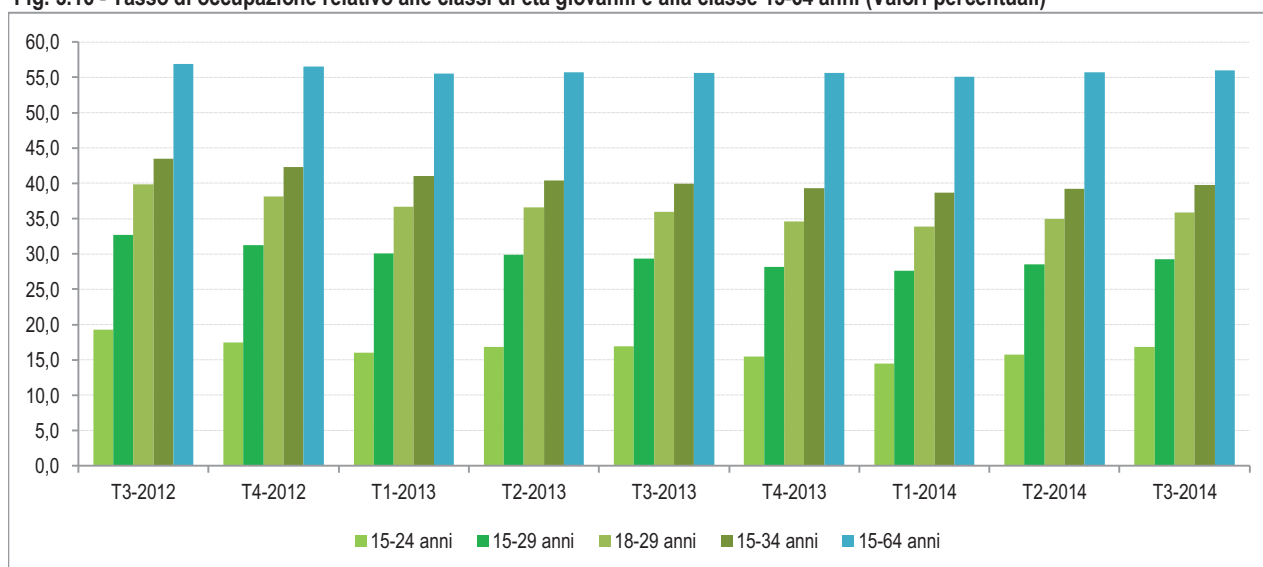
3. Occupazione

Tav. 3.7 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	73,1	55,7	64,5	74,9	56,6	65,8	71,4	51,8	61,5	73,1	54,8	64,0	57,6	30,5	43,9	67,7	46,1	56,9
2011	73,1	55,8	64,5	74,7	57,8	66,3	70,7	51,7	61,1	72,8	55,1	64,0	57,4	30,8	44,0	67,5	46,5	56,9
2012	72,1	56,2	64,2	74,2	58,0	66,2	69,8	52,3	61,0	72,0	55,5	63,8	56,2	31,6	43,8	66,5	47,1	56,8
2013	71,0	56,5	63,8	73,0	56,6	64,9	68,1	52,0	59,9	70,7	55,2	62,9	53,7	30,6	42,0	64,8	46,5	55,6
2013																		
III trimestre	71,2	56,9	64,1	73,8	56,1	65,0	67,9	51,5	59,6	71,0	55,0	63,0	54,0	30,1	41,9	65,1	46,2	55,6
IV trimestre	70,8	56,3	63,6	73,6	56,7	65,2	68,0	53,2	60,5	70,8	55,5	63,1	53,4	30,4	41,8	64,8	46,7	55,7
2014																		
I trimestre	70,4	55,9	63,2	72,0	56,5	64,2	67,2	52,9	59,9	69,9	55,1	62,5	52,5	30,3	41,3	63,9	46,4	55,1
II trimestre	71,0	56,6	63,8	73,2	57,5	65,4	69,0	52,2	60,5	71,1	55,5	63,3	53,1	30,5	41,6	64,8	46,7	55,7
III trimestre	71,3	57,3	64,3	74,1	56,8	65,5	68,8	52,9	60,7	71,4	55,8	63,6	54,1	30,0	41,9	65,4	46,7	56,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Fig. 3.16 - Tasso di occupazione relativo alle classi di età giovanili e alla classe 15-64 anni (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

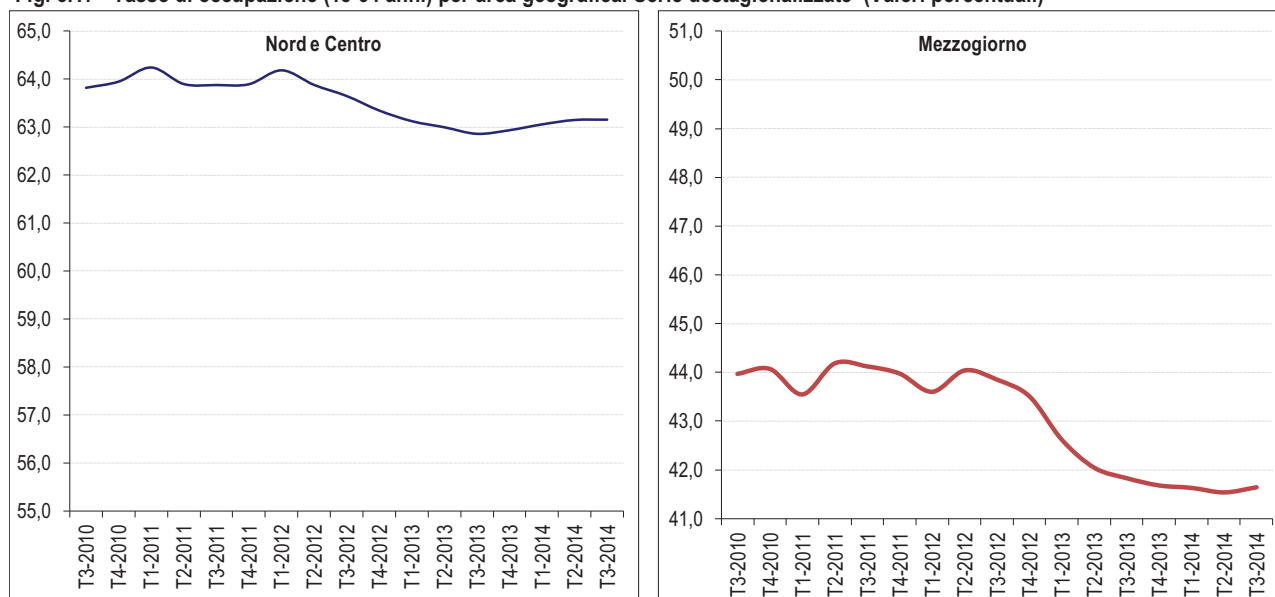
Tav. 3.8 - Tasso di occupazione 15-64 anni per titolo di studio e sesso e per cittadinanza (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale			di cui:	
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Italiani	Stranieri
2010	47,3	15,3	28,8	60,8	33,1	47,9	74,5	56,9	65,7	82,3	71,7	76,4	67,7	46,1	56,9	56,3	63,1
2011	47,1	15,6	28,8	60,2	33,1	47,7	73,9	56,4	65,2	82,9	72,3	77,0	67,5	46,5	56,9	56,4	62,3
2012	45,7	15,6	28,5	58,9	33,8	47,4	72,8	55,7	64,2	82,1	72,3	76,6	66,5	47,1	56,8	56,4	60,6
2013	43,6	15,8	27,8	56,5	32,9	45,6	71,0	54,1	62,6	81,1	71,6	75,7	64,8	46,5	55,6	55,3	58,1
2013																	
III trimestre	44,1	16,2	28,1	57,5	33,5	46,4	70,6	53,3	61,9	80,9	69,7	74,5	65,1	46,2	55,6	55,3	58,1
IV trimestre	44,2	16,3	28,5	56,5	32,8	45,6	70,9	54,0	62,4	81,2	72,1	76,0	64,8	46,7	55,7	55,5	57,6
2014																	
I trimestre	43,1	16,2	28,1	54,7	31,7	44,0	70,4	54,0	62,2	80,3	71,4	75,3	63,9	46,4	55,1	54,9	57,0
II trimestre	44,5	16,5	28,4	55,7	31,8	44,5	71,2	54,7	63,0	80,3	71,0	75,1	64,8	46,7	55,7	55,4	58,7
III trimestre	44,3	16,4	28,5	57,1	33,2	46,0	71,2	54,0	62,6	80,7	69,5	74,3	65,4	46,7	56,0	55,7	58,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

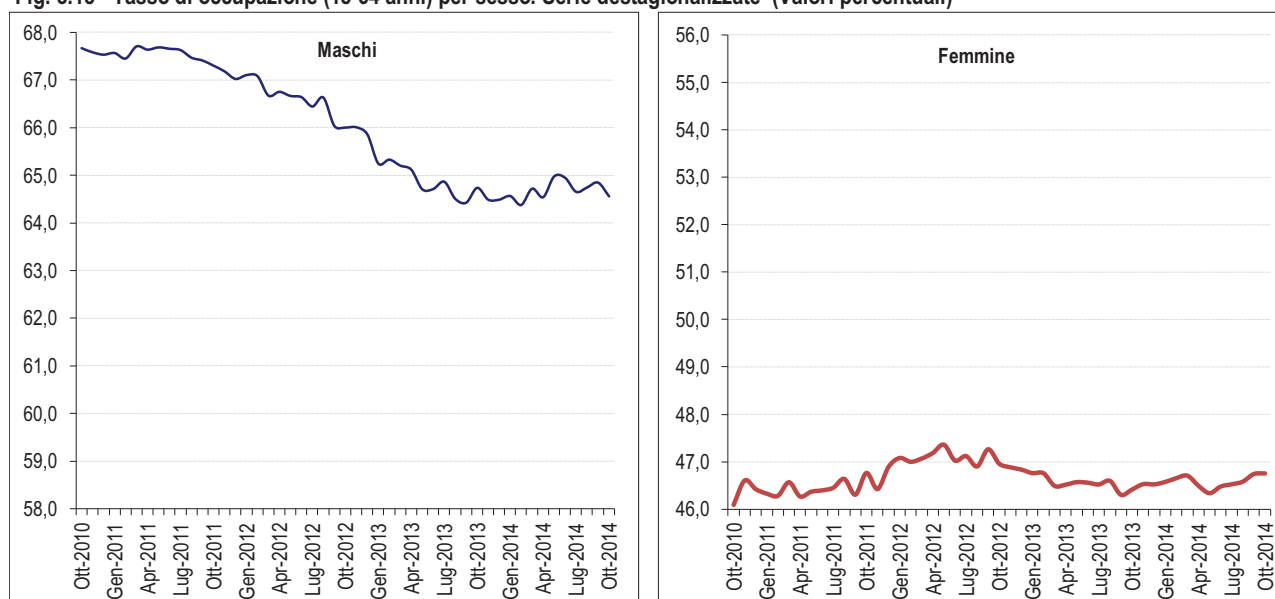
3. Occupazione

Fig. 3.17 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per area geografica. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 3.18 - Tasso di occupazione (15-64 anni) per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.1 - Disoccupati per area geografica e sesso (Valori in migliaia)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	229	223	452	136	159	294	198	200	398	563	581	1.144	551	407	958	1.114	989	2.102
2011	234	228	462	126	144	269	198	200	398	558	572	1.130	556	422	978	1.114	993	2.108
2012	295	299	593	180	183	363	251	256	507	725	738	1.463	744	537	1.281	1.469	1.275	2.744
2013	351	314	665	200	220	419	290	288	578	841	822	1.663	861	589	1.450	1.702	1.411	3.113
2013																		
III trimestre	324	280	604	173	194	367	271	266	536	767	740	1.507	806	531	1.337	1.573	1.271	2.844
IV trimestre	368	332	700	202	242	444	308	294	601	878	868	1.746	885	625	1.510	1.763	1.492	3.255
2014																		
I trimestre	395	355	750	229	243	472	356	306	662	980	904	1.884	938	666	1.603	1.917	1.570	3.487
II trimestre	375	313	688	190	205	394	290	290	580	855	808	1.663	842	639	1.482	1.697	1.448	3.144
III trimestre	336	298	634	174	195	369	289	291	579	798	784	1.582	826	602	1.428	1.624	1.386	3.010

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.2 - Disoccupati per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	106	54	160	471	321	792	447	461	908	90	153	243	1.114	989	2.102
2011	104	55	159	481	325	806	447	463	911	82	150	232	1.114	993	2.108
2012	132	66	199	633	418	1.051	588	599	1.187	115	192	307	1.469	1.275	2.744
2013	152	71	223	746	449	1.195	678	670	1.348	126	221	346	1.702	1.411	3.113
2013															
III trimestre	140	72	211	671	389	1.060	656	592	1.247	106	219	325	1.573	1.271	2.844
IV trimestre	148	64	212	792	478	1.270	696	730	1.425	127	221	348	1.763	1.492	3.255
2014															
I trimestre	151	69	220	816	517	1.332	796	739	1.536	155	245	399	1.917	1.570	3.487
II trimestre	138	63	201	720	478	1.198	697	670	1.366	142	237	379	1.697	1.448	3.144
III trimestre	130	74	203	705	440	1.146	650	632	1.282	139	240	379	1.624	1.386	3.010

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.3 - Disoccupati per condizione professionale precedente e di lunga durata, per sesso (Valori percentuali)

	Ex-occupati			Ex-inattivi			Senza esperienza di lavoro			Totale			di cui: di lunga durata					
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	Valori assoluti			% sul Totale		
2010	655	395	1.051	208	302	510	250	291	541	1.114	989	2.102	520	488	1.009	46,7	49,4	48,0
2011	641	375	1.015	205	288	493	269	330	599	1.114	993	2.108	565	516	1.081	50,7	51,9	51,3
2012	868	514	1.382	261	358	620	340	402	742	1.469	1.275	2.744	749	690	1.439	51,0	54,1	52,5
2013	1.055	609	1.664	264	369	633	382	433	815	1.702	1.411	3.113	955	799	1.755	56,1	56,7	56,4
2013																		
III trimestre	950	535	1.485	264	332	596	359	404	763	1.573	1.271	2.844	920	699	1.618	58,5	55,0	56,9
IV trimestre	1.077	616	1.694	270	385	656	415	490	906	1.763	1.492	3.255	1.016	877	1.892	57,6	58,8	58,1
2014																		
I trimestre	1.192	711	1.903	267	358	625	458	501	960	1.917	1.570	3.487	1.106	939	2.045	57,7	59,8	58,6
II trimestre	1.016	603	1.619	260	373	634	420	471	891	1.697	1.448	3.144	1.034	918	1.952	61,0	63,4	62,1
III trimestre	954	582	1.536	250	327	577	419	477	897	1.624	1.386	3.010	1.008	867	1.875	62,0	62,6	62,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.4 - Tasso di disoccupazione per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	5,5	7,1	6,2	4,5	6,9	5,5	6,6	8,9	7,6	5,5	7,6	6,4	12,0	15,8	13,4	7,6	9,7	8,4
2011	5,6	7,2	6,3	4,2	6,2	5,0	6,7	8,9	7,6	5,5	7,4	6,3	12,1	16,2	13,6	7,6	9,6	8,4
2012	9,2	8,0	8,0	7,7	6,7	6,7	11,0	9,5	9,5	9,3	8,0	8,0	19,3	17,2	17,2	11,9	10,7	10,7
2013	9,6	8,9	8,9	9,3	7,7	7,7	12,2	10,9	10,9	10,3	9,1	9,1	21,5	19,7	19,7	13,1	12,2	12,2
2013																		
III trimestre	7,8	8,6	8,1	5,6	8,4	6,8	9,2	11,5	10,2	7,5	9,4	8,3	17,7	20,1	18,5	10,7	12,1	11,3
IV trimestre	8,8	10,1	9,4	6,6	10,1	8,1	10,3	12,2	11,2	8,6	10,7	9,5	19,2	22,6	20,5	11,9	13,8	12,7
2014																		
I trimestre	9,4	10,8	10,0	7,6	10,2	8,7	11,9	12,8	12,3	9,6	11,2	10,3	20,4	23,9	21,7	12,9	14,5	13,6
II trimestre	8,9	9,6	9,2	6,2	8,6	7,3	9,6	12,3	10,8	8,3	10,1	9,1	18,6	23,1	20,3	11,5	13,4	12,3
III trimestre	8,1	9,1	8,5	5,6	8,3	6,8	9,6	12,1	10,7	7,8	9,8	8,7	18,1	22,2	19,6	11,0	12,9	11,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.5 - Tasso di disoccupazione per titolo di studio e sesso (Valori percentuali)

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	10,6	12,3	11,1	9,0	12,5	10,2	6,9	9,2	7,9	4,5	6,9	5,7	7,6	9,7	8,4
2011	11,1	12,7	11,6	9,2	12,7	10,4	6,8	9,1	7,8	4,0	6,6	5,4	7,6	9,6	8,4
2012	14,8	16,1	15,2	12,1	15,7	13,3	8,9	11,5	10,0	5,3	7,9	6,7	9,9	11,9	10,7
2013	18,2	18,3	18,2	14,6	17,1	15,4	10,2	12,9	11,4	5,7	8,7	7,3	11,5	13,1	12,2
2013															
III trimestre	17,0	18,2	17,4	13,2	15,1	13,9	9,9	11,7	10,7	4,8	8,7	6,9	10,7	12,1	11,3
IV trimestre	17,6	16,6	17,3	15,3	17,9	16,2	10,6	14,0	12,1	5,7	8,5	7,2	11,9	13,8	12,7
2014															
I trimestre	19,1	19,2	19,1	16,2	19,6	17,4	11,9	14,1	12,8	6,8	9,4	8,2	12,9	14,5	13,6
II trimestre	18,1	17,7	18,0	14,4	18,4	15,8	10,3	12,8	11,4	6,2	9,1	7,8	11,5	13,4	12,3
III trimestre	17,3	20,5	18,4	13,8	16,6	14,8	9,7	12,2	10,8	6,1	9,3	7,8	11,0	12,9	11,8

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 4.6 - Tasso di disoccupazione per sesso, classe di età 15-24 anni e durata della ricerca di lavoro. (Valori percentuali)

	Maschi			Femmine			Totale		
	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata	Totale	15-24 anni	di lunga durata
2010	7,6	26,8	3,5	9,7	29,4	4,8	8,4	27,8	4,0
2011	7,6	27,1	3,8	9,6	32,0	5,0	8,4	29,1	4,3
2012	11,9	33,7	5,0	10,7	37,5	6,4	10,7	35,3	5,6
2013	13,1	39,0	6,5	12,2	41,4	7,4	12,2	40,0	6,9
2013									
III trimestre	10,7	36,9	6,2	12,1	37,8	6,6	11,3	37,3	6,4
IV trimestre	11,9	40,3	6,9	13,8	47,7	8,1	12,7	43,5	7,4
2014									
I trimestre	12,9	44,4	7,5	14,5	48,2	8,7	13,6	46,0	8,0
II trimestre	11,5	41,4	7,0	13,4	41,6	8,5	12,3	41,5	7,6
III trimestre	11,0	38,1	6,8	12,9	41,1	8,1	11,8	39,3	7,3

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

4. Disoccupazione

Tav. 4.7 - Tasso di disoccupazione per ripartizione geografica e classi di età: maschi (Valori percentuali)

	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2010	28,6	6,5	3,8	5,5	16,2	5,7	3,0	4,5	24,9	8,9	4,3	6,6
2011	20,1	6,3	4,2	5,6	18,3	4,7	2,8	4,2	26,6	9,4	4,2	6,7
2012	27,0	8,9	4,8	9,2	23,4	6,8	4,0	7,7	31,5	12,2	5,4	11,0
2013	34,9	10,8	5,6	9,6	24,7	8,0	4,8	9,3	36,6	13,7	6,7	12,2
2013												
III trimestre	32,3	10,2	5,1	7,8	23,3	7,5	3,8	5,6	36,4	12,9	6,1	9,2
IV trimestre	37,6	11,1	5,8	8,8	25,8	8,3	4,7	6,6	34,1	14,4	7,6	10,3
2014												
I trimestre	36,4	12,9	6,4	9,4	26,0	10,7	5,3	7,6	42,9	17,4	8,1	11,9
II trimestre	37,1	11,5	6,0	8,9	23,6	7,8	4,5	6,2	37,9	13,3	6,6	9,6
III trimestre	33,5	10,6	5,4	8,1	22,5	6,5	4,1	5,6	38,8	13,8	6,1	9,6

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2010	20,7	7,0	3,7	5,5	37,7	17,7	7,2	12,0	26,8	10,4	4,8	7,6
2011	21,4	6,7	3,8	5,5	37,7	17,3	7,8	12,1	27,1	10,2	5,0	7,6
2012	27,2	9,3	4,8	9,3	45,1	22,3	10,6	19,3	33,7	13,5	6,5	11,9
2013	32,4	10,8	5,7	10,3	50,3	27,9	12,7	21,5	39,0	16,4	7,8	13,1
2013												
III trimestre	30,8	10,2	5,0	7,5	47,3	27,3	11,7	17,7	36,9	15,8	7,0	10,7
IV trimestre	33,3	11,2	6,0	8,6	52,4	29,3	12,9	19,2	40,3	17,1	8,1	11,9
2014												
I trimestre	35,0	13,6	6,6	9,6	60,4	29,9	13,6	20,4	44,4	18,8	8,7	12,9
II trimestre	33,4	11,0	5,7	8,3	55,1	27,5	12,3	18,6	41,4	16,2	7,7	11,5
III trimestre	31,8	10,4	5,2	7,8	49,2	28,1	11,8	18,1	38,1	16,1	7,2	11,0

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

Tav. 4.8 - Tasso di disoccupazione per classi di età e ripartizione geografica: femmine (Valori percentuali)

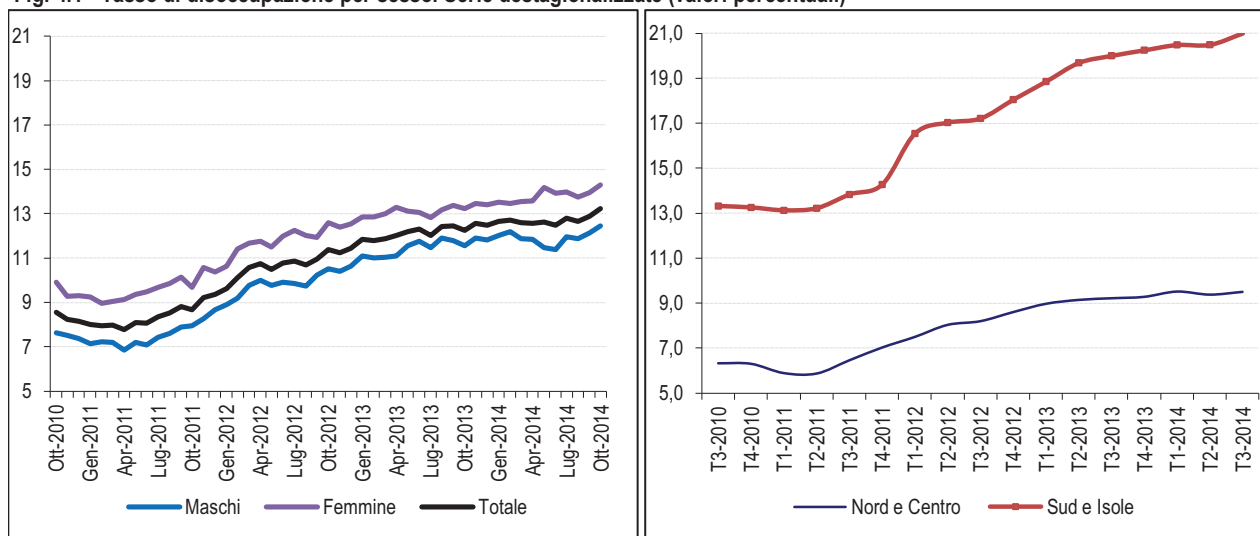
	Nord Ovest				Nord Est				Centro			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2010	22,6	8,9	5,2	7,1	23,1	9,0	4,7	6,9	27,3	13,3	6,0	8,9
2011	25,3	9,0	5,2	7,2	21,5	8,9	3,9	6,2	32,2	12,3	6,0	8,9
2012	30,3	11,0	6,9	8,0	25,2	10,7	5,4	6,7	39,0	15,2	7,6	9,5
2013	33,4	12,9	6,8	8,9	29,8	13,0	6,6	7,7	43,8	16,5	8,6	10,9
2013												
III trimestre	30,1	12,1	5,9	8,6	26,5	12,2	5,9	8,4	38,5	16,4	8,1	11,5
IV trimestre	40,2	13,7	6,8	10,1	35,8	13,5	7,1	10,1	49,9	15,5	8,2	12,2
2014												
I trimestre	39,5	13,9	7,8	10,8	42,9	12,0	7,1	10,2	42,9	17,3	9,5	12,8
II trimestre	28,7	12,3	7,4	9,6	28,9	11,0	6,4	8,6	44,1	17,3	8,8	12,3
III trimestre	29,3	12,8	6,4	9,1	32,1	11,1	5,8	8,3	44,3	16,8	8,7	12,1

	Nord e Centro				Sud e Isole				Italia			
	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale	15-24	25-34	35 e +	Totale
2010	24,0	10,2	5,3	7,6	40,6	24,5	9,3	15,8	29,4	14,0	6,3	9,7
2011	26,0	9,9	5,1	7,4	44,6	23,9	9,7	16,2	32,0	13,7	6,2	9,6
2012	31,2	12,1	6,6	8,0	49,9	27,9	12,3	17,2	37,5	16,6	8,0	10,7
2013	35,3	14,0	7,3	9,1	53,7	32,8	13,6	19,7	41,4	19,3	8,8	12,2
2013												
III trimestre	31,4	13,4	6,6	9,4	51,0	30,9	12,7	20,1	37,8	18,2	8,0	12,1
IV trimestre	41,9	14,2	7,3	10,7	59,8	36,7	13,1	22,6	47,7	20,7	8,7	13,8
2014												
I trimestre	41,5	14,4	8,1	11,2	61,6	35,9	15,2	23,9	48,2	20,5	9,8	14,5
II trimestre	33,0	13,4	7,5	10,1	57,4	34,4	15,0	23,1	41,6	19,4	9,3	13,4
III trimestre	34,3	13,5	6,9	9,8	54,6	33,4	14,6	22,2	41,1	19,1	8,7	12,9

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua delle Forze di Lavoro

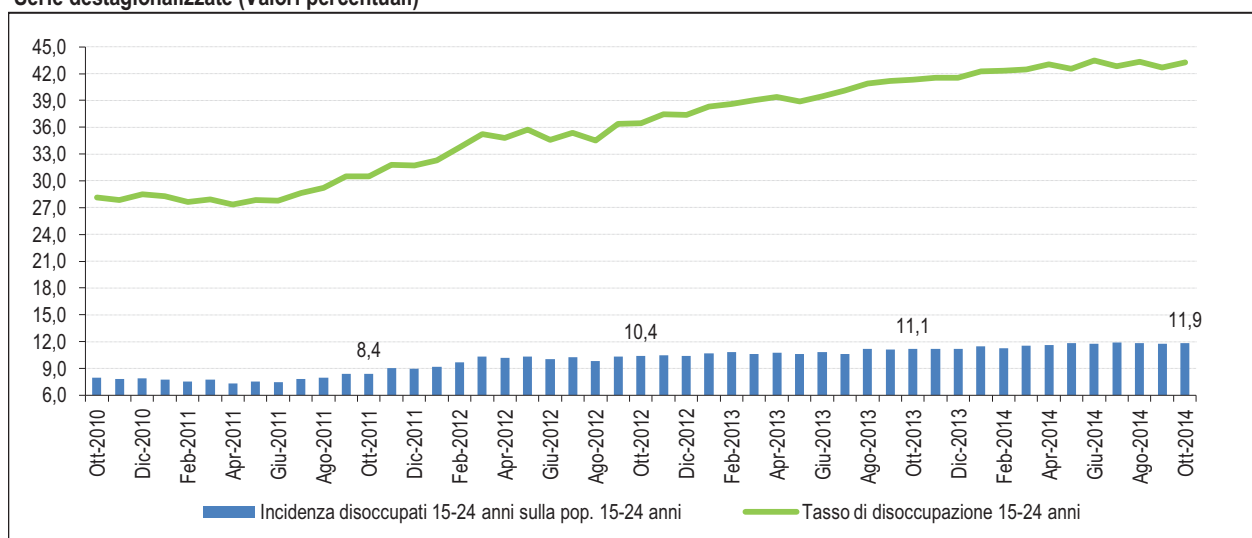
4. Disoccupazione

Fig. 4.1 - Tasso di disoccupazione per sesso. Serie destagionalizzate (valori percentuali)



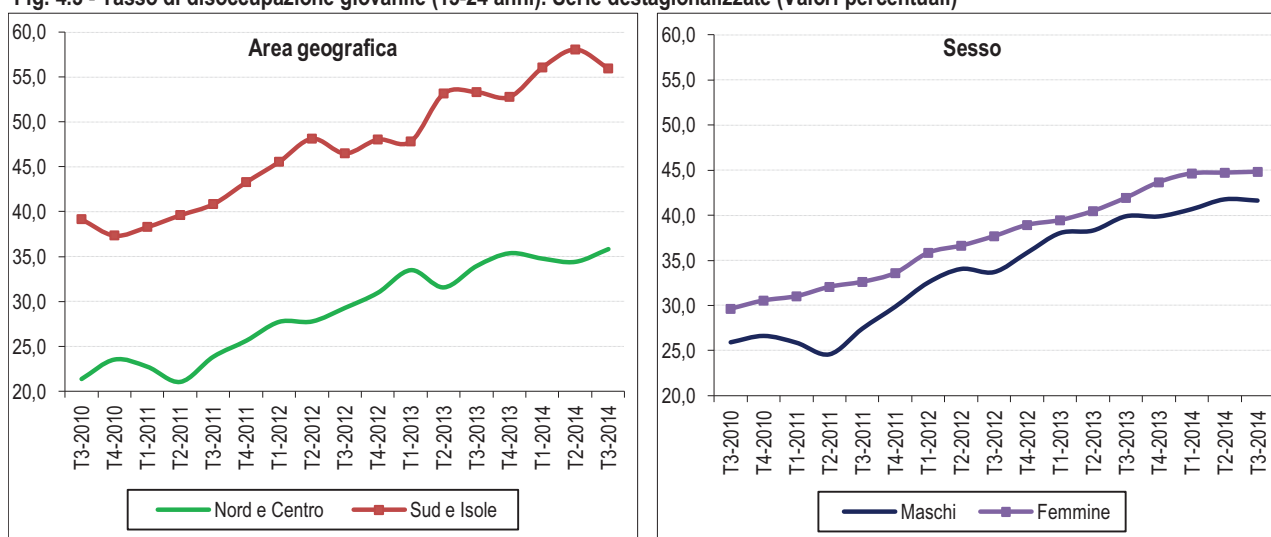
Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.2 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni) e incidenza dei giovani disoccupati rispetto alla popolazione 15-24enne. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 4.3 - Tasso di disoccupazione giovanile (15-24 anni). Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

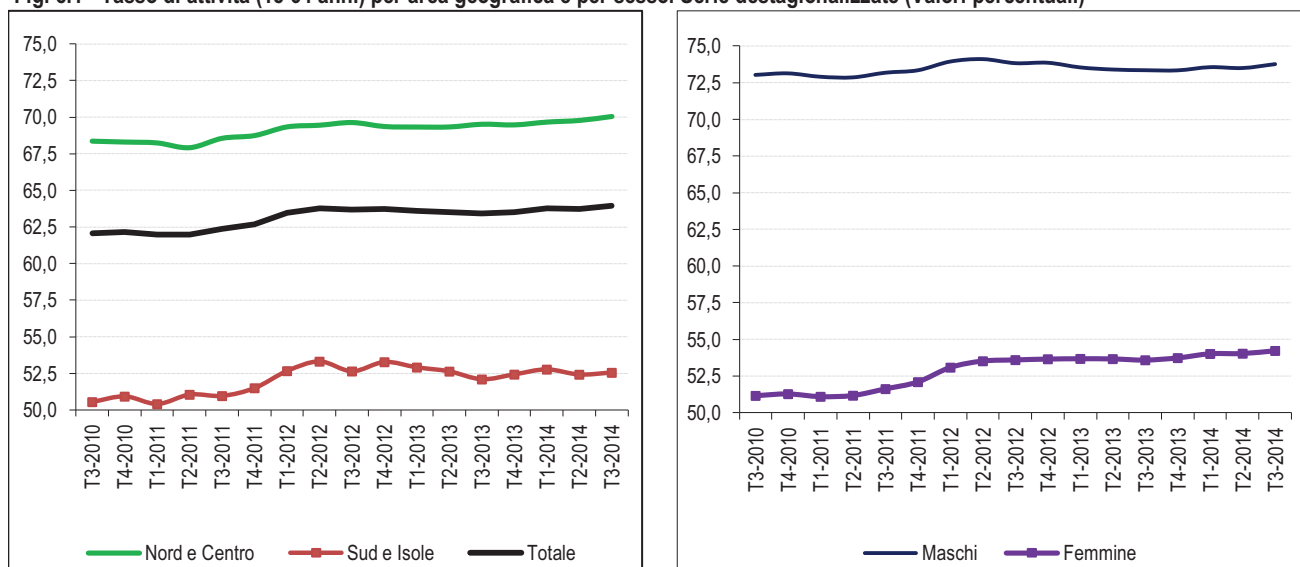
5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Nord e Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T	M	F	T
2010	77,5	60,0	68,8	78,5	60,9	69,7	76,5	56,9	66,6	77,5	59,3	68,4	65,6	36,3	50,8	73,3	51,1	62,2
2011	77,5	60,2	68,9	78,0	61,6	69,8	75,8	56,8	66,2	77,2	59,6	68,4	65,5	36,8	51,0	73,1	51,5	62,2
2012	77,7	62,0	69,9	78,9	62,9	70,9	76,4	58,8	67,5	77,7	61,3	69,5	67,0	39,3	53,0	73,9	53,5	63,7
2013	77,7	62,6	70,2	78,3	62,5	70,4	75,6	59,3	67,4	77,2	61,6	69,4	66,3	39,0	52,5	73,4	53,6	63,5
2013																		
III trimestre	77,3	62,3	69,8	78,4	61,3	69,9	74,9	58,3	66,5	76,9	60,8	68,9	65,8	37,7	51,6	73,1	52,6	62,8
IV trimestre	77,9	62,7	70,3	78,9	63,2	71,1	75,9	60,7	68,2	77,6	62,2	69,9	66,4	39,4	52,7	73,7	54,2	63,9
2014																		
I trimestre	77,9	62,8	70,4	78,0	62,9	70,5	76,4	60,7	68,5	77,5	62,2	69,8	66,3	39,8	52,9	73,6	54,3	63,9
II trimestre	78,2	62,7	70,5	78,2	63,0	70,6	76,6	59,7	68,0	77,7	61,8	69,8	65,4	39,6	52,4	73,4	54,0	63,7
III trimestre	77,7	63,1	70,4	78,7	62,0	70,4	76,3	60,3	68,2	77,6	61,9	69,7	66,2	38,7	52,3	73,6	53,7	63,6

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.1 - Tasso di attività (15-64 anni) per area geografica e per sesso. Serie destagionalizzate (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.2 - Tasso di posti vacanti per settore di attività economica (Valori percentuali)

		Totale Industria e Servizi (*)	Industria			Servizi di mercato	Istruz., sanità e assist. sociale, attiv. artistiche e altri servizi
			Totale	Industria in senso stretto	Costruzioni		
2010		0,7	0,5	0,5	0,7	0,8	1,1
2011		0,8	0,6	0,6	0,7	0,9	1,1
2012		0,5	0,5	0,4	0,7	0,6	0,5
2013	(**)	0,5	0,4	0,4	0,6	0,5	0,5
2013							
III trimestre	(**)	0,4	0,4	0,3	0,6	0,4	0,5
IV trimestre	(**)	0,4	0,4	0,4	0,4	0,3	0,3
2014							
I trimestre	(**)	0,6	0,6	0,6	0,6	0,6	0,7
II trimestre	(**)	0,5	0,5	0,4	0,6	0,6	0,8
III trimestre	(**)	0,5	0,5	0,4	0,7	0,5	0,5

(*) Escluso Amministrazione Pubblica e Difesa, Assicurazione Sociale Obbligatoria

(**) Stime provvisorie

Nota: Il tasso di posti vacanti è definito come il rapporto percentuale fra i posti vacanti e la somma di posti vacanti e posizioni lavorative occupate nell'ultimo giorno del trimestre di riferimento.

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.3 - Inattivi (15-64 anni) per area geografica e sesso. Dati in migliaia

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	1.179	2.061	3.240	815	1.458	2.273	894	1.677	2.571	2.374	4.493	6.867	5.262	9.689	14.951
2011	1.177	2.065	3.242	833	1.442	2.275	924	1.689	2.613	2.381	4.460	6.841	5.316	9.656	14.972
2012	1.167	1.972	3.139	798	1.392	2.190	903	1.613	2.516	2.271	4.268	6.540	5.140	9.246	14.386
2013	1.169	1.937	3.105	821	1.406	2.227	934	1.595	2.530	2.308	4.265	6.573	5.232	9.203	14.435
2013															
III trimestre	1.186	1.954	3.140	817	1.450	2.268	961	1.635	2.597	2.339	4.356	6.695	5.303	9.395	14.699
IV trimestre	1.158	1.930	3.088	798	1.380	2.178	922	1.540	2.462	2.297	4.229	6.526	5.176	9.078	14.254
2014															
I trimestre	1.153	1.925	3.078	830	1.388	2.218	903	1.538	2.442	2.302	4.195	6.496	5.189	9.045	14.234
II trimestre	1.141	1.929	3.070	823	1.386	2.209	896	1.578	2.475	2.356	4.199	6.555	5.216	9.093	14.309
III trimestre	1.166	1.907	3.073	803	1.425	2.228	906	1.553	2.459	2.300	4.262	6.562	5.175	9.146	14.322

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.4 - Inattivi (15-64 anni) per titolo di studio e sesso. Dati in migliaia

	Lic. elementare, nessun titolo			Licenza media			Diploma			Laurea e post-laurea			Totale		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	780	1.901	2.681	2.563	4.163	6.726	1.609	2.963	4.573	310	662	972	5.262	9.689	14.951
2011	722	1.766	2.488	2.607	4.138	6.745	1.676	3.095	4.771	312	657	969	5.316	9.656	14.972
2012	660	1.590	2.250	2.521	3.930	6.451	1.647	3.062	4.709	312	665	977	5.140	9.246	14.386
2013	611	1.438	2.050	2.568	3.940	6.508	1.710	3.134	4.844	343	690	1.033	5.232	9.203	14.435
2013															
III trimestre	602	1.425	2.027	2.537	3.885	6.422	1.793	3.317	5.110	372	768	1.140	5.303	9.395	14.699
IV trimestre	612	1.389	2.002	2.540	3.939	6.480	1.681	3.059	4.740	342	690	1.033	5.176	9.078	14.254
2014															
I trimestre	578	1.280	1.857	2.613	3.985	6.598	1.648	3.085	4.733	350	695	1.046	5.189	9.045	14.234
II trimestre	515	1.260	1.774	2.623	4.019	6.642	1.717	3.093	4.810	361	722	1.082	5.216	9.093	14.309
III trimestre	528	1.212	1.740	2.541	3.955	6.496	1.759	3.204	4.963	347	775	1.122	5.175	9.146	14.322

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.5 - Inattivi (15-64 anni) per motivo di inattività e sesso. Dati in migliaia

	Scoraggiamento			Motivi familiari			Studio, formazione professionale			Attesa esiti passate azioni di ricerca			Altro (tra cui pensione)		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	489	1.015	1.504	121	2.274	2.394	2.020	2.214	4.234	316	256	572	2.317	3.930	6.247
2011	514	1.009	1.523	146	2.299	2.445	2.036	2.211	4.247	354	288	642	2.267	3.848	6.116
2012	508	1.096	1.604	167	2.221	2.388	2.011	2.178	4.189	334	275	609	2.120	3.477	5.596
2013	612	1.178	1.790	207	2.258	2.465	2.078	2.211	4.289	343	303	646	1.992	3.254	5.245
2013															
III trimestre	658	1.243	1.901	213	2.324	2.537	2.054	2.190	4.245	375	307	682	2.002	3.332	5.335
IV trimestre	666	1.214	1.880	194	2.238	2.433	2.086	2.220	4.306	348	295	643	1.881	3.112	4.993
2014															
I trimestre	689	1.259	1.948	145	2.190	2.335	2.092	2.256	4.347	372	302	674	1.891	3.039	4.930
II trimestre	732	1.246	1.978	171	2.279	2.450	2.125	2.253	4.379	380	312	692	1.808	3.004	4.811
III trimestre	733	1.292	2.025	185	2.292	2.477	2.007	2.177	4.185	442	396	838	1.809	2.988	4.797

Fonte: ISTAT, Indagine trimestrale su posti vacanti e ore lavorate

5. Domanda e offerta di lavoro

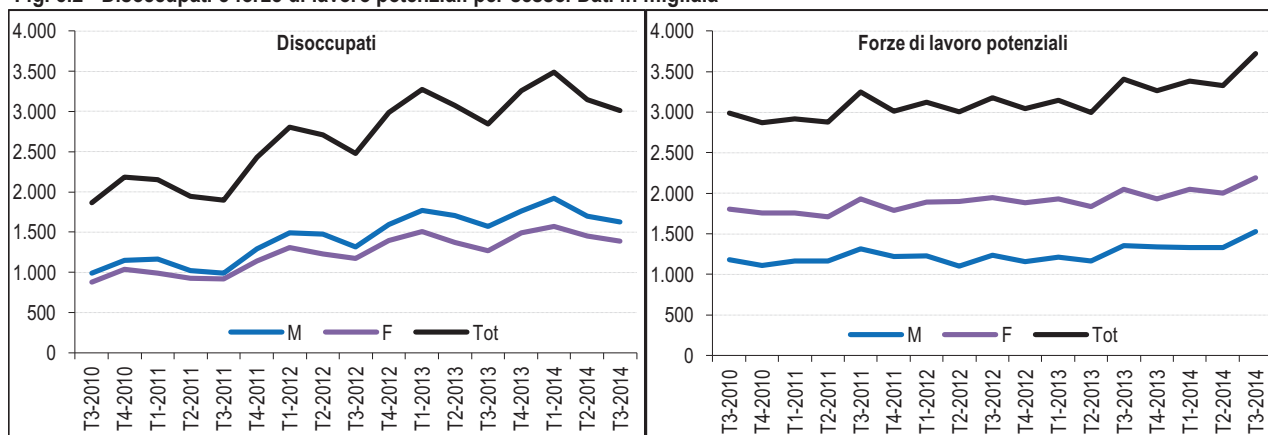
Tav. 5.6 - Disoccupati, forze lavoro potenziali, sottoccupati part time e occupati con part time involontario* per sesso. Dati in migliaia

	Forze lavoro potenziali																	
	Disoccupati			Inattivi disponibili a lavorare ma non cercano lavoro						Totale			Sottoccupati part time			Occupati con part time involontario		
				Inattivi che cercano lavoro ma non immediatam. disponibili														
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	1.114	989	2.102	1.064	1.700	2.764	53	69	123	1.118	1.769	2.887	142	293	435	449	1.244	1.692
2011	1.114	993	2.108	1.165	1.732	2.897	52	67	118	1.217	1.799	3.016	159	292	451	514	1.376	1.889
2012	1.469	1.275	2.744	1.134	1.841	2.975	46	65	111	1.181	1.906	3.086	219	386	605	650	1.589	2.239
2013	1.702	1.411	3.113	1.217	1.875	3.091	52	62	114	1.268	1.937	3.205	248	393	641	740	1.728	2.468
2013																		
III trimestre	1.573	1.271	2.844	1.317	1.983	3.299	41	65	107	1.358	2.048	3.406	214	344	558	715	1.668	2.383
IV trimestre	1.763	1.492	3.255	1.282	1.868	3.149	57	63	119	1.338	1.930	3.269	296	412	708	779	1.750	2.529
2014																		
I trimestre	1.917	1.570	3.487	1.290	2.000	3.290	39	52	91	1.329	2.052	3.381	275	457	732	771	1.800	2.571
II trimestre	1.697	1.448	3.144	1.277	1.939	3.215	55	59	114	1.331	1.998	3.329	294	455	749	837	1.821	2.658
III trimestre	1.624	1.386	3.010	1.487	2.131	3.618	44	63	108	1.531	2.195	3.726	269	437	706	816	1.776	2.592

* Le forze lavoro potenziali rappresentano gli inattivi più vicini al mercato del lavoro e comprendono coloro che non hanno svolto azioni attive di ricerca ma sarebbero disposti a cominciare un lavoro entro due settimane (Inattivi disponibili) e quanti, pur avendo cercato lavoro nelle ultime quattro settimane non sarebbero disponibili a intraprenderlo immediatamente (Inattivi che cercano). I sottoccupati part time esprimono i lavoratori a orario ridotto che vorrebbero svolgere un numero maggiore di ore di lavoro, ma non ne hanno l'opportunità. Rappresentano, quindi, un indicatore del sottoutilizzo delle potenzialità produttive degli occupati e delle condizioni di difficoltà nella partecipazione al mercato del lavoro. Gli occupati con part time involontario, invece, comprendono gli occupati che vorrebbero lavorare a tempo pieno ma devono accettare un impegno part time per mancanza di occasioni.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.2 - Disoccupati e forze di lavoro potenziali per sesso. Dati in migliaia



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.7 - Forze lavoro potenziali per area geografica e sesso (15-74 anni). Dati in migliaia

	Nord			Centro			Mezzogiorno			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	199	363	562	121	253	374	797	1.154	1.951	1.118	1.769	2.887
2011	232	381	613	153	248	402	832	1.169	2.001	1.217	1.799	3.016
2012	246	431	677	160	282	442	775	1.192	1.967	1.181	1.906	3.086
2013	281	465	746	175	287	462	813	1.185	1.997	1.268	1.937	3.205
2013												
III trimestre	307	514	821	202	315	518	849	1.219	2.067	1.358	2.048	3.406
IV trimestre	299	480	779	180	277	457	859	1.173	2.033	1.338	1.930	3.269
2014												
I trimestre	304	486	790	179	288	467	846	1.278	2.124	1.329	2.052	3.381
II trimestre	296	466	762	175	301	476	860	1.231	2.091	1.331	1.998	3.329
III trimestre	356	537	892	225	345	571	951	1.312	2.263	1.531	2.195	3.726

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

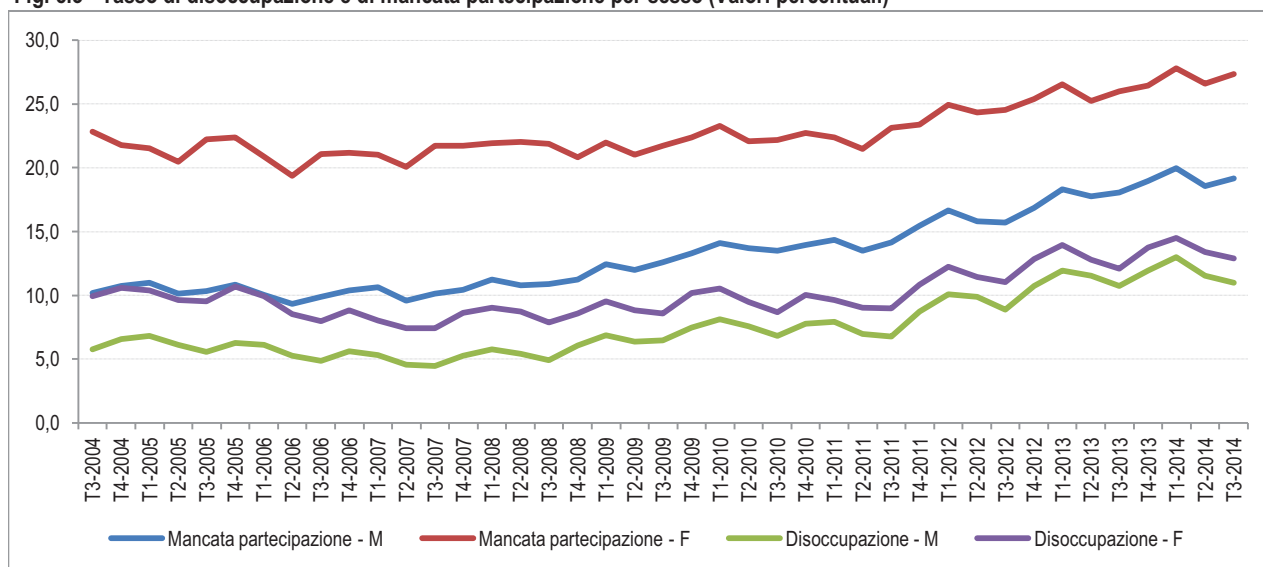
Tav. 5.8 - Tasso di mancata partecipazione* per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord Ovest			Nord Est			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	8,1	12,9	10,2	6,5	11,9	8,8	10,0	17,7	13,4	24,7	41,5	31,6	13,8	22,6	17,6
2011	8,5	13,1	10,5	6,8	11,4	8,8	11,1	17,6	13,9	25,4	41,7	32,1	14,4	22,6	17,9
2012	10,3	15,6	12,7	8,3	13,4	10,5	12,8	20,3	16,2	27,6	43,2	34,2	16,3	24,8	20,0
2013	11,9	16,2	13,9	9,5	15,7	12,3	14,5	21,4	17,6	30,7	44,8	36,6	18,3	26,1	21,7
2013															
III trimestre	11,9	15,9	13,7	8,7	15,8	11,9	14,7	21,6	17,8	30,4	45,0	36,5	18,1	26,0	21,5
IV trimestre	12,6	16,8	14,5	9,6	16,8	12,8	15,1	20,8	17,7	31,7	45,4	37,4	19,0	26,4	22,3
2014															
I trimestre	13,1	17,6	15,1	10,8	16,8	13,5	16,7	21,9	19,1	32,7	47,6	39,0	20,0	27,8	23,5
II trimestre	12,6	16,2	14,2	9,2	14,9	11,8	14,3	21,9	17,8	31,4	46,5	37,8	18,6	26,6	22,1
III trimestre	12,7	16,4	14,4	9,2	16,0	12,3	15,7	22,9	19,0	32,0	47,4	38,5	19,2	27,3	22,8

* Rapporto tra i disoccupati più gli inattivi subito disponibili a lavorare e questi ultimi più le forze di lavoro (occupati più disoccupati). E' un concetto più ampio del tasso di disoccupazione e permette di cogliere anche quella parte di popolazione inattiva potenzialmente disponibile a lavorare.

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Fig. 5.3 - Tasso di disoccupazione e di mancata partecipazione per sesso (Valori percentuali)



Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

5. Domanda e offerta di lavoro

Tav. 5.9 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) per classe di età (Dati in migliaia)

	15-24 anni			15-29 anni			15-34 anni			18-29 anni		
	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET	Disoccupati	Inattivi	NEET
2010	423	735	1.158	728	1.379	2.107	1.031	2.178	3.209	713	1.279	1.992
2011	430	769	1.199	735	1.420	2.155	1.016	2.209	3.226	721	1.323	2.044
2012	538	734	1.272	907	1.343	2.250	1.262	2.065	3.327	888	1.254	2.142
2013	582	752	1.334	1.028	1.407	2.435	1.428	2.164	3.593	1.013	1.338	2.351
2013												
III trimestre	542	879	1.421	980	1.584	2.564	1.333	2.423	3.755	966	1.502	2.468
IV trimestre	638	705	1.343	1.127	1.366	2.493	1.534	2.091	3.625	1.111	1.298	2.408
2014												
I trimestre	643	677	1.320	1.155	1.288	2.442	1.572	2.004	3.576	1.140	1.219	2.359
II trimestre	574	648	1.222	1.009	1.324	2.333	1.381	2.086	3.467	998	1.258	2.256
III trimestre	585	825	1.410	1.023	1.522	2.545	1.397	2.314	3.711	1.002	1.444	2.447

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.10 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per titolo di studio (Valori percentuali)

	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale	Nessun titolo, lic. elem. e media	Diploma	Laurea e post-laurea	Totale
	(Valori assoluti in migliaia)				(Incidenza % sulla analoga pop.di riferimento)			
2010	987	933	187	2.107	23,4	21,3	19,8	22,1
2011	979	986	190	2.155	23,5	22,5	20,1	22,7
2012	983	1.064	203	2.250	24,1	24,4	20,6	23,9
2013	988	1.206	240	2.435	24,6	27,7	24,1	26,0
2013								
III trimestre	1.003	1.306	255	2.564	25,9	29,3	24,9	27,4
IV trimestre	1.001	1.254	238	2.493	25,3	28,9	23,0	26,7
2014								
I trimestre	949	1.223	270	2.442	23,9	28,4	26,4	26,3
II trimestre	909	1.137	288	2.333	22,9	26,8	27,3	25,2
III trimestre	980	1.282	283	2.545	25,7	29,2	26,8	27,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

Tav. 5.11 - Giovani NEET (non occupati e non in istruzione e formazione) di 15-29 anni per area geografica e sesso (Valori percentuali)

	Nord			Centro			Sud e Isole			Italia		
	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot	M	F	Tot
2010	12,4	18,8	15,6	14,2	20,1	17,1	28,6	33,2	30,9	19,3	24,9	22,1
2011	12,3	18,6	15,4	16,5	21,3	18,8	29,7	34,2	31,9	20,1	25,4	22,7
2012	14,0	19,2	16,6	17,8	22,0	19,9	31,6	35,0	33,3	21,8	26,1	23,9
2013	16,7	21,3	19,0	19,4	24,2	21,7	34,7	36,1	35,4	24,4	27,7	26,0
2013												
III trimestre	18,1	23,4	20,7	21,7	25,8	23,7	36,1	36,4	36,2	25,9	29,0	27,4
IV trimestre	17,3	22,3	19,7	19,0	24,9	21,9	35,6	37,1	36,3	24,8	28,7	26,7
2014												
I trimestre	17,3	21,7	19,5	20,7	22,1	21,4	35,5	36,1	35,8	25,2	27,5	26,3
II trimestre	15,5	20,5	18,0	20,1	21,6	20,9	34,4	35,4	34,9	23,8	26,6	25,2
III trimestre	17,0	22,4	19,6	22,8	27,5	25,1	36,4	37,6	37,0	25,7	29,3	27,5

Fonte: ISTAT, Rilevazione Continua sulle Forze di Lavoro

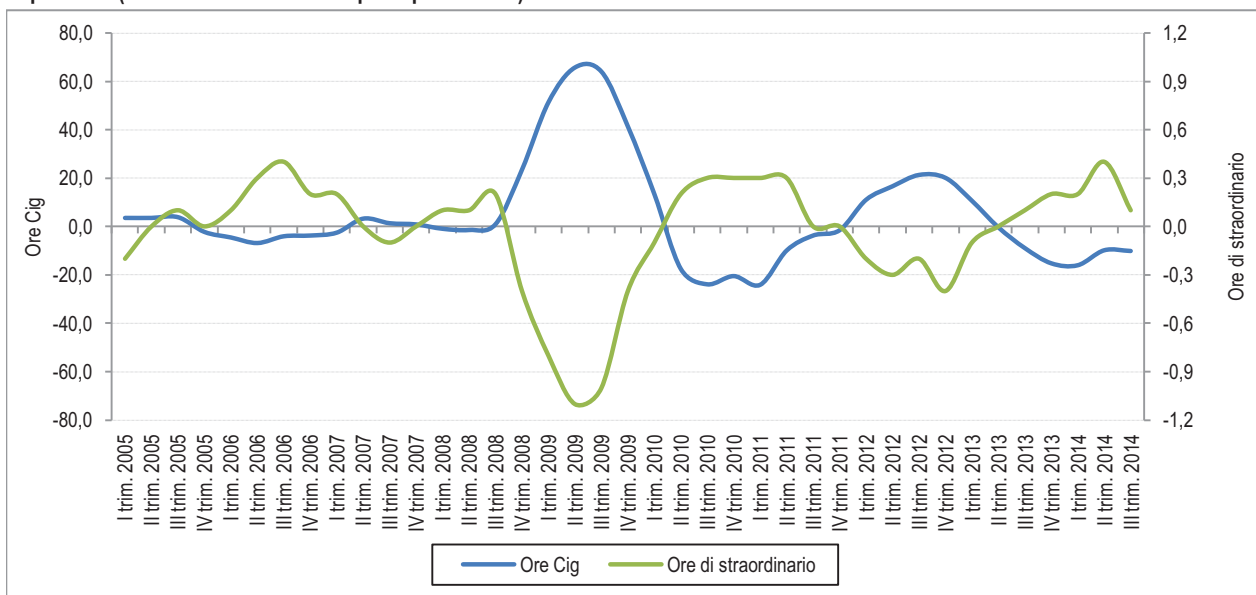
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.1 - Ore lavorate nelle imprese con almeno 10 dipendenti. Dati corretti per gli effetti di calendario (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

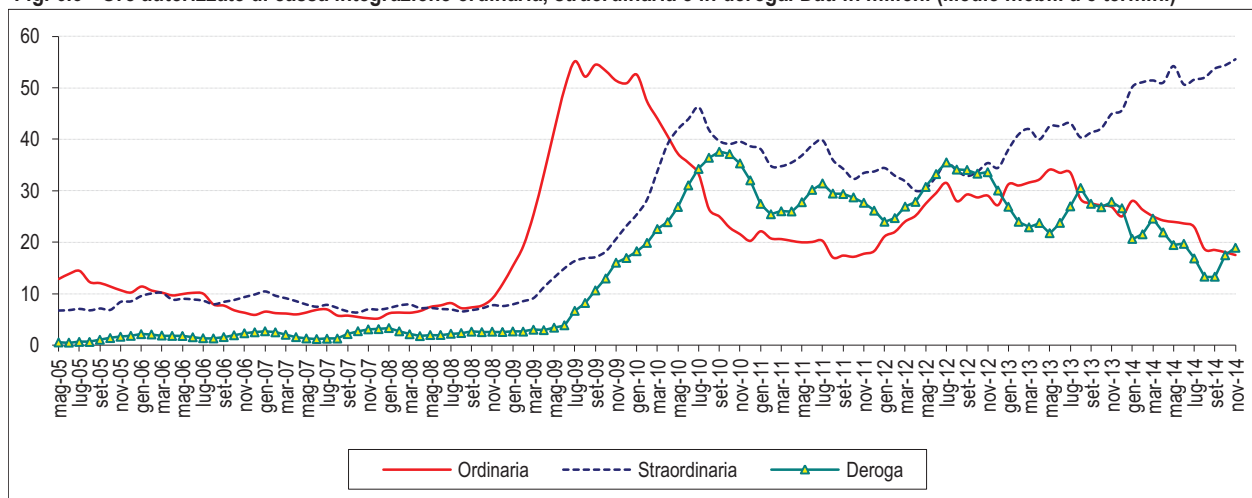
Fig. 6.2 - Ore di Cig (per 1000 ore lavorate) e di straordinario (per 100 ore lavorate) nelle imprese dell'industria con almeno 10 dipendenti (Variazioni tendenziali in punti percentuali)



Fonte: ISTAT, VELA-GI

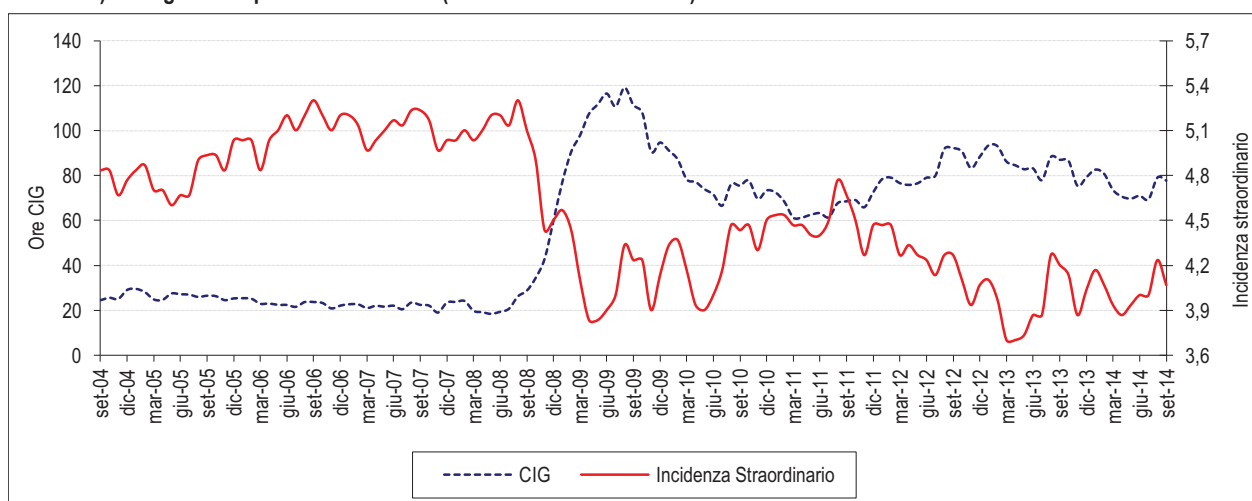
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.3 - Ore autorizzate di cassa integrazione ordinaria, straordinaria e in deroga. Dati in milioni (Medie mobili a 5 termini)



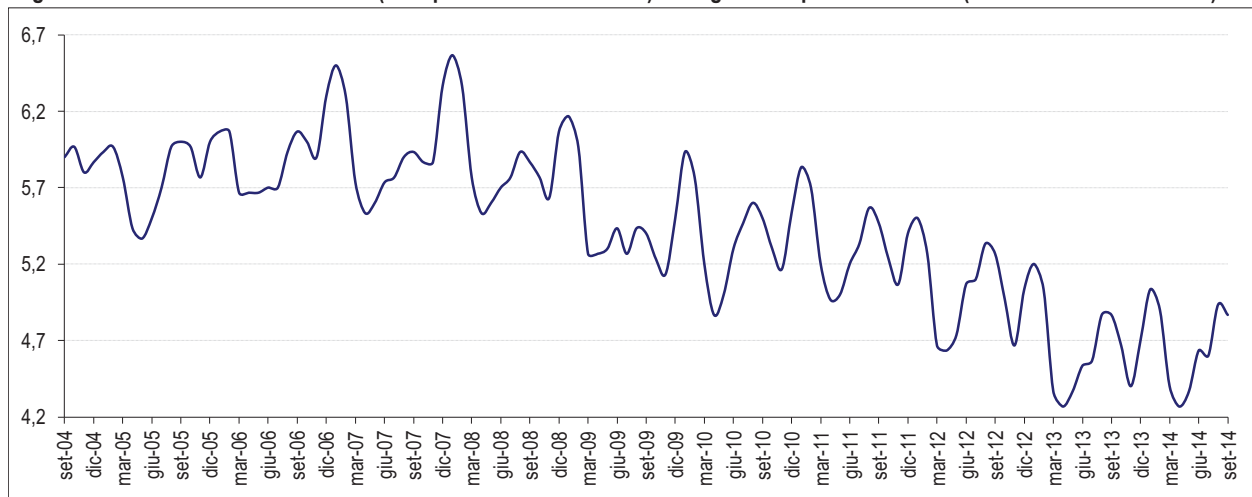
Fonte: INPS

Fig. 6.4 - Ore di cassa integrazione guadagni (Rapporto per 1.000 ore lavorate) e incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dell'industria (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.5 - Incidenza dello straordinario (% rispetto alle ore ordinarie) nelle grandi imprese dei servizi (Medie mobili a tre termini)



Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.1 - Ore autorizzate di Cassa Integrazione Guadagni per tipo di intervento e ripartizione geografica

Periodo	Tipo intervento			Ripartizione geografica				Totale
	Ordinaria	Straordinaria	Deroga	Nord Ovest	Nord Est	Centro	Mezzogiorno	
Livello (in migliaia)								
Media 2010	28.483,7	40.452,1	31.097,2	42.760,6	23.606,0	14.896,5	18.769,9	99.818,0
Media 2011	19.150,8	34.956,9	27.339,2	32.118,2	16.485,4	13.511,2	19.332,1	81.097,0
Media 2012	28.349,6	33.468,3	31.444,7	34.098,0	19.421,0	17.756,7	21.986,9	90.887,9
Media 2013	29.684,3	43.926,6	24.918,9	35.647,6	21.423,4	18.077,3	23.381,5	90.862,1
2013								
Giugno	28.102,0	43.627,6	26.681,9	29.767,3	33.027,9	14.395,6	21.220,7	90.756,5
Luglio	32.819,0	42.680,3	30.563,7	36.829,2	22.971,8	21.721,9	24.540,2	80.631,8
Agosto	8.841,3	31.777,3	44.196,7	24.707,3	18.505,5	13.634,2	27.968,3	75.344,2
Settembre	32.135,2	41.023,8	18.686,5	38.532,5	16.133,8	17.094,1	20.084,9	85.233,7
Ottobre	33.714,1	51.496,1	13.871,2	39.590,9	19.225,3	19.303,7	20.961,4	90.692,8
Novembre	26.643,9	57.682,1	32.007,8	41.386,2	21.582,5	24.268,6	29.096,6	116.333,8
Dicembre	23.589,0	46.259,7	24.244,9	29.351,8	20.910,9	18.360,5	25.470,5	94.093,6
2014								
Gennaio	23.930,8	54.294,3	14.430,0	34.689,2	17.891,6	20.829,6	19.244,6	92.655,1
Febbraio	23.564,5	45.764,8	23.142,4	38.000,5	21.281,1	17.360,2	15.830,0	92.471,8
Marzo	27.379,8	53.215,8	29.094,7	41.666,6	24.753,5	18.310,6	24.959,7	109.690,4
Aprile	22.519,6	55.582,0	18.629,5	31.720,7	18.749,1	16.231,8	30.029,4	96.731,1
Maggio	22.187,9	62.301,1	11.955,3	42.257,7	19.222,3	18.504,9	16.459,3	96.444,2
Giugno	22.403,6	36.489,9	15.614,5	28.523,4	12.879,9	18.624,1	14.480,5	74.508,0
Luglio	20.234,7	50.383,8	8.911,8	29.428,6	15.530,1	15.123,3	19.448,3	79.530,3
Agosto	5.905,3	55.259,7	11.452,2	27.595,1	8.331,1	10.018,3	26.672,7	72.617,1
Settembre	21.603,5	64.319,7	18.544,3	42.139,5	21.643,1	20.162,0	20.522,9	104.467,5
Ottobre	19.975,6	65.457,7	32.791,0	42.443,6	22.262,8	30.799,6	22.718,4	118.224,4
Novembre	19.714,5	42.370,8	22.901,0	26.086,2	23.480,2	21.895,1	13.524,8	84.986,3
Variazioni tendenziali percentuali								
Media 2010	-40,7	124,6	204,2	13,6	59,9	46,2	37,0	31,1
Media 2011	-32,8	-13,6	-12,1	-24,9	-30,2	-9,3	3,0	-18,8
Media 2012	48,0	-4,3	15,0	6,2	17,8	31,4	13,7	12,1
Media 2013	4,7	31,2	-20,8	4,5	10,3	1,8	6,3	0,0
2013								
Giugno	-10,8	15,3	-6,0	-16,0	89,4	-28,5	-14,3	-4,9
Luglio	-7,2	8,6	-32,1	-15,2	3,0	16,0	-30,3	-30,3
Agosto	-20,1	23,9	36,4	1,0	18,7	10,9	66,7	12,4
Settembre	-4,6	63,5	-35,9	27,5	-22,2	4,5	-2,5	-1,3
Ottobre	6,3	27,1	-56,2	5,4	-23,5	-9,1	4,8	-11,9
Novembre	-19,9	24,5	7,3	-3,0	-18,9	23,1	42,8	7,5
Dicembre	-9,9	33,2	-10,8	-3,9	4,2	12,3	20,5	8,8
2014								
Gennaio	-23,3	25,1	-13,3	-6,6	6,0	34,4	-11,4	2,1
Febbraio	-27,7	14,9	59,2	8,1	29,0	24,0	-25,7	17,0
Marzo	-20,9	16,6	10,6	5,3	-1,7	4,0	3,1	11,9
Aprile	-37,9	53,2	-45,3	-22,0	-25,8	-29,9	71,7	-3,3
Maggio	-37,9	31,4	-30,5	20,5	-8,0	3,4	-37,9	8,0
Giugno	-20,3	-16,4	-41,5	-4,2	-61,0	29,4	-31,8	-17,9
Luglio	-38,3	18,0	-70,8	-20,1	-32,4	-30,4	-20,7	-1,4
Agosto	-33,2	73,9	-74,1	11,7	-55,0	-26,5	-4,6	-3,6
Settembre	-32,8	56,8	-0,8	9,4	34,1	17,9	2,2	22,6
Ottobre	-40,7	27,1	136,4	7,2	15,8	59,6	8,4	30,4
Novembre	-26,0	-26,5	-28,5	-37,0	8,8	-9,8	-53,5	-26,9

Fonte: Inps

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.2 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto per settore di attività economica. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

Periodo	Industria in senso stretto				Servizi vendibili			
	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2010	4,4	4,3	7,6	-3,1	4,3	4,3	1,9	2,3
2011	0,2	2,6	1,2	1,4	2,2	2,2	1,4	0,8
2012	2,0	1,7	-1,5	3,3	3,0	2,5	0,5	2,0
2013	2,0	2,3	0,6	1,6	4,5	4,6	1,5	3,0
2012								
III trimestre	2,4	2,1	-1,6	3,7	1,5	1,4	-0,3	1,7
IV trimestre	1,9	2,0	-1,6	3,6	1,6	1,1	1,4	-0,3
2013								
I trimestre	2,7	2,5	-1,3	3,8	1,8	1,5	1,0	0,4
II trimestre	3,0	2,7	1,0	1,6	1,8	1,6	1,8	-0,2
III trimestre	2,3	2,2	-0,2	2,4	1,3	1,5	2,6	-1,1
IV trimestre	2,4	2,3	2,6	-0,3	1,3	1,6	0,7	0,9
2014								
I trimestre	2,3	2,2	1,6	0,6	1,4	1,4	0,6	0,7
II trimestre	2,2	2,2	-0,6	2,8	1,1	1,0	-0,5	1,5
III trimestre	2,9	2,0	-0,7	2,7	2,1	1,1	-1,7	2,9

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

Tav. 6.3 - Retribuzione pro-capite, reddito da lavoro dipendente pro-capite, valore aggiunto ai prezzi base per addetto. Industria e servizi vendibili. Dati destagionalizzati (Variazioni annue percentuali e variazioni tendenziali percentuali)

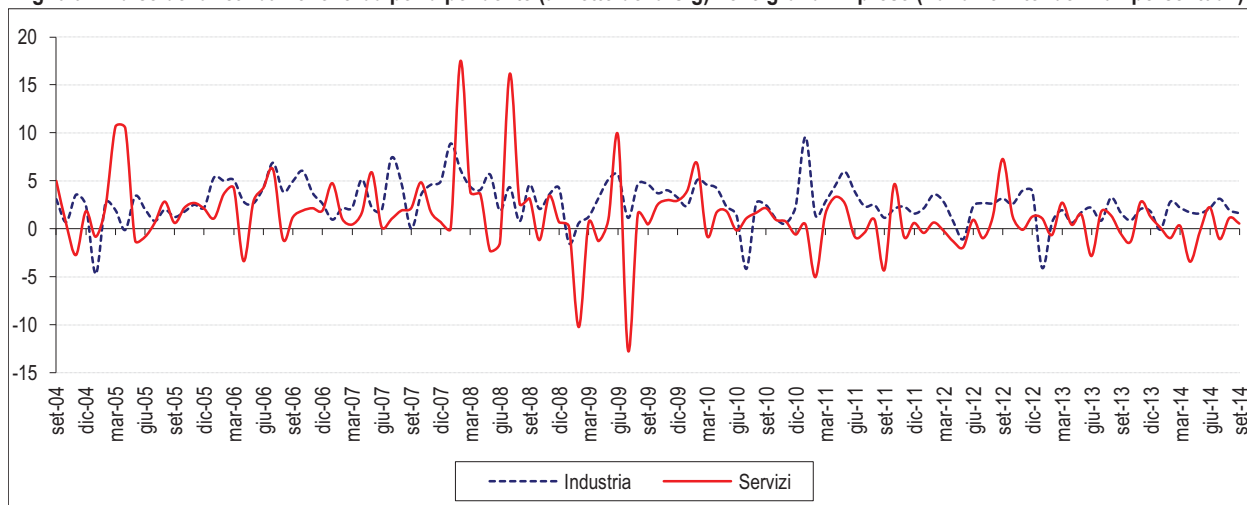
Periodo	Retribuzione pro-capite	Reddito pro-capite	Valore aggiunto ai prezzi base per addetto	CLUP (*)
2010	4,2	4,2	3,0	1,1
2011	2,5	2,4	1,6	0,8
2012	2,7	2,3	0,4	1,8
2013	3,6	3,7	1,7	1,9
2012				
III trimestre	1,7	1,8	-0,1	1,9
IV trimestre	1,5	1,6	1,0	0,5
2013				
I trimestre	1,9	2,0	1,0	1,0
II trimestre	1,9	2,2	2,3	-0,1
III trimestre	1,8	1,9	2,2	-0,2
IV trimestre	1,8	2,0	1,4	0,6
2014				
I trimestre	2,0	1,9	1,2	0,7
II trimestre	2,0	1,6	-0,3	1,9
III trimestre	2,5	1,6	-1,1	2,7

(*) CLUP=reddito da lavoro dipendente pro-capite/valore aggiunto ai prezzi base per addetto

Fonte: ISTAT, Conti economici nazionali trimestrali.

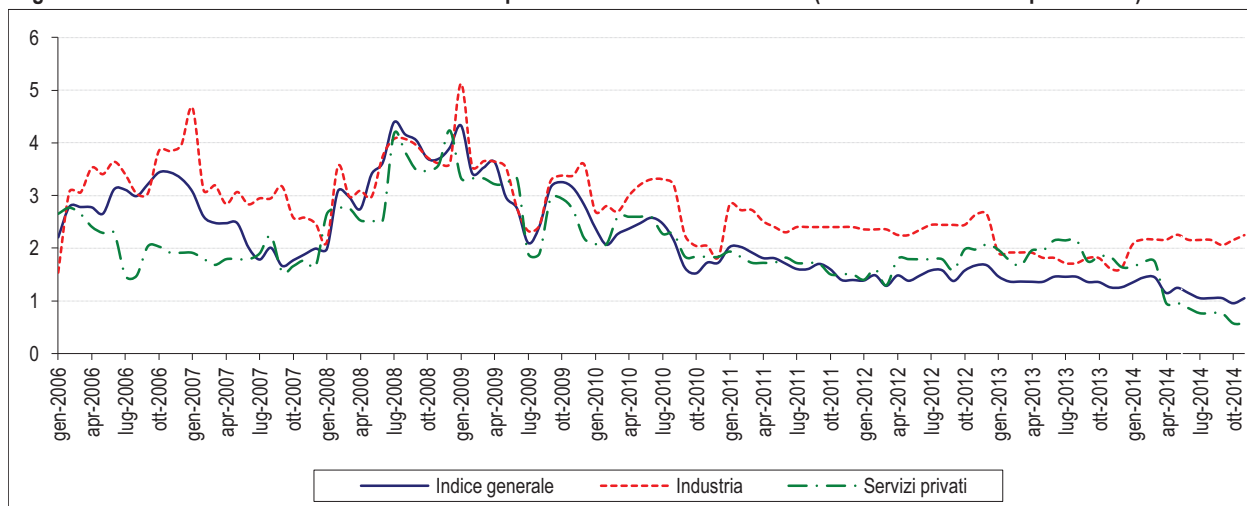
6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Fig. 6.6 - Indice della retribuzione lorda per dipendente (al netto della Cig) nelle grandi imprese (Variazioni tendenziali percentuali)



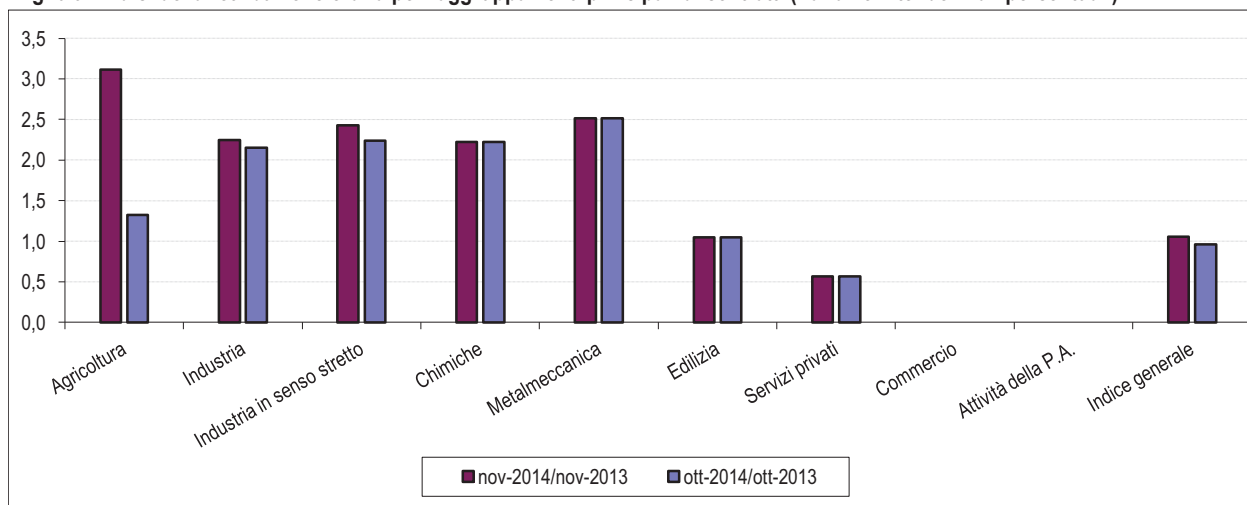
Fonte: ISTAT, Rilevazione mensile sull'occupazione, gli orari di lavoro, le retribuzioni e il costo del lavoro nelle grandi imprese

Fig. 6.7 - Indice delle retribuzioni contrattuali orarie per settore di attività economica (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Fig. 6.8 - Indici della retribuzione oraria per raggruppamenti principali di contratti (Variazioni tendenziali percentuali)



Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

Tav. 6.4 - Retribuzioni contrattuali orarie

Periodo	Indici (base 2010 =100)			Variazioni tendenziali		
	Totale	Industria	Servizi privati	Totale	Industria	Servizi privati
2010	99,4	99,8	99,2	2,2	2,7	2,2
2011	101,1	102,2	100,9	1,7	2,4	1,7
2012	102,6	104,7	102,6	1,5	2,4	1,7
2013	104,0	106,6	104,6	1,4	1,8	1,9
2013						
Maggio	103,9	106,5	104,4	1,4	1,8	2,0
Giugno	104,1	106,6	104,8	1,5	1,8	2,1
Luglio	104,2	106,7	104,8	1,5	1,7	2,1
Agosto	104,2	106,7	104,8	1,5	1,7	2,1
Settembre	104,2	106,8	104,8	1,4	1,8	1,7
Ottobre	104,4	106,8	105,3	1,4	1,8	1,8
Novembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,8
Dicembre	104,4	106,8	105,3	1,3	1,6	1,6
2014						
Gennaio	105,0	108,5	105,3	1,4	2,1	1,6
Febbraio	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Marzo	105,1	108,6	105,4	1,4	2,2	1,7
Aprile	105,1	108,8	105,4	1,2	2,2	1,0
Maggio	105,2	108,9	105,4	1,3	2,3	1,0
Giugno	105,3	108,9	105,7	1,2	2,2	0,9
Luglio	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Agosto	105,3	109,0	105,6	1,1	2,2	0,8
Settembre	105,3	109,0	105,6	1,1	2,1	0,8
Ottobre	105,4	109,1	105,9	1,0	2,2	0,6
Novembre	105,5	109,2	105,9	1,1	2,2	0,6

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

Tav. 6.5 - Retribuzioni lorde per unità di lavoro equivalente a tempo pieno (Variazioni tendenziali percentuali)

Periodo		Totale Industria e Servizi di mercato	Industria			Servizi di mercato
			Totale	In senso stretto	Costruzioni	
2010		3,2	3,7	3,8	2,8	2,6
2011		2,2	3,3	3,0	3,9	1,3
2012		2,1	2,8	2,5	2,5	1,4
2013	(*)	2,0	2,4	2,3	1,3	1,8
2012						
III trimestre		2,4	3,0	2,5	2,7	2,0
IV trimestre		2,6	3,8	3,3	3,8	1,7
2013						
I trimestre		1,7	1,6	1,6	0,0	1,7
II trimestre		2,1	2,6	2,8	0,8	1,6
III trimestre		2,1	2,7	2,4	2,6	1,7
IV trimestre	(*)	2,2	2,5	2,2	1,8	1,9
2014						
I trimestre	(*)	1,6	2,1	1,9	1,5	1,4
II trimestre	(*)	1,1	2,0	1,9	0,8	0,4
III trimestre	(*)	1,5	2,3	2,2	1,1	0,9

Fonte: ISTAT, Indagine su retribuzioni lorde, oneri sociali e costo del lavoro.

(*) Stime provvisorie

6. Ore lavorate, costo del lavoro, retribuzioni

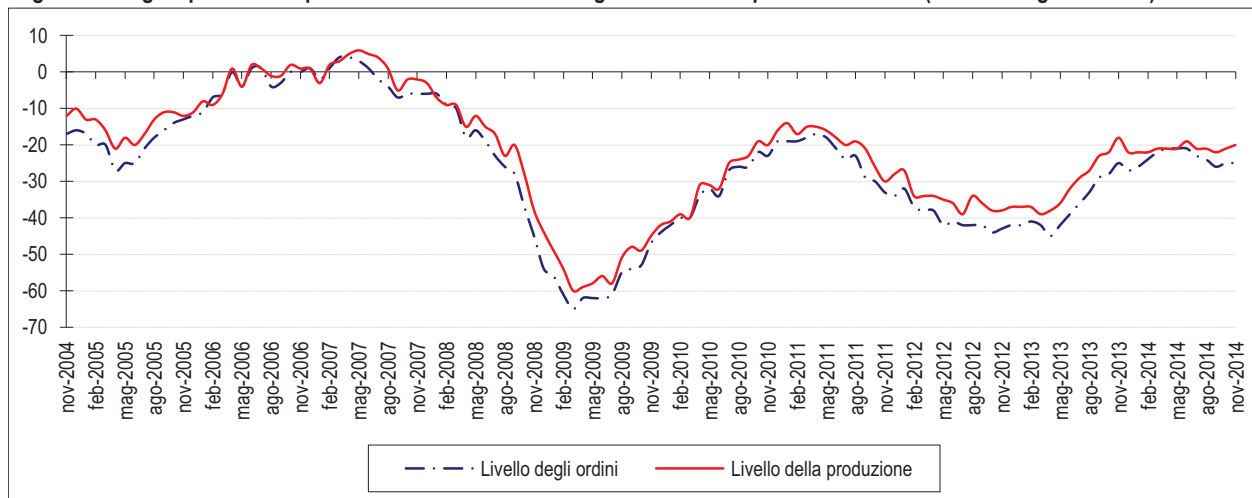
Tav. 6.6 - Indicatori di tensione contrattuale per raggruppamento principale di contratti

Periodo		Totale economia	Settore privato			Attività della P.A.	
			Totale	Agricoltura	Industria		Servizi privati
Dipendenti in attesa di rinnovo sul totale dei dipendenti - quota percentuale							
	2010	40,3	22,9	31,7	9,2	34,8	100,0
	2011	37,2	18,8	0,0	3,1	34,5	100,0
	2012	30,4	10,0	4,4	1,3	18,4	100,0
	2013	48,1	32,9	0,0	28,8	39,0	100,0
2013	Novembre	48,9	34,0	0,0	28,0	41,8	100,0
	Dicembre	48,9	34,0	0,0	28,0	41,8	100,0
2014	Gennaio	66,2	56,3	95,2	26,7	80,9	100,0
	Febbraio	62,0	50,8	95,2	19,2	76,9	100,0
	Marzo	61,9	50,7	95,2	19,2	76,7	100,0
	Aprile	61,6	50,3	95,2	18,4	76,7	100,0
	Maggio	61,5	50,2	95,2	18,4	76,5	100,0
	Giugno	61,4	50,1	95,2	18,4	76,2	100,0
	Luglio	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Agosto	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Settembre	59,0	47,0	95,2	4,5	82,8	100,0
	Ottobre	56,4	43,7	0,0	4,5	82,8	100,0
	Novembre	55,6	42,7	0,0	2,4	82,8	100,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per i dipendenti in attesa di rinnovo							
	2010	11,3	14,1	0,8	4,3	16,5	9,3
	2011	18,4	18,9	0,0	8,4	19,7	18,5
	2012	30,8	32,1	5,5	5,5	34,2	30,5
	2013	27,8	14,7	0,0	5,5	21,1	42,5
2013	Novembre	31,2	17,6	0,0	9,9	22,3	47,0
	Dicembre	32,2	18,6	0,0	10,9	23,3	48,0
2014	Gennaio	24,5	11,8	1,0	10,8	13,1	49,0
	Febbraio	26,2	12,5	2,0	11,9	13,6	50,0
	Marzo	27,2	13,5	3,0	12,9	14,6	51,0
	Aprile	28,3	14,5	4,0	14,1	15,6	52,0
	Maggio	29,3	15,5	5,0	15,1	16,6	53,0
	Giugno	30,3	16,5	6,0	16,1	17,6	54,0
	Luglio	31,0	16,1	7,0	11,2	17,0	55,0
	Agosto	32,0	17,1	8,0	12,2	18,0	56,0
	Settembre	33,0	18,1	9,0	13,2	19,0	57,0
	Ottobre	35,1	19,7	0,0	14,2	20,0	58,0
	Novembre	36,3	20,8	0,0	11,0	21,0	59,0
Durata media in mesi della vacanza contrattuale per il totale dei dipendenti							
	2010	4,4	3,0	0,8	0,3	5,7	9,3
	2011	6,5	3,0	0,0	0,2	5,8	18,5
	2012	9,3	3,1	0,3	0,1	6,2	30,5
	2013	13,3	4,8	0,0	1,7	8,1	42,5
2013	Novembre	15,3	6,0	0,0	2,8	9,3	47,0
	Dicembre	15,7	6,3	0,0	3,1	9,8	48,0
2014	Gennaio	16,2	6,7	1,0	2,9	10,6	49,0
	Febbraio	16,2	6,4	1,9	2,3	10,4	50,0
	Marzo	16,8	6,9	2,9	2,5	11,2	51,0
	Aprile	17,4	7,3	3,8	2,6	11,9	52,0
	Maggio	18,0	7,8	4,8	2,8	12,7	53,0
	Giugno	18,6	8,3	5,7	3,0	13,4	54,0
	Luglio	18,3	7,5	6,7	0,5	14,1	55,0
	Agosto	18,9	8,0	7,6	0,5	14,9	56,0
	Settembre	19,5	8,5	8,6	0,6	15,7	57,0
	Ottobre	19,8	8,6	0,0	0,6	16,6	58,0
	Novembre	20,2	8,9	0,0	0,3	17,4	59,0

Fonte: ISTAT, Indagine sui contratti collettivi, retribuzioni contrattuali e conflitti di lavoro.

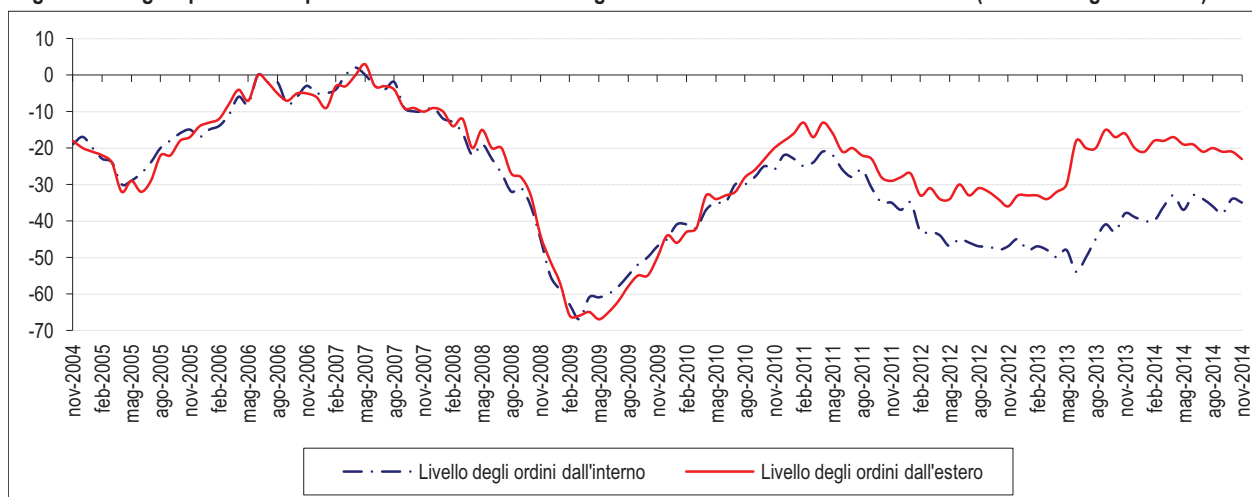
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.1 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini e della produzione. Saldi (Serie destagionalizzate)



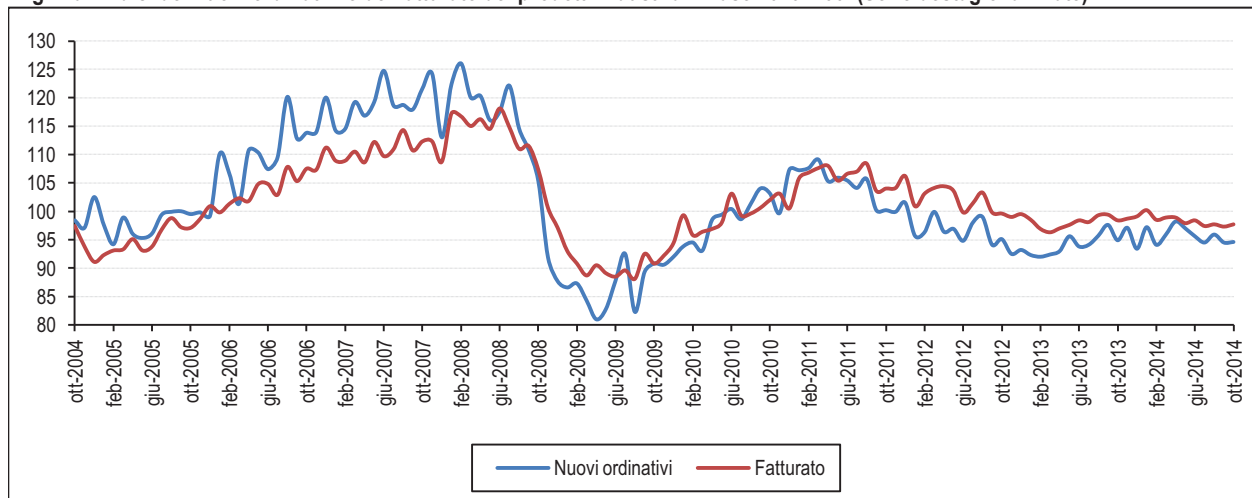
Fonte: ISTAT

Fig. 7.2 - Indagine presso le imprese manifatturiere: livello degli ordini dall'interno e dall'estero. Saldi (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT

Fig. 7.3 - Indici dei nuovi ordinativi e del fatturato dei prodotti industriali. Base 2010=100. (Serie destagionalizzate)



Fonte: ISTAT, Indagine mensile su fatturato e ordinativi

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Tav. 7.1 - Tendenza della manodopera occupata per ripartizione geografica. Saldo (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2010	-14,4	-9,4	-9,8	-7,7	-11,3
2011	-5,3	-6,7	-9,7	-7,1	-6,7
2012	-10,6	-12,6	-11,1	-11,2	-11,3
2013	-9,7	-10,3	-11,3	-13,3	-10,6
2013					
Maggio	-15,0	-10,0	-12,0	-11,0	-12,0
Giugno	-10,0	-8,0	-10,0	-17,0	-10,0
Luglio	-10,0	-8,0	-13,0	-17,0	-11,0
Agosto	-11,0	-8,0	-15,0	-19,0	-11,0
Settembre	-7,0	-8,0	-7,0	-12,0	-8,0
Ottobre	-8,0	-11,0	-14,0	-12,0	-10,0
Novembre	-6,0	-7,0	-8,0	-10,0	-7,0
Dicembre	-8,0	-8,0	-8,0	-14,0	-9,0
2014					
Gennaio	-9,0	-8,0	-8,0	-11,0	-9,0
Febbraio	-4,0	-7,0	-8,0	-12,0	-7,0
Marzo	-5,0	-6,0	-7,0	-11,0	-6,0
Aprile	-6,0	-4,0	-11,0	-12,0	-8,0
Maggio	-5,0	-4,0	-10,0	-10,0	-6,0
Giugno	-5,0	-6,0	-8,0	-6,0	-6,0
Luglio	-8,0	-8,0	-8,0	-11,0	-8,0
Agosto	-11,0	-8,0	-6,0	-15,0	-10,0
Settembre	-9,0	-8,0	-10,0	-16,0	-10,0
Ottobre	-10,0	-6,0	-10,0	-11,0	-9,0
Novembre	-9,0	-5,0	-11,0	-5,0	-8,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Tav. 7.2 - Grado di utilizzo impianti per ripartizione geografica. Valori percentuali (Dati destagionalizzati)

Periodo	Nord-Ovest	Nord-Est	Centro	Sud e Isole	Italia
2010	71,9	71,3	69,1	64,3	70,3
2011	73,8	72,9	70,2	63,9	71,7
2012	71,4	70,4	69,0	61,4	69,4
2013	72,5	73,3	71,5	62,4	71,4
2012					
III trimestre	71,7	70,1	68,7	61,4	69,5
IV trimestre	69,9	70,3	68,4	60,2	68,5
2013					
I trimestre	69,5	69,0	69,2	60,7	68,1
II trimestre	72,5	74,2	71,9	62,0	71,8
III trimestre	74,1	75,5	73,0	63,4	73,1
IV trimestre	73,9	74,6	72,0	63,5	72,5
2014					
I trimestre	72,1	75,2	71,1	60,7	71,5
II trimestre	73,3	74,6	72,4	63,4	72,6
III trimestre	73,6	74,2	71,0	63,3	72,3

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

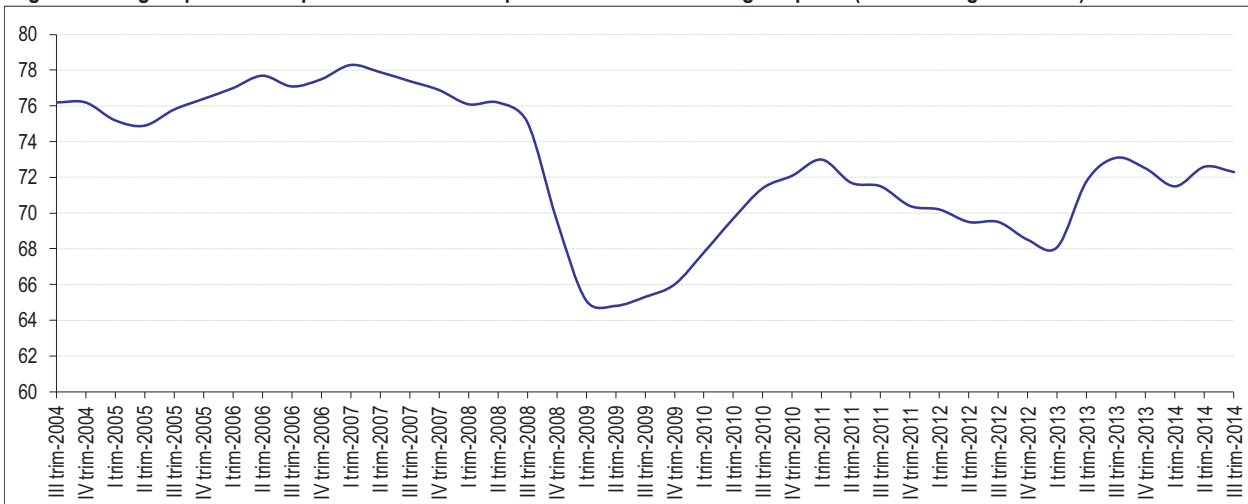
Tav. 7.3 - Percentuale imprese con ostacoli alla produzione, totale e dovuti a scarsa manodopera, per ripartizione geografica

Periodo	Nord-Ovest		Nord-Est		Centro		Sud e Isole		Italia	
	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera	Totale	dovuti a scarsa manodopera
2010	42,9	0,5	43,0	0,6	39,2	0,2	42,5	0,4	42,2	0,6
2011	40,4	1,3	43,9	0,7	38,4	0,7	42,1	0,1	41,4	1,0
2012	50,9	0,5	54,9	0,3	50,8	0,5	59,2	0,2	53,1	0,5
2013	41,8	0,5	41,7	1,0	40,3	0,5	48,9	0,1	42,4	0,8
2012										
III trimestre	52,0	0,3	58,8	0,9	56,2	0,5	60,5	0,2	55,8	0,5
IV trimestre	53,1	0,4	55,8	0,9	45,9	0,7	61,2	0,6	53,8	0,6
2013										
I trimestre	56,0	0,3	57,1	1,0	51,5	0,5	59,7	0,1	56,1	0,5
II trimestre	43,7	0,7	41,5	1,4	36,0	1,6	48,8	1,0	42,4	1,1
III trimestre	33,1	0,5	34,6	1,3	37,0	0,9	45,8	1,3	35,7	0,9
IV trimestre	34,3	0,5	33,6	0,9	36,5	0,4	41,2	0,8	35,2	0,6
2014										
I trimestre	37,5	0,2	36,6	0,8	36,6	0,4	54,0	1,0	38,9	0,5
II trimestre	32,1	0,6	34,4	1,0	34,1	0,4	46,4	2,5	34,6	0,9
III trimestre	34,5	0,8	32,7	1,3	32,9	1,1	47,3	0,8	35,1	1,0

Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

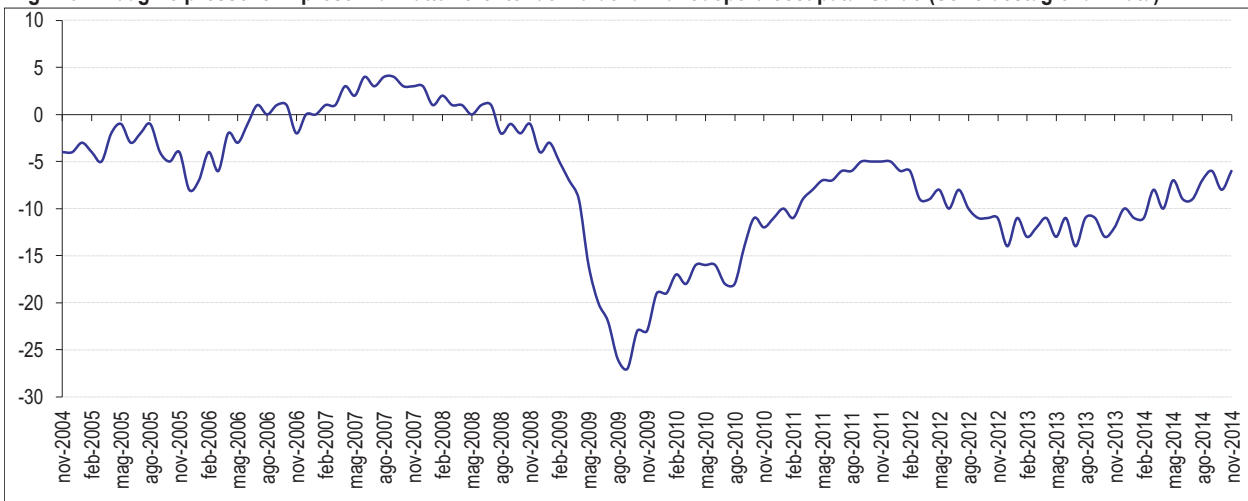
7. Imprese industriali: produzione, tendenza occupazione, difficoltà di reperimento manodopera

Fig. 7.4 - Indagine presso le imprese manifatturiere: percentuale di utilizzo degli impianti (Serie destagionalizzata)



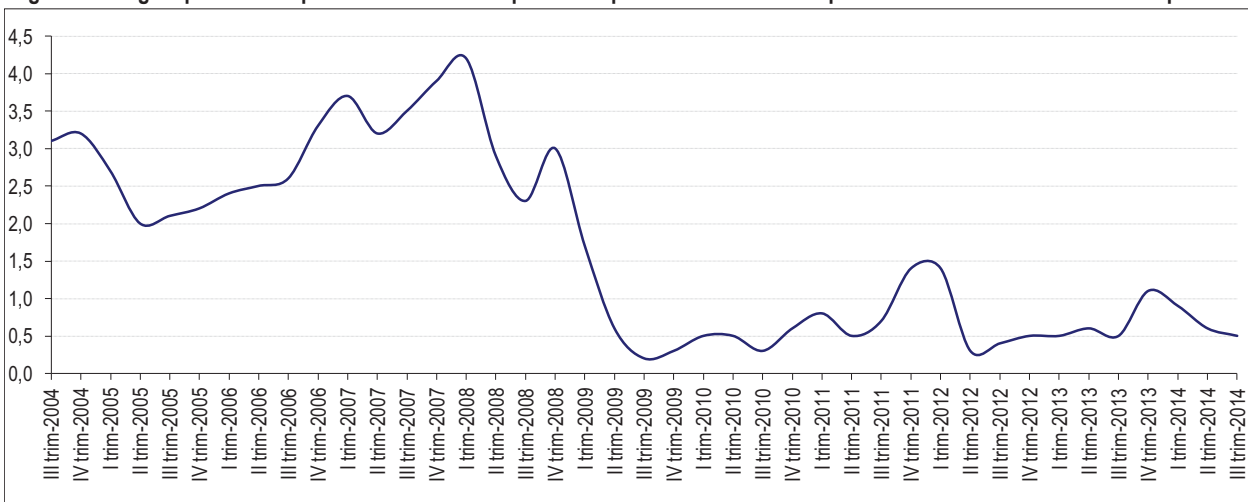
Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

Fig. 7.5 - Indagine presso le imprese manifatturiere: tendenza della manodopera occupata. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

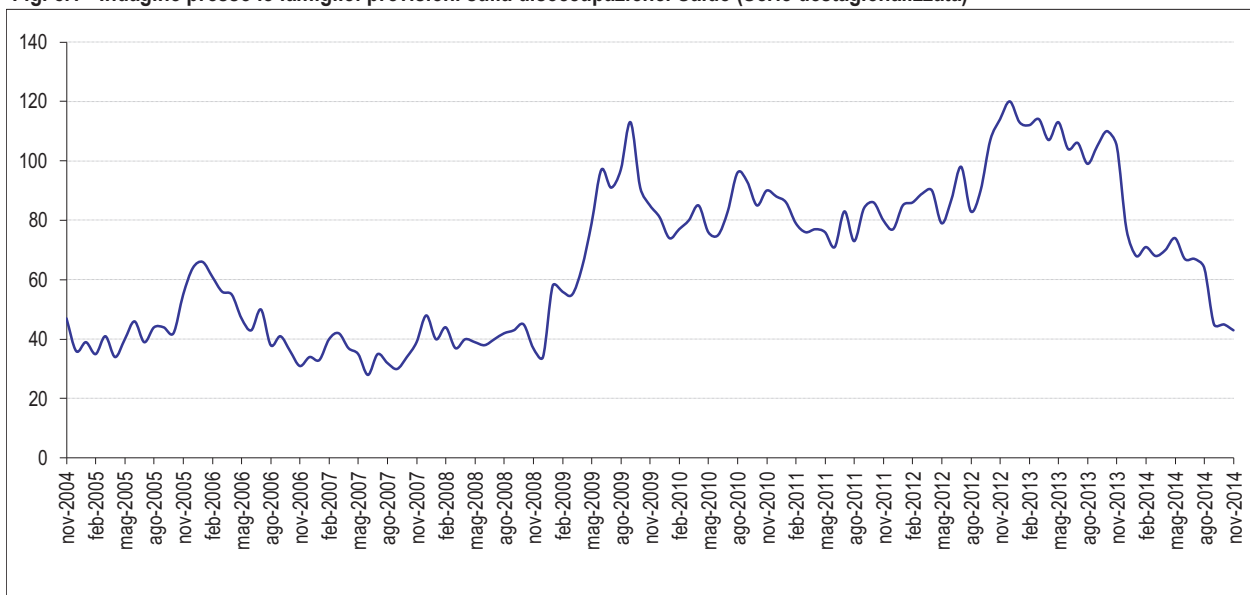
Fig. 7.6 - Indagine presso le imprese manifatturiere: quota di imprese con ostacoli alla produzione dovuti a scarsa manodopera



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia delle imprese manifatturiere

8. Previsioni sul mercato del lavoro e clima di fiducia

Fig. 8.1 - Indagine presso le famiglie: previsioni sulla disoccupazione. Saldo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori

Fig. 8.2 - Indagine presso le famiglie: clima di fiducia complessivo (Serie destagionalizzata)



Fonte: ISTAT, Indagine sulla fiducia dei consumatori